



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 28

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 16 Luglio 2019



L'anno 2019, il giorno 16.07.2019 del mese di luglio alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 248592 del 12.07.2019.

Presiede il Presidente A. Piana.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott.ssa L. Bocca

CDLXIV **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A “STATO DI ATTUAZIONE DEL TRASFERIMENTO AL COMUNE DI GENOVA DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA”.**

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, buongiorno. Apriamo i lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 16 luglio 2019, andiamo ad affrontare le prime due interrogazioni a risposta immediata presentate ai sensi del regolamento. Mi riferisco in particolare a quella presentata dal Consigliere Pandolfo, sullo “stato di attuazione del trasferimento al Comune di Genova dei beni confiscati alla criminalità organizzata” e quella formulata dal Vicepresidente Salemi che chiede “informazioni circa la visita di oggi a Genova del Ministro dell'Interno Salvini, per l'assegnazione dei beni immobili del centro storico confiscati alle mafie”. Ad entrambe le interrogazioni risponderà poi l'Assessore Piciocchi, cominciamo da Lei Consigliere Pandolfo. Prego!

PANDOLFO (PD)

Grazie Presidente. I Comuni italiani sono i principali proprietari degli oltre 2 milioni di beni immobili pubblici dichiarati al Dipartimento del Tesoro, il 64% sono fabbricati, il 75% sono terreni, questa è una rilevazione di pochi mesi fa.

Sappiamo bene, perché in quest'aula affrontiamo costantemente il problema nelle sue sfaccettature più diverse, che hanno ricadute sulle competenze comunali, qual è l'importanza del patrimonio immobiliare, che è nella disponibilità dei comuni, che è nella disponibilità anche del nostro Comune per poter assolvere ovviamente alle azioni di tipo sociale, culturale, di sviluppo economico della nostra comunità.



Il patrimonio comunale comprende una serie innumerevole di beni immobili pubblici, che costituiscono una ricchezza e una risorsa per il territorio. Proprio a partire, ad arricchire questo patrimonio da ottobre, nell'ottobre del 2005 l'agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ha trasmesso al Comune di Genova la comunicazione, quindi una trasmissione di semplice comunicazione, della confisca che sarebbe stata in atto appunto a seguito della confisca alla famiglia Canfarotta.

Ad arricchire quel patrimonio dicevo, quindi, da quel mese, nel mese successivo, nel novembre 2015, il Comune, prontamente ha manifestato il potenziale interesse nell'acquisire quei beni e successivamente entrano a far parte del patrimonio nel febbraio del 2017 con una apposita delibera quadro e successivamente l'approvazione di un bando per l'assegnazione di quei beni.

Ecco, devo dire che oltre al successo dell'operazione, è utile che questi immobili possano essere messi il più rapidamente possibile nella disponibilità della città, questo è ovviamente l'auspicio. La Regione si è impegnata lo scorso dicembre con un atto consiliare dell'opposizione a investire delle risorse, ancora poche a mio giudizio, si parla di € 500.000, l'Assessore Piciocchi lo ricordava ieri sulla stampa cittadina, questi fondi provenienti dal fondo strategico proprio per il recupero dei beni.

Ricordo che due settimane fa la Casa del Soldato che era nella disponibilità del Comune grazie al Federalismo Demaniale è stata restituita allo stato, non vorremmo che analogo processo accadesse per questo tipo di beni, il comune, mi domando con questa interrogazione, quale impegno ha impresso in questi mesi anche dal punto di vista economico su questo recupero? Oggi ho appreso dalle notizie di stampa che è stato a Genova il Vicepremier Salvini, ora ho letto già qualche dichiarazione, immagino che l'Assessore che sarà pronto a rispondere abbia notizie sull'azione concreta che il Governo vuole imprimere, magari proprio tramite l'agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. È importante perché la visita del Ministro che vanta azioni di sblocco a tutto tondo, a suo dire, ovviamente...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere se si avvia alla conclusione.

PANDOLFO (PD)

Ma che in realtà lascia nel pantano tante situazioni, non vorremmo che anche quella dei beni confiscati rimanesse una tiepida dichiarazione durante una visita del Ministro Salvini a Genova. Allora immagino che Lei Assessore, abbia notizie concrete rispetto a quella che è l'azione che il governo vuole imprimere e anche qual è il tempo in cui possiamo immaginare la piena disponibilità per le azioni sociali



degli spazi trasferiti al Comune di Genova, derivanti dalle confische alla criminalità organizzata. Grazie.

CDLXIV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE SALEMI IN MERITO A “VISITA DI DOMANI 16 LUGLIO A GENOVA DEL MINISTRO DEGLI INTERNI MATTEO SALVINI PER L’ASSEGNAZIONE DEI BENI IMMOBILI DEL CONTRO STORICO CONFISCATI ALLA MAFIE”.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Salemi a Lei la parola, prego.

SALEMI (LISTA CRIVELLO)

Assessore, io ovviamente dopo quanto ha detto il collega Pandolfo, c’è poco da aggiungere, nel merito lui è entrato molto bene su tutto quello che era il significato di questa giornata, di questa importante, direi, giornata per la nostra città, ma in genere per tutte le città, per tutte le amministrazioni che intraprendono, aiutate e sorrette anche dallo Stato, percorsi come questo. Una cosa però la vorrei aggiungere sul dispiacere che un evento di questa importanza, tutto sommato, che è un evento piacevole sapere che sussiste e che sta per avvenire, sia fatto in forma quasi di blitz del Ministro, abbiamo saputo poco della preparazione di questo che per me è un evento. È chiaro che affido a Lei, magari nella sua risposta a questa interpellanza, anche un po’ il compito di fare un po’ da cronista a posteriore di quella che è stata la giornata perché onestamente l’evento è diventata la visita del Ministro, almeno così sembra e non tanto la ragione della sua visita. Io non voglio entrare nel merito perché così ha fatto già bene il collega Pandolfo, sui meriti di chi ce l’ha e chi non ce l’ha. È un percorso che comunque arriva a fine, è una buona cosa per Genova dicevo, e per tutti quelli che credono che queste cose possano e debbano avvenire in paesi così complessi come l’Italia e che su queste zone di ombra, molto spesso, fa passare decenni prima che la storia vada al fondo della questione. Qua oggi c’è stata sicuramente una bella giornata da questo punto di vista, vorremmo che ce la raccontaste e m’è rimasto quindi da esprimere questo dispiacere, che la città in questo... la città, ovviamente le forze che in questa città si sono, le forze territoriali, le forze anche sindacali, i cittadini e le associazioni eccetera, siano un po’ esclusi da queste cose che poi diventano, sembrano diventare mera propaganda politica. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Piciocchi, a Lei la parola, prego.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie Presidente. Sul fatto che l'evento di oggi possa essere considerato mera propaganda politica, dissento profondamente, perché siamo grati al Ministro come amministrazione, che abbia voluto essere presente a Genova per suggellare un momento molto importante, atteso da molti anni, perché questa vicenda dei beni confiscati la conosciamo bene, ne abbiamo parlato tante volte in quest'aula, era incagliata, ed è stato merito di un grande lavoro di squadra fatto da questa amministrazione, dall'agenzia nazionale per i beni confiscati, dalla Prefettura, se siamo arrivati all'assegnazione di 44 beni e quindi all'assunzione di incombenti prodromici al trasferimento della proprietà a seguito della quale poi avverrà l'assegnazione vera e propria nei tempi che ora a breve dirò. Oggi era una conferenza dei servizi, come è noto nella conferenza dei servizi siedono amministratori pubblici, non siedono componenti della società civile. Le componenti della società civile attraverso l'osservatorio sono informate dell'evoluzione della vicenda, io stesso ho avuto diverse occasioni di incontrarle, motivo per cui questo strascico un po' di polemiche mi fa dispiacere e comunque non riesce ad offuscare quello che credo sia un obiettivo importante che abbiamo raggiunto per l'affermazione dei valori, della giustizia, della legalità nei quali crediamo tutti in maniera corale.

Oggi il Prefetto Frattasi, Presidente dell'agenzia dei beni confiscati, che ha presieduto la conferenza dei servizi ha avuto parole di grande plauso nei confronti dell'amministrazione comunale, perché a Genova abbiamo introdotto per la prima volta una prassi virtuosa nel paese, che siamo convinti, se replicata in altre realtà potrà rendere certamente più fluido il percorso di assegnazione dei beni, perché ricorderete che quello che noi abbiamo chiesto come amministrazione era quello di verificare il pannel dei potenziali interessati prima di definire il percorso perfezionale, il percorso delle cessioni in proprietà, questo anche a tutela di una gestione efficiente, razionale del patrimonio comunale che noi non vogliamo caricare di beni fatiscenti. Questo è stato fatto, ci sono stati due serie di bandi, una a novembre, una recentemente, bando chiuso il 4 di luglio, oggi pomeriggio pubblicheremo l'elenco dei assegnatari, potrete vedere la varietà delle destinazioni e questo è indice di sicuro successo, perché abbiamo appartamenti che verranno utilizzati per emergenza abitativa, e questo va incontro ad uno sforzo che stiamo facendo anche personalmente come Assessore alla Casa per potenziare l'offerta abitativa, avremo realtà di social housing, di albergo diffuso, padri separati, associazioni che cercano destinazioni e soluzioni alloggiative per i parenti dei bimbi del Gaslini. Quindi insomma, è un panorama molto ampio, 360° e insomma io credo che veramente dobbiamo essere lieti e penso che la presenza del Ministro oggi, abbia



enfaticamente giustamente questo evento. Per quanto riguarda i tempi, molto velocemente, proporremo al Consiglio Comunale l'adozione della delibera per l'acquisizione dei beni, il 23 di questo mese il Comitato Direttivo dell'Agenzia per i Beni Confiscati, all'esito della conferenza di servizi odierna, decreterà il trasferimento dei beni al Comune di Genova, appena saremo nella giuridica disponibilità e possesso di questi beni, immediatamente dopo procederemo con le assegnazioni. Quindi io conto che nei primi mesi di settembre potremo dare corso alle assegnazioni.

Ancora una cosa è importante, per quanto riguarda il tema delle risorse, questo bando ha avuto un grande successo perché molte di queste associazioni, di queste realtà che hanno manifestato interesse si sono resi disponibili anche ad accogliere una nostra richiesta, vale a dire di farsi carico di interventi di manutenzione anche straordinaria e quindi, questo sì che è un bell'esempio di rete, tra la civica amministrazione e realtà del terzo settore, del mondo no profit.

Ricordiamo che la Regione su nostra richiesta e cogliamo anche l'occasione per formulare un ringraziamento, ha stanziato € 500.000 a valere sul fondo strategico regionale, queste risorse oggi ci servono per riattare quei 40 beni che ancora dobbiamo assegnare per renderli più appetibili, in maniera tale da concludere, io spero al più tardi entro la prossima primavera, l'intero processo di assegnazione dei beni della confisca Canfarotta. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliere Pandolfo?

PANDOLFO (PD)

Sì, questo è un percorso che arriva a distante, è chiaro che, come ha ricordato anche il collega Salemi e come ho ricordato nella premessa, è chiaro che le esternazioni che sono state fatte oggi, rispetto al fatto che sembrava una conquista di stamattina, non si sposano chiaramente Assessore con quella che è la realtà dei fatti.

Quindi oggi a noi non spetta altro che verificare un buon percorso che è iniziato tanto tempo fa, e se a settembre si riuscirà già a fare l'assegnazione di questi beni sarà una conquista per la città, che non ha colore, cosa che invece è stata recriminata con delle agenzie di stampa che ho adesso avuto per le mani. Quindi l'importante è che ci sia una disponibilità per la città, questo è il dato importante, non che ci siano passerelle politiche. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Salemi, a Lei per replica, prego!

**SALEMI (LISTA CRIVELLO)**

Ecco io, velocissimamente ribadisco, non volevo fare alcuna polemica, volevo esprimere il dispiacere che un evento su cui l'amministrazione del Comune di Genova, questa e quella anche precedente ha lavorato, che è un evento al di là della concretezza del fatto, quindi dei 44 beni eccetera eccetera, significativo per la direzione che prende decisa verso questo tipo di problematiche, di confisca e di lotta alle mafie, ecco che poteva essere accompagnato, preparato, che so, magari con un piccolo convegno dove incontrare anche le rappresentanze quelle che non possono partecipare a una conferenza dei servizi ma che devono capire che questa amministrazione che chi amministra la città ha preso una decisione ben diritta. Tutto qui, invece quello che è risaltato sulla stampa è la visita del Vice Ministro. Punto.

CDLXV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CAMPANELLA IN MERITO A “EPISODIO AVVENUTO DURANTE L'ULTIMO FINE SETTIMANA IN PIAZZA SARZANO NEL CENTRO STORICO DOVE DUE IGNOBILI INDIVIDUI HANNO BASTONATO UN CANE. SI RICHIEDE AL COMUNE L'ATTIVAZIONE AL FINE DI IDENTIFICARE I RESPONSABILI”.

PIANA - PRESIDENTE

Siamo all'interrogazione successiva, quella presentata dal Consigliere Campanella, che chiede “informazioni circa l'inqualificabile episodio avvenuto durante l'ultimo fine settimana in piazza Sarzano”. Le risponderà l'Assessore Campora Consigliere Campanella, a Lei la parola.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie Presidente. La violenza va sempre condannata e repressa, repressa perché ogni focolaio di violenza poi c'è sempre qualcuno che emula e poi amplifica il gesto precedente. La violenza sia che sia nei confronti dei bambini, alle donne, agli anziani o agli animali deve essere fermata sin dall'inizio, ed è per questo che oggi porto all'attenzione di quest'aula, l'atto ignobile e violentissimo, anzi, cruento che è avvenuto tra la notte di giovedì 11 e venerdì 12 luglio, alle ore cinque nella centralissima piazza Sarzano, dove è avvenuto un atto inaccettabile e gravissimo, io lo condanno e voglio affermarlo subito, all'inizio di possibili e ulteriori atti d'emulazione. Che cosa è successo quella notte? Quella notte è successo che alcuni



balordi, per divertimento, hanno preso a bastonate un povero e indifeso cagnolino, il quale inerme piangeva e guaiva. Solamente grazie al pianto di questo povero cane, molti cittadini si sono affacciati alla finestra e sono riusciti ad allontanare questi due delinquenti. Hanno soccorso il cane e grazie a loro oggi questo cane è vivo. Oggi succede a un cane, domani può succedere a una donna, a un bambino, a una persona e bisogna fermare subito questi episodi di violenza, subito, non ce ne possono essere altri, perché prendere a bastonate un cane indifeso è un atto ignobile e va condannato. Io oggi lo condanno. E reputo inaccettabile quindi ogni tipo di violenza e tali gesti vanno perseguiti e puniti con decisione, ai sensi di legge che va applicata. Ed è per questo che invoco la Legge 189 del 2004, che parla di maltrattamento di animali, invoco l'articolo 544 Ter di tale legge che così recita: chiunque per crudeltà o senza necessità cagiona una lesione ad un animale, ovvero lo sottopone a sevizie, è punito con la reclusione da tre mesi a 18 mesi o con la multa da 5000 fino a 30000 euro. Chiedo pertanto al Comune, di aiutare all'identificazione di questi balordi, anche tramite l'acquisizione delle telecamere presenti in piazza Sarzano. So che ci sono due telecamere, una verso il mercato e l'altra invece verso il museo. E chiedo anche al Comune di attivarsi per cominciare a fare prevenzione tramite campagne di sensibilizzazione e di controllo e magari anche di divulgare ai cittadini un numero di telefono da utilizzare in queste evenienze.

Succede che molti cittadini, magari alcuni anziani, non sanno a chi rivolgersi quando vedono certi episodi, la prima cosa che fanno urlano, cercano di far desistere l'aggressore sull'animale, però è invece importante cogliere in fragranza questi criminali, quindi divulgare un numero di telefono che possa essere delle guardie zoofile oppure un numero di telefono messo appositamente a disposizione per queste situazioni. E divulgarlo a tutti i cittadini, cosicché una sera, un domani, all'ennesimo episodio si può prontamente chiamare l'autorità e prendere in flagranza questi delinquenti che vanni fermati subito, senza se e senza ma.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente, grazie Consigliere Campanella, non posso far altro che unirmi alle sue parole, chiare precise, giustamente ha citato gli articoli 544 ter del Codice Penale, come Lei ha detto, introdotto nella legge 2004, poi ha subito un inasprimento di pena con la successiva legge del 2010, prevede pene elevate, prima era soltanto una pena contravvenzionale, oggi vi è anche la reclusione.

Sono state introdotte nuove fattispecie di reato, pensiamo anche al doping negli animali, cosa che non era prevista precedentemente.



Allora, noi insieme al collega Garassino, preso atto anche della sua interrogazione abbiamo chiesto, l'Assessore Garassino ha chiesto alle forze, al corpo di Polizia Locale di verificare l'episodio da lei segnalato.

Allora, da una prima visione diciamo delle telecamere da parte del personale preposto nella fascia oraria che va dalle 4:30 alle 5:30, non sono emerse situazioni che in qualche maniera andavano a individuare i colpevoli o comunque chi si è macchiato di questo reato, perché è un vero e proprio reato e questo dobbiamo sempre sottolinearlo. Tuttavia, da parte del corpo di Polizia Locale c'è la disponibilità come diceva Garassino al collega, ad approfondire, però, da un primo esame dei filmati sembrerebbe non possibile l'identificazione in relazione a questo episodio da Lei segnalato. Certo è che questi episodi in una città che comunque ama molto gli animali, basti considerare il numero non soltanto di cani ma anche di animali domestici, di felini che le famiglie hanno, pensiamo a più di 50.000 cani, è necessario che vi sia la massima attenzione da parte della Polizia Municipale, da parte delle Guardie Zoofile e credo che possa essere opportuno accogliere quella che è la sua proposta, cioè di pensare anche ad una campagna di sensibilizzazione su certi temi che riguardano tanto l'abbandono, quindi limitare gli abbandoni e colpire chi abbandona i cani, quanto il fatto, e su questo abbiamo già lavorato insieme a Lei e alla Consigliera Tini all'interno del Comitato Tecnico Scientifico previsto dal regolamento per il benessere degli animali, forme di adozione degli animali, quanto a una vera e propria campagna. Allora io credo che potremmo tutti insieme pensare ad una campagna di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza, soprattutto andando a sottolineare anche che certi comportamenti non sono reati di tipo bagatellare, usiamo questo termine, ma sono veri e propri reati punibili anche con la reclusione fino a 18 mesi. E quindi questo è giusto ricordarlo, soprattutto a quelle persone che magari non amano gli animali, ma forse il fatto di essere perseguite, almeno potrà frenare questi comportamenti inqualificabili.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliere Campanella?

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Sì, grazie Presidente. Assessore Campora, la ringrazio due volte, perché è stato il primo ad attivare il Comitato Scientifico a tutela del benessere degli animali del quale faccio parte assieme alla Tini e a Franco De Benedictis e dove abbiamo già discusso importanti tematiche e sicuramente discuteremo anche di questa tematica, quindi della prevenzione che si può fare per gli animali e d'altra parte grazie anche per la collaborazione che ha prontamente adottato con l'Assessore Garassino, che ha subito avvertito le forze dell'ordine, la Polizia Locale e subito hanno visualizzato le telecamere. Vedo che la macchina amministrativa funziona, ne sono felice, quindi



non mi resta altro che attendere e auspicare l'individuazione di questi soggetti e attenderò poi una condanna da parte dell'Autorità Giudiziaria. Grazie.

CDLXVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A “ALLARME DEI CITTADINI PER I MIASMI E ODORI INSOPPORTABILI NELLE ABITAZIONI ADIACENTI ALLA VOLPARA”.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere Grillo relativa “all’allarme dei cittadini per i miasmi e odori insopportabili nelle abitazioni adiacenti la Volpara”. Risponderà l’Assessore Campora. A Lei la parola Vicepresidente Grillo.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Le criticità ovviamente, che sinteticamente ho richiamato nell'articolo 54 come Lei ben sa Assessore risalgono lontano nel tempo. Miasmi che provocano notevole disagio soprattutto nei mesi estivi. Mi risulta che nei giorni scorsi è stata inviata anche una lettera al Sindaco da parte del Comitato, così come mi risulta anche se personalmente non ho potuto partecipare ad un incontro che ha avuto luogo nella giornata di ieri. Un comitato dicevo che da anni, che si batte su questi problemi, allora vorrei citare, anche in questo caso potrà avere un corpettone di documenti, ma li tralascio anche perché il regolamento ce lo vieta. Vorrei citare soltanto la delibera del 1 luglio 2014 "definizione nuovo ciclo dei rifiuti ed altro".

Nella relazione era previsto che il vigente piano urbanistico comunale prevede già la riconversione dell'area di Volpara, per usi prevalentemente di carattere produttivo e commerciale e poi ancora che parte degli spazi standard sono previsti nell'ambito dell'area di Volpara, in particolare un controviale con parcheggi pubblici e dotati di una pista ciclabile, promiscua, con il corso pedonale che costituirà il preludio per la riorganizzativa qualitativa e funzionale dell'asse viario di sponda sinistra del Bisagno.

Quindi, non cito documenti precedenti, Assessore voglio citare questo documento storico che aveva questi obiettivi, per arrivare poi a quello più recente la segnalazione che in data 21/11/2017, il comitato ovviamente ascritte a Lei e credo alla Giunta segnalando nuovamente le criticità, criticità che riprendono in buona sostanza quelle che ancora oggi vivono quotidianamente i cittadini.

Quindi Assessore, considerato che questo è un problema molto importante, in una valle che di per sé è già gravata da tante servitù, ancorché grandi problemi per



quanto riguarda la viabilità, è una valle forse che merita maggior attenzione e nel contesto della città anche una priorità assoluta per gli interventi che riguardano il Comune di Genova.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente, grazie Consigliere Grillo che ha proposto un'interrogazione su un problema che si è determinato nella giornata sostanzialmente dell'11 luglio, devo dire nella giornata dell'11 luglio vi sono state diverse lamentele che sono state anche... vi sono state segnalazioni anche al corpo di Polizia Municipale ma poi anche segnalazioni all'Assessorato che è prontamente intervenuto. Vi è stato anche un accesso da parte della Polizia Locale nella serata dell'11 luglio alle ore 23:05 con uno stazionamento fino alle ore 24:00 circa, nelle quali è stato verificato che effettivamente, secondo quelle che erano state le segnalazioni, vi erano stati dei forti odori provenienti dall'impianto, delle emissioni maleodoranti e successivamente il problema è stato, come dire, è rientrato, è stato risolto.

Allora, io ho avuto modo di andare il giorno dopo, ho avuto modo di trascorrere circa tre ore il venerdì pomeriggio alla Volpara, sono passato anche domenica e sono passato stamattina, proprio per verificare di persona lo stato. Certo la situazione rispetto all'11 luglio è migliorata, nel senso che questi diciamo odori forti che erano stati segnalati sono comunque venuti meno, per quanto naturalmente parliamo sempre di un centro di trasferimento rifiuti e quindi di per sé qualche odore, ma deve essere all'interno di certi limiti può avvenire. Vi è stata anche un'assemblea, vi è un costante rapporto innanzitutto col comitato, ormai da circa un anno e mezzo è stato attivato un comitato, un gruppo di lavoro presso il Municipio della Media Valbisagno a cui ho partecipato almeno 4 - 5 volte, nelle quali abbiamo affrontato insieme al Presidente del Municipio, insieme a tutti i Consiglieri del Municipio e insieme naturalmente ad Amiu che è l'attore principale di questa vicenda, in quanto gestisce l'impianto della Volpara l'individuazione in prima battuta di interventi mitigatori.

Alcuni interventi sono già stati individuati, abbiamo una nuova figura che da gennaio ha il compito di seguire tutti i servizi di Amiu e anche la Volpara, il quale ha già preso in carica e ieri ha partecipato anche all'assemblea pubblica per illustrare quelli che sono gli interventi prioritari. Parteciperò io lunedì prossimo, come ho già detto al Comitato a un'ulteriore assemblea pubblica che si svolgerà lunedì prossimo direi alle 18:00, nella quale anch'io riferirò, pur sottolineando che ci siamo incontrati intorno al 10 giugno col Comitato e con il Municipio, proprio per comunicare quelle che sono le iniziative che sono state prese per riuscire a risolvere questo problema che si è creato. Certo è, e lo dico in qualche secondo perché il tempo è poco, che noi



dobbiamo naturalmente avere come obiettivo quello di limitare, cioè limitare il fastidio e il peso che la Volpara arreca ormai da decenni al quartiere delle Gavette in particolare, però dobbiamo puntare sicuramente a un piano più ambizioso, senza ovviamente illudere i cittadini, però il piano ambizioso deve essere quello di un ridimensionamento, di un superamento della Volpara sapendo che puntando alla costruzione dell'impianto che riteniamo possa, la cui costruzione possa iniziare nel 2020, comporterà un flusso dei rifiuti completamente diverso, per cui l'obiettivo, comunque l'idea di Amiu... la nostra idea è di avere più centri di trasferta in città, attraverso i quali i rifiuti stazioneranno solo alcune ore, e questo sarà veramente la vera rivoluzione perché soltanto attraverso un impianto al centro di trasferta noi potremmo alleviare e superare i problemi che oggi crea la Volpara e superare l'impianto alla Volpara, così come è oggi.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Grillo c'è replica? Le chiedo davvero di stare nei tempi.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Beh, Assessore io la ringrazio per le informazioni che lei m'ha fornito, lei ha vissuto le vicissitudini da Volpara, non soltanto oggi come Assessore ma anche quando era all'opposizione, anche lei evidenziando spesso sovente l'esigenza di segnalare le anomalie che insistono alla Volpara.

Detto questo, preso atto dell'incontro che lei avrà il giorno 21 con il Comitato, ovviamente la inviterei proprio a riferire in un'apposita riunione di commissione consiliare, progetti e programmi da attuarsi in questo ciclo amministrativo, da attuarsi entro questo ciclo amministrativo.

Detto ciò la ringrazio.

CDLXVII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VILLA IN MERITO A "200 BARE IN ATTESA DI CREMAZIONE NEL CAPANNONE NON VENTILATO DEL CIMITERO DI STAGLIENO".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere Villa in merito alle "200 casse con defunti in attesa della cremazione sotto un capannone senza ventilazione nel cimitero monumentale di Staglieno, in questo periodo di grande calura". Informazioni che le verranno fornite dall'Assessore Campora, prego Consigliere Villa.

**VILLA (PD)**

Grazie Presidente, grazie Assessore. Appunto, alcune settimane fa durante l'emergenza caldo si è verificato appunto questo problema, oggi a distanza di qualche giorno, sono appunto a chiedere quali sono state le ragioni appunto per le quali si sono accumulate così tante salme presso il cimitero monumentale di Staglieno, in particolar modo nella tensostruttura o comunque nei locali adibiti appunto alla cremazione o comunque ai defunti in attesa di essere cremati.

Abbiamo letto, anche grazie ai giornali, nei quali è stato dato rilievo questa notizia, ecco, la speranza è quella che oggi la situazione sia migliorata e che non accadano più cose di questo tipo, appunto dovuto ad un sovrappopolamento purtroppo di salme e quindi al disagio e anche al malessere di tanti parenti che andavano giustamente a pregare i loro cari. Io chiedo appunto all'Assessore Campora in merito a questa situazione, i provvedimenti che sono stati adottati e agli strumenti che si sono messi in campo perché ciò non accada più, grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola. Prego!

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente. Consigliere Villa, la questione a cui lei ha accennato è una questione che si è verificata sul finire di giugno, nei primi giorni di luglio che è stata determinata da una serie di concause. La prima concausa è da individuarsi in un aumento importante di decessi che hanno coinciso con le temperature particolarmente elevate, tanto che, rispetto alla media mensile degli anni precedenti, vi è stato un incremento in questo periodo di circa 90 decessi e i 90 decessi e la manutenzione a cui Socrem stava sottoponendo il forno crematorio, quindi con una capacità di cremazione ridotta rispetto alle capacità ordinarie, ha determinato il problema a cui lei faceva riferimento.

La gestione del forno crematorio, è giusto precisarlo, sia quella del deposito temporaneo delle salme, ricordiamo che attualmente abbiamo un cantiere aperto, importante, che riguarda la riqualificazione e la ristrutturazione del porticato principale, compete a cura dell'ente Socrem. Nel mese di giugno Socrem ha programmato una manutenzione dell'impianto, dal 27 giugno al 4 luglio, poi è stata ovviamente ridotta a seguito poi degli eventi a cui facevo riferimento, e, ha poi riattivato diciamo quasi immediatamente il funzionamento dell'impianto a pieno regime.

Questo ha fatto sì che seppure con una certa fatica e con un certo disagio, soprattutto per i parenti, si è raggiunta una situazione di normalità aumentando la



capacità di cremazione e si è arrivati a cremare 44 - 45 salme al giorno proprio per riuscire a smaltire le salme che nel frattempo attendevano nel deposito. Sono stati predisposti ulteriori spazi climatizzati per la collocazione temporanea delle salme, utilizzando la struttura anche del tempio laico, la cappelletta d'ingresso, i locali collegati appena ristrutturati, oltre che inserire alcuni feretri nella cripta del cimitero. Devo dire che è stato un lavoro encomiabile da parte dei servizi cimiteriali, ma anche da parte di Asef, di Generali o comunque di tutte le onoranze funebri che in qualche maniera erano coinvolte per affrontare questa situazione di emergenza, così anche da parte di operatori Amiu, per la parte che riguarda la Polizia Mortuaria e si è riusciti a superare questo momento di emergenza che negli ultimi anni non si era verificato, anche utilizzando dei forni crematori fuori città, in particolare dirottando alcune salme sul forno di Serravalle.

Quanto accaduto deve farci riflettere io credo, soprattutto perché siamo una città molto grande e questo è un servizio fondamentale e prioritario e quindi credo che quanto accaduto sia utile a far sì che ci sia una profonda riflessione sull'impiantistica e sui servizi e sulla qualità dei servizi. Visto che il tempo è scaduto mi limito a queste mie riflessioni, naturalmente sono pronto eventualmente anche ad affrontare il tema in maniera più ampia in un'apposita commissione consiliare.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Villa, a Lei per replica. Prego.

VILLA (PD)

Sì, grazie, mi ritengo soddisfatto della risposta, anzi colgo l'occasione e la disponibilità dell'Assessore a fare un ragionamento più ampio in merito appunto anche alla cremazione magari dentro il cimitero monumentale di Staglieno e questa è davvero la sua disponibilità, gliela riconosco, e magari fare una richiesta eventualmente di poterne ragionare insieme, in un ragionamento più ampio come appunto lei diceva che possa comprendere o che non possa far più accadere situazioni emergenziali di questo tipo. Grazie.

CDLXVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ARIOTTI IN MERITO A "SITUAZIONE DELLA FUNICOLARE DI VIA MONTANELLA".

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella posta dal Consigliere Ariotti sulla “situazione della funicolare di via Montanella”. Risponderà l'Assessore Piciocchi. Prego Consigliere Ariotti.

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Sì, grazie Presidente. Ho portato questa interrogazione per attenzionare l'Amministratore Comunale, la Giunta, per una problematica che purtroppo si protrae da diversi anni e riguarda la funicolare di via Montanella, nel quartiere Cep di Prà. L'impianto collega via Montanella, via De Santis a via Novella, la parte superiore del quartiere e va a coprire una grossa fetta di popolazione e che collega appunto all'unico supermercato rimasto che è la Lidl che è presente in via Montanella. Questo è un servizio fondamentale, importantissimo per la popolazione, soprattutto per le persone più anziane e i disabili, ed è l'unico modo per accedere per gran parte del quartiere all'unico supermercato rimasto. Oltretutto anche dopo la chiusura del supermercato di via Il Dicembre.

Purtroppo questo impianto è costantemente fuori servizio, con qualche tapullo o magari la funzione riprende, il funzionamento riprende per qualche giorno, ma poi ci si ritrova di nuovo, la popolazione si ritrova davanti a un impianto sempre non funzionante. Quindi chiedo, oltre ai vari tapulli se sarà possibile una risoluzione totale di questo problema, che va a incidere in modo importante purtroppo verso la popolazione che non riesce più ad accedere all'unico supermercato rimasto.

Quindi chiedo all'Assessore quali azioni sono previste, se sono previste, per la risoluzione di questo problema. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piciocchi, a Lei la parola prego.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie Presidente. Grazie Consigliere. Conosco molto bene questa problematica, perché mi sono recato più volte in sito, ho incontrato i cittadini, ho chiesto ad Arte poiché l'impianto è gestito da Arte, un maggiore impegno nella manutenzione. Sono stati condotti diversi screening per capire la problematica perché in effetti capitava che l'impianto dopo essere stato ripristinato si fermasse dopo poche corse, quindi abbiamo avuto un andamento a singhiozzo, chiaramente intollerabile proprio per l'importante funzione che quell'impianto riveste, ebbene, detto questo, quanto è emerso è molto chiaro, è un impianto ormai obsoleto che ha fatto molte più corse di quelle per cui era stato programmato, motivo per cui sono particolarmente



lieto di poterle comunicare che abbiamo stanziato € 250.000 per un intervento radicale di sostituzione di parti ormai deteriorate e mi riferisco a tutta la parte degli argani, a tutta la parte delle porte che verranno interamente sostituite.

Il contratto con la Cone è stato sottoscritto la scorsa settimana, io avrò un'assemblea pubblica, dobbiamo calendarizzarla entro la fine del mese perché andrò a spiegare alle persone questo intervento, che proprio perché è un intervento definitivo che da tempo doveva essere fatto e finalmente andiamo ad eseguire.

L'impianto resterà chiuso per un certo numero di mesi, stiamo organizzando un servizio sostitutivo attraverso la AMT per consentire comunque il trasporto delle persone in sostituzione dell'impianto di risalita.

Io confido che nei mesi di marzo, massimo aprile, ma in realtà sono confidente anche prima, i lavori possano essere ultimati così che questo problema che Lei giustamente ha segnalato, possa essere definitivamente superato. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliere Ariotti?

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Sì, ringrazio l'Assessore perché è importantissimo e fondamentale venire incontro a queste esigenze basilari della popolazione, soprattutto dell'estrema periferia genovese. Quindi bene, la gente sarà sicuramente contenta e soddisfatta di riavere finalmente un servizio che purtroppo gli è stato tolto. Grazie.

CDLXIX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PIRONDINI IN MERITO A “EVENTUALE COSTITUZIONE IN PARTE CIVILE DEL COMUNE DI GENOVA NEL PROCESSO PER DANNI ECONOMICI E DI IMMAGINE DELLA CITTA’ A SEGUITO DEL RECENTE ARRESTO DI GREGORIO FOGLIANI PATRON DI QUI GROUP”.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella posta dal Consigliere Pirondini, in relazione al recente “arresto del patron di Qui Group Gregorio Fogliani, si chiede se il Comune di Genova ha intenzione di costituirsi parte civile nel processo per i danni economici e d'immagine che da questa vicenda la città di Genova ha subito”.



Risponderà l'Assessore Piciocchi. A Lei la parola Consigliere Pirondini.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Quando parliamo del crack della società Qui Group, stiamo parlando di un buco da almeno 300 milioni di euro, ma è lecito pensare che alla fine saranno molti, ma molti di più e di più di 500 posti di lavoro persi con famiglie messe in mezzo ad una strada da un giorno all'altro. Il 12 luglio scorso, il patron di Qui Group Gregorio Fogliani viene arrestato, titola Repubblica in un articolo di Marco Lignana del 12 luglio 2019, il re dei buoni in manette, le amicizie e i favori con politica e *Opus Dei*.

Facciamo una breve ricostruzione cronologica per capire i rapporti che il Fogliani ha avuto a livello locale e non. Alcuni siti online ricordano come la relazione semestrale della Dia del 2002, direzione investigativa antimafia, scrivesse le seguenti parole, la famiglia Fogliani anch'essa insediata a Genova proveniente da Taurianova è considerata un terminale locale per operazioni di reinvestimento di denaro di illecita provenienza, secondo un articolo di Repubblica del 12 luglio, Fogliani avrebbe avuto anche contatti con politici come Andrea Ronchi, Ministro delle Politiche Comunitarie...

PIANA - PRESIDENTE

Scusi Consigliere, le rifaccio recuperare il tempo, signori cortesemente, credo che tutti abbiano potuto vedere quello che avete voluto manifestare, vi ringrazio. Prego Consigliere Pirondini.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Secondo un articolo di Repubblica del 12 luglio, Fogliani avrebbe avuto anche contatti con politici come Andrea Ronchi Ministro delle Politiche Comunitarie del Governo Berlusconi del 2004. Prosegue l'articolo segnalando che nel 2013 Fogliani ricevette da Gianni Letta il premio Guido Carli assegnato, cito: ad eccellenze italiane che segneranno le pagine della nostra storia. Chissà che non avesse tristemente ragione.

Risulta poi, sempre da indagini condotte dalla Procura che Fogliani frequenti assiduamente personaggi legati all'*Opus Dei* come Giuseppe Corigliano, portavoce per oltre quarant'anni dell'organizzazione cattolica. La Smart che usa abitualmente Corigliano è intestata e di proprietà di Qui Group, da parte sua l'uomo dell'*Opus Dei* sul sito Internet ha elogiato e indicato Fogliani come un modello di imprenditore cattolico, dalle doti umane.

All'osanna collettivo nei confronti di questo grande cattolico che avrebbe segnato le pagine della nostra storia, non si è sottratto nemmeno l'attuale Sindaco di Genova Marco Bucci, il quale prima di essere eletto, pare essere stato l'unico



candidato Sindaco, ai tempi della campagna elettorale per le amministrative del 2017 ad essere invitato negli uffici della Qui Group per fare propaganda elettorale presso i dipendenti.

Successivamente un articolo di Business Journal del 23 giugno 2017 recita: festa di chiusura della campagna elettorale di Marco Bucci, candidato Sindaco della coalizione di centrodestra. Indovinate dove? Al Moody in largo 12 ottobre a Genova.

Il 15 dicembre 2017 il Sindaco intervistato da Genova 3000 definiva il Fogliani un super saggio di questa Giunta. Quindi, mentre il Fogliani viene arrestato per reati che vanno dalla bancarotta fraudolenta, passando per riciclaggio, auto riciclaggio e truffa aggravata, presupponendo quindi nelle sue disponibilità ingenti somme di denaro, a Genova, alla fondazione *Change* del Governatore Toti che finanzia anche la campagna elettorale di Marco Bucci, detiene alcune centinaia di migliaia di euro la cui provenienza ad oggi è ancora ignota, poiché il Presidente Toti e il Sindaco Bucci si rifiutano da due anni di rivelare i nomi dei finanziatori, forse perché se ne vergognano?

Il gruppo del Movimento Cinque Stelle, unico a farlo in questa aula, almeno su questo tema omertoso, chiede di sapere dal Sindaco se tramite la Fondazione *Change* abbia ricevuto finanziamenti per la propria campagna elettorale dal Fogliani o da società a lui riconducibili e se il Comune di Genova intenda costituirsi parte civile nel processo per i danni economici e d'immagine che da questa vicenda la città di Genova ha subito, altro che super saggio.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piciocchi, a Lei la parola.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie Presidente. Sulla prima parte della domanda evidentemente non sono in condizione di rispondere per il semplice fatto che la Fondazione *Change* è una fondazione di diritto privato, non ha nessun tipo di partecipazione da parte dell'amministrazione, quindi questi dati non possono essere richiesti al Comune di Genova. Io non ho nessun tipo di strumento per andare a verificare chi siano e chi non siano i finanziatori della Fondazione *Change*. Quindi ritengo che non vi sia competenza della Giunta a rispondere su questa domanda. Per quanto invece riguarda la seconda domanda, rispondo in questi termini: allora, i fatti li conosciamo, sono indubbiamente molto gravi, e il danno per la città è sotto gli occhi di tutti.

Ciò detto, in questa fase, ritengo assolutamente prematuro sciogliere la riserva su una costituzione di Parte Civile ma per un fatto puramente tecnico, nel senso che deve esserci un presupposto per la costituzione di parte civile, nel processo penale, qui a quanto mi consta non sono contestati reati contro la pubblica amministrazione. Aspetteremo comunque la formulazione dei capi d'imputazione, dopodiché si



valuterà con la competente Avvocatura se c'è un danno diretto derivato all'amministrazione per il quale ha senso costituirsi in parte civile, rispetto al quale quindi sussiste una legittimazione processuale, ripeto, una questione puramente tecnica oppure se non ci sono i presupposti. Valuteremo naturalmente anche gli altri soggetti, se la Curatela Fallimentare si costituirà parte civile, mi sembra francamente che in un momento in cui pendono le indagini, non sappiamo ancora quali saranno i capi d'imputazione, dire oggi: sì, l'amministrazione si costituirà, no, non si costituirà, ritengo prematuro ma perché non abbiamo i presupposti per farlo, quindi è un tipo di valutazione che necessariamente dobbiamo aggiornare. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliere Pirondini? No, mi scusi... Consigliere Pirondini, prego.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

La mia replica è che oggi in questo Consiglio è successa una cosa gravissima, perché oggi è stato segato un pezzo della mia domanda, del mio intervento e vi siete riscritti la domanda come piaceva a voi, perché nella mia interrogazione c'era scritto: si chiede al Sindaco Marco Bucci, se attraverso la Fondazione *Change* ha ricevuto finanziamenti dal signor Fogliani o da società a lui riferibili per le elezioni amministrative del 2017. Avete cancellato questa parte di domanda dalla mia interrogazione per lasciare solo la parte che vi piaceva, questa è una cosa gravissima e nel mentre in cui io mi domando come mai abbiate così paura a rispondere a questa domanda, fate una bella cosa: vergognatevi!

CDLXX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS IN MERITO A "ELIMINAZIONE DI 3/4 POSTI AUTO 'ISOLA AZZURRA' IN SPIANATA CASTELLETTO E LORO SOSTITUZIONE CON POSTI MOTO".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere De Benedictis, in relazione "all'eliminazione di 3/4 posti auto, di Isola Azzurra in Spianata Castelletto e loro sostituzione con posti moto". Risponderà il Vicesindaco Balleari, prego Consigliere De Benedictis.

**DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Grazie Presidente, ma Assessore, questa mia interrogazione non è solamente del sottoscritto, ma parlo anche a nome di alcuni colleghi: Santi, Tini, Campanella, Rossi, Ariotti, Costa. Siamo persone che hanno la sfortuna di venire a Tursi in auto e che normalmente se troviamo posto posteggiamo sopra, in Spianata, altrimenti dobbiamo andare in Corso della Podestà oppure dai Teatri e venire a piedi qua. Al contrario di parecchi nostri colleghi, di alcuni, forse tutti, non lo so, Assessori, e magari Dirigenti che arrivano tranquillamente dentro Tursi con la moto.

Cosa è successo? Il 6 di giugno con un'ordinanza, meno male che è temporanea e sperimentale e mi auguro che si possa recedere da questa ordinanza, sono stati cancellati, l'ordinanza parla di due o tre posti, non è vero, sono tre che diventavano quattro tranquillamente, qua sopra, per dare 16, 18, 13, a seconda, posti alle moto.

Moto che intanto posteggiano dove vogliono, sempre e comunque.

Ora io mi domando, per quale motivo sono stati tolti questi posteggi e se c'è la possibilità di tornare indietro perché noi, noi sei sfortunati, lo ripeto, magari ci sta anche qualcun altro, che vengono a Tursi, devono fare dei giri avanti e indietro sperando che qualcuno se ne vada perché i posti a disposizione sono una ventina, sono sicuramente pochi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vicesindaco, a Lei la parola, prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie Presidente. Consigliere De Benedictis, questi posti auto non sono stati certo tolti per fare un dispetto ai Consiglieri, è una richiesta che nasce dal territorio, dai cittadini che hanno l'hanno proposta al Presidente del Municipio, il Municipio ha fatto una verifica in loco e ha verificato che effettivamente le moto parcheggiate in maniera disordinata creavano dei veri problemi. In aggiunta, i posti che sono stati sostituiti come Lei ha ricordato, in fase sperimentale, perché si sta vedendo se possa funzionare o meno e le dico quali saranno poi i risultati, sono stati eliminati quelli che creavano problemi di accesso piuttosto che di uscita dal parcheggio stesso. Questo in un'ottica di rendere più vivibile Spianata Castelletto, dove, al di là di avere cercato di riordinare in questa maniera la sosta dei motoveicoli, si andrà ovviamente a sanzionare i motoveicoli che saranno posizionati al di fuori delle strisce che sono state aggiunte.

In quest'ottica ci siamo mossi proprio per rendere maggiormente fruibile la Spianata Castelletto stessa, aumentando gli orari, almeno durante i fine settimana, dell'ascensore che collega Via Garibaldi, praticamente per arrivare su Spianata



Castelletto, ampliando il numero delle ore di apertura. Questo proprio per favorire maggiormente e creare meno ingombro dei veicoli possibili.

Comunque è una fase di tipo sperimentativa, alla fine della sperimentazione sarà mia cura relazionare a Lei e anche ad altre persone che cosa si sarà deciso.

PIANA - PRESIDENTE

Prima di darle la parola per la replica, Consigliere De Benedictis, procediamo con l'appello.

Allora, colleghi buongiorno, dichiaro aperta la seduta della seconda parte del Consiglio Comunale di Genova di martedì 16 luglio 2019.

Do la parola alla Segreteria Generale per l'appello. Prego dottoressa Bocca.

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Vice Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Vice Segretario Generale Dott.ssa L. Bocca

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Baroni Mario	Consigliere	P
7	Bernini Stefano	Consigliere	P
8	Bertorello Federico	Consigliere	P
9	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
10	Brusoni Marta	Consigliere	P
11	Campanella Alberto	Consigliere	P
12	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
13	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
14	Corso Francesca	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crivello Giovanni	Consigliere	P
17	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
18	Ferrero Simone	Consigliere	P
19	Fontana Lorella	Consigliere	P
20	Gambino Antonino	Consigliere	P
21	Giordano Stefano	Consigliere	P
22	Grillo Guido	Consigliere	P



SEDUTA DEL 16/07/2019

23	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
24	Lauro Lilli	Consigliere	P
25	Lodi Cristina	Consigliere	P
26	Maresca Francesco	Consigliere	P
27	Mascia Mario	Consigliere	A
28	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
29	Pignone Enrico	Consigliere	P
30	Pirondini Luca	Consigliere	P
31	Putti Paolo	Consigliere	P
32	Remuzzi Luca	Consigliere	A
33	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
34	Rossi Davide	Consigliere	P
35	Salemi Pietro	Consigliere	P
36	Santi Ubaldo	Consigliere	P
37	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
38	Tini Maria	Consigliere	P
39	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Avvenente Mauro	Consigliere	D
---	-----------------	-------------	---

E pertanto complessivamente presenti n. 39 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Campora Matteo
4	Cenci Simonetta
5	Fassio Francesca
6	Garassino Stefano
7	Grosso Barbara
8	Piciocchi Pietro
9	Viscogliosi Arianna

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

**PIANA - PRESIDENTE**

Bene, la seduta è valida, Consigliere De Benedictis, a Lei per replica.

DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)

Si Assessore, in questa ordinanza sperimentale, temporanea e spero che poi si trovi una soluzione, oltre a un'inesattezza che parla di due o tre posti ma sono diventati tre, a volte 4, si dice anche che gli automobilisti, per le caratteristiche geometriche delle ridotte dimensioni stradali, hanno notevoli difficoltà di manovra.

Io dico che non è vero, perché le quattro macchine che a volte stavano lì, vuol dire che non era nessun imbranato, quindi almeno queste cose per giustificare questo colpo di mano? Chiamiamolo come vogliamo, perché noi rimaniamo sempre svantaggiati rispetto agli altri nostri colleghi, che ripeto, colleghi e anche Assessori, arrivano tranquillamente a Tursi con la moto. Questo è il problema, noi impieghiamo mezz'ora di più magari a cercare posteggio e arrivare, mentre non so, mettiamo Lei, non voglio fare nomi di altri, con la moto arriva tranquillamente lì e via, non mi pare una cosa giusta. Grazie.

CXDLXXI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A “INFORMAZIONI IN RIFERIMENTO ALLE AZIONI INTRAPRESE DALLA GIUNTA COMUNALE NEI CONFRONTI DI TRENITALIA PER QUANTO RIGUARDA LE AREE FERROVIARIE DI BRIGNOLE DESTINATE ALLA MANUTENZIONE DEI ROTABILI INTERESSATE ALL'EVENTUALE PASSAGGIO DELLA METROPOLITANA GENOVESE, CON IL RISCHIO DI CHIUSURA DELLE OFFICINE STESSE E LA RELATIVA RICOLLOCAZIONE DEI LAVORATORI IN ESSE IMPEGNATI”.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, prima di passare all'ordine dei lavori odierni recupererei la ultima interrogazione a risposta immediata, quella posta dal Consigliere Crivello, abbiamo cominciato un po' più tardi rispetto all'ordinario, “informazioni in riferimento alle azioni intraprese dalla Giunta Comunale nei confronti di Trenitalia per quanto riguarda le aree ferroviarie di Brignole destinate alla manutenzione dei rotabili interessata all'eventuale passaggio della metropolitana genovese, con il rischio di



chiusura delle officine stesse e la relativa ricollocazione dei lavoratori in esse impegnati”.

Risponderà il Vicesindaco Balleari.

Consigliere, le chiedo davvero di stare nei tempi stante anche l'eccezionalità. Prego!

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Grazie anche per la disponibilità rispetto al ritardo che si è verificato. Ma guardi, ne abbiamo discusso più volte torneremo a discutere, io le chiedo qua formalmente e ufficialmente una posizione chiara, perché noi nel corso di questi anni, in meno di due anni abbiamo avuto una posizione dell'amministrazione precedente che diceva di procedere con il prolungamento della metropolitana e con opere compatibili con le opere finalizzate alla manutenzione ferroviaria.

Il 17/4/2019 avete approvato un protocollo con un'aggiunta naturalmente dove si dice una cosa diversa, si parla di aree da rilevato ferroviario necessarie per il prolungamento della linea metropolitana.

Allora Vicesindaco, in questi mesi abbiamo convocato commissioni e sempre comunque Trenitalia, vorrei che sentisse anche il Sindaco, ma lo chiedo solo per cortesia, no perché deve rispondere Lei, Trenitalia regolarmente assente, non è mai venuta una volta. Abbiamo quindi la posizione di Trenitalia che evidentemente pensa di essere su un altro pianeta, la posizione della conferenza dei capigruppo all'unanimità, un ordine del giorno approvato da tutto il Consiglio Comunale, abbiamo la posizione ferma e determinata del Municipio, le organizzazioni sindacali che da tempo ripropongono, peraltro sono in procinto di programmare un secondo sciopero, dopo aver effettuato già uno a giugno.

Allora, Lei si è impegnato in più di una circostanza di portare le Ferrovie qua, allora siamo dinanzi a una posizione di sfida da parte delle Ferrovie, non se ne abbia a male se dico, non so se Lei è in grado di imporre in maniera, come dire, anche civile alle Ferrovie di partecipare. Siete, siamo intenzionati a voler tutelare il trasporto pubblico a Genova, ma anche tutelare un servizio importante come le officine e anche l'occupazione dei lavoratori che ci stanno dentro. Allora io sintetizzo: Trenitalia ha quest'atteggiamento che francamente è un po' provocatorio, la Giunta ha un atteggiamento che vorrei che Lei chiarisse in Consiglio Comunale come ricordavo poc'anzi. Allora, ripeto, Trenitalia non vive su Marte, tutti i soggetti citati, io le rivolgo la domanda chiara, quindi chiedono la modifica alla progettazione del percorso della Metro attraverso soluzioni ingegneristiche che la rendano compatibile con i binari di accesso ai siti di manutenzione. Questa è la domanda chiara, dove tutti all'unisono vorremmo che lei rispondesse. Allora, sarebbe anche importante riuscire a dare una risposta ferma, prima che i lavoratori siano costretti ancora una volta a fare otto ore di sciopero, che non credo che sia una cosa che gradiscano tantissimo. Trenitalia venga in tempi brevi ad un confronto e voi poi tutti



assieme proviamo a difendere, perché credo che sia un dovere nostro, un diritto della città, facendo una scelta politica che non è tecnica, il trasporto pubblico, le manutenzioni e i lavoratori che ci operano.

PIANA - PRESIDENTE

Vicesindaco a Lei la parola.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie Presidente. Consigliere Crivello, rispondo ciò che ho risposto ieri durante la commissione che è durata diverse ore, allora, noi abbiamo incontri tecnici in questo momento in base all'accordo che è stato fatto per la realizzazione del percorso dalla Metropolitana su sedime ferroviario delle Ferrovie dello Stato. Ovviamente abbiamo anche un ordine del giorno che ha impegnato la Giunta e tutto il Consiglio comunale ad adoperarsi affinché le aree della manutenzione vengano lasciate come tali, sulle quali ovviamente abbiamo preso l'impegno e continuiamo, le confermo l'impegno in tal senso, ancora ieri pomeriggio ho chiamato Ferrovie per fissare un incontro in una commissione in tempi brevissimi, sto aspettando, nella giornata tra oggi e domani, che mi diano una data per comunicarla alla Presidente della commissione per convocarla. Io sul fatto che ieri non siano intervenuti, o, come ho detto ieri non posso andare a prenderli per la collottola, sono stati invitati, ieri pomeriggio ho chiamato personalmente, ho chiesto la disponibilità per un incontro visto che provengono anche da Roma, per farli venire qua in commissione.

Nell'arco di un giorno, massimo due saprò darle la risposta.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica consigliere Crivello.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

La ringrazio, poi che lei non possa civilmente andarli a prendere, magari si può trovare una formula, ma perché io e lei entrambi, non siamo nati ieri e sappiamo che qua non è un problema tecnico, è un problema di carattere politico, quindi senza voler insegnare niente a nessuno, è capitato anche in altre circostanze che qualcuno ritenga sia più utile e magari abbia più interesse a non partecipare, bisogna in qualche modo fargli capire che devono partecipare, ma è un dato, è una scelta politica, non tecnica, perché lei sa bene che le scelte alternative alle officine possono determinare magari interventi e questioni di carattere speculativo che a noi non interessano.

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora andrei a chiedere la disponibilità ad alcuni colleghi ad assistere alla Presidenza in qualità di scrutatori, chiederei al Consigliere Rossi, al Consigliere Vacalebri e al Consigliere Villa, che ringrazio. Vado adesso a dare lettura di alcuni ordini del giorno che residuano dalle precedenti sedute, per mozione d'ordine Consigliere Pirondini? Prego!

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie. Già che ho l'onore di averla davanti volevo chiedere al signor Sindaco se ha ricevuto tramite la fondazione *Change* dei finanziamenti dal signor Fogliani.

PIANA - PRESIDENTE

Consiglieri Pirondini questa non è una mozione d'ordine.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Visto che in quest'aula non è possibile fare questa domanda. E visto che da due anni non ricevo risposta a questa domanda.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Ci dica sì, ci dica no, ci dica non lo so, ma risponda a questa domanda, perché i cittadini genovesi devono sapere se Lei ha un debito nei confronti di questa persona.

PIANA - PRESIDENTE

Questa non è una mozione d'ordine, Lei ha avuto modo di affrontare la questione durante un articolo 54... Consigliere Pirondini.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Il fatto che Lei scappi da questa risposta, vuol dire che non mi sento tanto tranquillo, per cui signor Sindaco ci può dire se Lei ha ricevuto dei finanziamenti in campagna elettorale...

**PIANA - PRESIDENTE**

Interrompa questo suo intervento che non è una mozione d'ordine.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Visto che ha concluso la campagna elettorale al Moody, visto che è stato l'unico candidato Sindaco ad andare alla Qui Group a fare propaganda elettorale...

PIANA - PRESIDENTE

Mi pare che il suo concetto sia stato ampiamente rappresentato, esposto... Consigliere Pirondini....

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Ci può rispondere signor Sindaco? Sono due anni che non risponde.

PIANA - PRESIDENTE

Per cortesia basta. Consigliere Pirondini, per cortesia la smetta!

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Sono due anni che non risponde e cancellate le interrogazioni che i Consiglieri preparano. È una vergogna. Dovete vergognarvi.

PIANA - PRESIDENTE

Cortesemente... cortesemente silenziate il Consigliere Pirondini. Basta Consigliere! Consigliere Pirondini, Lei si sieda. Interrompo la seduta. Cinque minuti di sospensione.

La seduta viene sospesa alle ore 15:13.

La seduta viene ripresa alle ore 15:15.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi un po' di silenzio cortesemente. Riprendiamo i nostri lavori. Avevamo individuato nelle figure dei colleghi Rossi, Vacalebre e Villa... per mozione d'ordine consigliere Gambino? Prego Consigliere!

**GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)**

No, volevo approfittare della fantastica opportunità che abbiamo, volevo chiedere al Sindaco se può provare a portare il salone dell'auto, visto che a Torino non lo vogliono il Movimento Cinque Stelle, magari potrebbe essere una buona opportunità per la nostra città, visto che veramente...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Gambino non mi pare una mozione d'ordine.

GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)

C'è questa possibilità di spostarla.

PIANA - PRESIDENTE

Proviamo ad andare... cortesemente a dare lettura del primo degli ordini del giorno. Vi chiedo un po' di silenzio e di ordine in aula.

**CDLXXII “ODG ‘FUORI SACCO’ IN MERITO AD ACCORDO
MISE CON ARCELOR MITTAL GENOVA”.****PIANA - PRESIDENTE**

Il Consiglio Comunale di Genova, a fronte delle difficoltà che pare stiano emergendo per garantire la continuità dell'accordo di programma dell'8 ottobre 2005, relativo alla realtà genovese e dell'accordo firmato a Roma al Mise il 6 settembre 2018 fra il Governo Arcelor Mittal e le organizzazioni sindacali, esprime forte preoccupazione per le ricadute che ne potrebbero scaturire a livello nazionale ed in particolare nel nostro territorio. La tenuta e lo sviluppo della nostra realtà, ancora sofferente per la tragedia del ponte Morandi non potrebbe sopportare e tantomeno condividere la messa in discussione di mille posti di lavoro di Arcelor Mittal e le relative prospettive di riassorbimento dei 250 lavoratori ad oggi impegnati nei lavori socialmente utili, oltre all'indotto che ruota attorno all'ex Ilva.

Gli investimenti di 30 milioni per la bonifica e la conversione, demolizione dalla centrale elettrica, devono essere rapidamente utilizzabili, rilanciando l'acciaieria e garantendo migliori condizioni di sicurezza ed ambientali, nella piena osservanza delle norme vigenti la cui ineludibilità è requisito fondamentale.

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad intraprendere tutti gli atti utili affinché il governo risolva rapidamente il contenzioso



nel rispetto degli accordi per assicurare condizioni di stabilità e certezze ai lavoratori e a tutta la comunità cittadina. Si vota.

ORDINE DEL GIORNO FUORI SACCO - ACCORDO MISE CON ARCELOR MITTAL GENOVA”.

Il Consiglio Comunale di Genova, a fronte delle difficoltà che pare stiano emergendo per garantire la continuità dell'accordo di programma dell'8 ottobre 2005, relativo alla realtà genovese e dell'accordo firmato a Roma al Mise il 6 settembre 2018 fra il Governo Arcelor Mittal e le organizzazioni sindacali, esprime forte preoccupazione per le ricadute che ne potrebbero scaturire a livello nazionale ed in particolare nel nostro territorio.

La tenuta e lo sviluppo della nostra realtà, ancora sofferente per la tragedia del ponte Morandi non potrebbe sopportare e tantomeno condividere la messa in discussione di mille posti di lavoro di Arcelor Mittal e le relative prospettive di riassorbimento dei 250 lavoratori ad oggi impegnati nei lavori socialmente utili, oltre all'indotto che ruota attorno all'ex Ilva.

Gli investimenti di 30 milioni per la bonifica e la conversione, demolizione della centrale elettrica, devono essere rapidamente utilizzabili, rilanciando l'acciaieria e garantendo migliori condizioni di sicurezza ed ambientali, nella piena osservanza delle norme vigenti la cui ineludibilità è requisito fondamentale.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad intraprendere tutti gli atti utili affinché il governo risolva rapidamente il contenzioso nel rispetto degli accordi per assicurare condizioni di stabilità e certezze ai lavoratori e a tutta la comunità cittadina.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2019**

Oggetto : Accordo MISE – Arcelor Mittal.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A fronte delle difficoltà, che pare stiano emergendo per garantire la continuità dell'accordo di programma dell'8 settembre 2005, relativo alla realtà genovese e dell'accordo firmato a Roma al MISE,

Documento firmato digitalmente



il 6 settembre 2018, fra il Governo, Arcelor Mittal e le Organizzazioni Sindacali, esprime forte preoccupazione per le ricadute che ne potrebbero scaturire, a livello nazionale e in particolare al nostro territorio;

La tenuta e lo sviluppo della nostra realtà, ancora sofferente per la tragedia del ponte Morandi, non potrebbe sopportare e tantomeno condividere, la messa in discussione di 1.000 posti di lavoro di Arcelor Mittal e le relative prospettive di riassorbimento dei 250 lavoratori, ad oggi impegnati nei lavori socialmente utili, oltre all'indotto che ruota attorno all'ex ILVA;

Gli investimenti di 30 milioni per la bonifica e la conversione demolizione della centrale elettrica devono essere rapidamente utilizzabili, rilanciando l'acciaieria e garantendo migliori condizioni di sicurezza ed ambientali, nella piena osservanza delle norme vigenti, la cui ineludibilità è requisito fondamentale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

☐ Ad intraprendere tutti gli atti utili affinché il Governo risolva rapidamente il contenzioso nel rispetto degli accordi, per assicurare condizioni di stabilità e certezze ai lavoratori e a tutta la comunità cittadina.

Proponenti: Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), De Benedictis (Direzione Italia), Fontana (Lega Salvini Premier), Lodi (Partito Democratico), Mascia (Forza Italia), Pirondini (Movimento 5 Stelle di Genova), Santi (Gruppo Misto).

Votazione Ordine del Giorno 'FUORI SACCO' n. 1

Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

**CDLXXIII "ODG 'FUORI SACCO' IN MERITO A ATTI DI
VANDALISMO DURANTE MANIFESTAZIONE DEL
30/6/2019".**

PIANA - PRESIDENTE

Do lettura del secondo ordine del giorno oggetto: "danni alla città a seguito della manifestazione del 30 giugno 2019". Premesso che ancora una volta Genova è stata palcoscenico di una giornata di violenza domenica 30 giugno a seguito di un corteo di circa 300 persone.

Considerato che lo scopo della manifestazione era di ricordare i fatti del 30 giugno 1960 a Genova e in quella circostanza si sono registrati azioni di vandalismo che hanno danneggiato ed imbrattato parti della città;



Considerato che oltre a decine e decine di scritte offensive verso il governo ed i ministri, talune anche vere e proprie minacce, lungo i muri del centro, senza risparmiare neppure la chiesa di Santa Zita, sono state imbrattate le vetrine di un negozio in corso Buenos Aires ed una vetrina di telefonia, rotti finestrini ed imbrattata di simboli anarchici un'auto della Polizia Locale in via XX Settembre, sfasciata una vetrina di una banca.

Ribadito, che azioni di questo genere vengono condannate da questo Consiglio rappresentando solo atti violenti e non certamente politici, si impegnano il Sindaco e la Giunta a condannare tali azioni prendendone le distanze e affinché ai responsabili vengano addebitati i danni procurati alla città.

Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2019**

Oggetto : Azioni di vandalismo durante la manifestazione del 30 giugno 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che ancora una volta Genova è stata palcoscenico di una giornata di violenza, domenica 30 giugno, a seguito di un corteo di circa 300 persone;

CONSIDERATO

- che lo scopo della manifestazione fosse ricordare i fatti del 30 giugno 1960 a Genova, si sono registrate azioni di vandalismo che hanno danneggiato ed imbrattato parti della città;
- che, oltre a decine e decine di scritte offensive verso il Governo ed i Ministri, talune anche vere e proprie minacce, lungo i muri del Centro, senza risparmiare neppure la Chiesa di S. Zita, sono state imbrattate le vetrine di un negozio in corso Buenos Aires ed una vetrina di Telefonia, rotti i finestrini ed imbrattata di simboli anarchici un'auto della Polizia Locale in Via XX Settembre, sfasciata una vetrina di una Banca;

RIBADITO

che azioni di questo genere vengono condannate da questo Consiglio, rappresentando solo atti violenti e non certamente politici;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ☐ A condannare tali azioni, prendendone le distanze, ed affinché ai responsabili vengano addebitati i danni procurati alla Città.

Proponenti: Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), De Benedictis (Direzione Italia), Fontana (Lega Salvini Premier), Lodi (Partito Democratico), Mascia (Forza Italia), Pirondini (Movimento 5 Stelle di Genova), Santi (Gruppo Misto).

**Votazione Ordine del Giorno ‘FUORI SACCO’ n. 2.**

Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

CDLXXIV

**“ODG ‘FUORI SACCO’ IN MERITO ALLA
SOLIDARIETA’ ALLA GDF NELLA VICENDA SEA
WATCH E RELATIVO COMPORTAMENTO DEL
COMANDANTE DI DETTO NATANTE”**

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione il successivo ordine del giorno avente ad oggetto “la solidarietà al corpo della Guardia di Finanza”. Il Consiglio Comunale, premesso che, l’articolo 1 del Decreto Legge 14 giugno 2019, numero 53, ha introdotto all’interno dell’articolo 11 del Decreto Legislativo 286/98 il comma 1 Ter che concede la possibilità al Ministro dell’Interno di limitare o vietare l’ingresso, il transito o la sosta di navi nel mare territoriale, salvo che si tratti di Naviglio Militare o di navi in servizio governativo non commerciale, per motivi di ordine o sicurezza pubblica, ovvero per la violazione delle leggi sull’immigrazione vigenti;

L’articolo 2 del Decreto-Legge 53/2019 ha introdotto il comma 6Bis all’articolo 12 del Decreto Legislativo 286/98 che afferma l’obbligo per il Comandante di una nave, salvo che si tratti di Naviglio Militare o di navi in servizio governativo non commerciale, di osservare la normativa internazionale e le limitazioni e i divieti eventualmente disposti. Appreso che il 12 giugno scorso un’imbarcazione con a bordo una cinquantina di non richiedenti asilo, è stata soccorsa in acque internazionali nella zona Sar libica dall’equipaggio dell’ONG Sea Watch 3, dopo aver disatteso le indicazioni della Guardia Costiera Libica, la nave si è diretta verso il Porto di Lampedusa avverso il divieto d’ingresso emanato dal Ministro dell’Interno ai sensi del Decreto-Legge 53/2019, è stato presentato ricorso al Tar Lazio con richiesta di sospensione in via cautelare dell’efficacia del provvedimento ministeriale. La richiesta è stata rigettata in quanto non sarebbero state presenti ragioni di eccezionale gravità tali da giustificare la sospensiva. La Corte



Europea dei diritti dell'uomo ha respinto la richiesta di misure provvisorie avanzate in primis dal Comandante della Sea Watch 3 dal momento che non sarebbero emersi sufficienti motivazioni per chiedere al governo italiano di applicare un provvedimento provvisorio di sbarco. Il comandante della Sea Watch, non rispettando gli ordini impartiti dalle Autorità Italiane è entrata illegalmente all'interno delle acque territoriali nazionali nella notte tra il 28 e 29 giugno scorsi, speronato una motovedetta della Guardia di Finanza e mettendo quindi a rischio l'incolumità e la vita stessa degli appartenenti al corpo, ha compiuto l'attracco presso il porto di Lampedusa permettendo così l'entrata in Italia di circa 50 non richiedenti asilo. Ritenuto che Carola Rackete abbia compiuto un'azione grave e violenta, violando la legislazione italiana non rispettando la pronuncia della Cedu e mettendo a forte rischio l'incolumità di alcuni uomini a servizio dello Stato Italiano, rilevato che la Costituzione presenta tra i suoi principi ispiratori anche il rispetto della legge, principio di legalità, esprime la massima solidarietà al corpo della Guardia di Finanza ed in particolare al personale in servizio sulla motovedetta che nella notte tra il 28 e 29 giugno scorsi è stata gravemente e violentemente speronata dalla nave Sea Watch 3 mentre era intenta a far rispettare la legge italiana. Impegna il Sindaco e la Giunta a rappresentare al governo il sostegno dell'amministrazione comunale nella difesa delle leggi europee e nazionali vigenti. Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2019**

Oggetto : Solidarietà al Corpo della Guardia di Finanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'art. 1 del D.L. 14 giugno 2019 n. 53 ha introdotto, all'interno dell'articolo 11 del D. Lgs. 286/1998, il comma 1-ter, che concede la possibilità al Ministro dell'Interno di limitare o vietare l'ingresso, il transito o la sosta di navi nel mare territoriale, salvo che si tratti di naviglio militare o di navi in servizio governativo non commerciale, per motivi di ordine o sicurezza pubblica ovvero per la violazione delle leggi sull'immigrazione vigenti;
- l'art. 2 del D.L. 53/2019 ha introdotto il comma 6 bis all'art. 12 del D. Lgs. 286/1998, che afferma l'obbligo per il comandante di una nave, salvo che si tratti di naviglio militare o di navi in servizio governativo non commerciale, di osservare la normativa internazionale e le limitazioni e i divieti eventualmente disposti;

**APPRESO CHE**

- il 12 giugno scorso un'imbarcazione, con a bordo una cinquantina di non richiedenti asilo, è stata soccorsa in acque internazionali, nella zona SAR libica, dall'equipaggio della ONG Sea Watch III. Dopo aver disatteso le indicazioni della Guardia Costiera libica, la nave si è diretta verso il Porto di Lampedusa;
- avverso il divieto d'ingresso, emanato dal Ministro dell'Interno ai sensi del D.L. 53/2019, è stato presentato ricorso al TAR Lazio, con richiesta di sospensione, in via cautelare, dell'efficacia del provvedimento ministeriale. La richiesta è stata rigettata in quanto non sarebbero state presenti ragioni di eccezionale gravità tali da giustificare la sospensiva;
- la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ha respinto la richiesta di misure provvisorie, avanzata in primis dal comandante della Sea Watch III, dal momento che non sarebbero emerse sufficienti motivazioni per chiedere al Governo italiano di applicare un provvedimento provvisorio di sbarco;
- il comandante della Sea Watch III, Carola Rakete, non rispettando gli ordini impartiti dalle Autorità italiane, è entrata illegalmente all'interno delle acque territoriali nazionali e nella notte tra il 28 e 29 giugno scorsi, speronando una motovedetta della Guardia di Finanza e mettendo quindi a rischio l'incolumità e la vita stessa degli appartenenti al Corpo, ha compiuto l'attracco presso il Porto di Lampedusa, permettendo così l'entrata in Italia di circa quaranta non richiedenti asilo;

RITENUTO CHE

Carola Rakete abbia compiuto un'azione grave e violenta, violando la legislazione italiana, non rispettando la pronuncia della CEDU e mettendo a forte rischio l'incolumità di alcuni uomini al servizio dello Stato italiano;

RILEVATO CHE

La Costituzione presenta, tra i suoi principi ispiratori, anche il rispetto della legge (principio di legalità);

ESPRIME LA MASSIMA SOLIDARIETA'

al Corpo della Guardia di Finanza e, in particolare, al personale in servizio sulla motovedetta che nella notte tra il 28 e 29 giugno scorsi, è stata gravemente e violentemente speronata dalla nave Sea Watch III, mentre era intento a far rispettare la legge italiana;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

☐ A rappresentare al Governo il sostegno dell'Amministrazione Comunale nella difesa delle Leggi Europee e Nazionali vigenti.

Proponenti: Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), De Benedictis (Direzione Italia), Fontana (Lega Salvini Premier), Mascia (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvato con 27 voti favorevoli, 10 voti contrari (Partito Democratico, Lista Crivello, Chiamami Genova).

Votazione Ordine del Giorno 'FUORI SACCO' n. 3



Presenti: 37. Voti favorevoli 27: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Maresca, Piana, Pirondini, Rossetti, Rossi, Tini, Vacalebre. **Contrari 10:** Bernini, Bruccoleri, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Villa.

Il Consiglio approva.

**CDLXXV “ODG ‘FUORI SACCO’ IN MERITO ALLA TUTELA
OCCUPAZIONALE NEI CONFRONTI DELLA
SOCIETA’ FUORI MURO”.**

PIANA - PRESIDENTE

Do lettura dell’ultimo ordine del giorno fuori sacco.

ORDINE DEL GIORNO FUORI SACCO

Considerato che una rappresentanza delle organizzazioni sindacali, Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti, è stato audita durante la conferenza capigruppo del 26 febbraio scorso, relativamente alla situazione dei lavoratori della società Fuorimuro S.r.l. e che durante la commissione competente convocata il 19 aprile è stata affrontata la situazione del traffico ferroviario all’interno del Porto di Genova dopo la tragedia del Ponte Morandi del 14 agosto scorso.

Rilevato che le attività portuali hanno subito notevoli ricadute economiche a causa delle condizioni delle infrastrutture viarie e ferroviarie per collegamenti verso il Nord Europa e Nord Est.

Tenuto conto che le linee ferroviarie posizionate sotto il viadotto Morandi come la linea Bastioni e Sommergebile uniche vie di collegamento con il “Porto storico”, sono state riattivate il 4 ottobre 2018 ed il servizio è poi ripreso con difficoltà e ricadute sull’attività fino a dicembre, mentre la Sussidiaria è tuttora interrotta.

Appurato che la società Fuorimuro non aveva più possibilità di svolgere il servizio di manovra di cui è concessionaria, per carenza di vezione dei convogli ferroviari, non essendo disponibili come per l’autotrasporto altri percorsi, ancorché più lunghi.



Considerato inoltre che anche le società del gruppo che svolgono le attività di impresa ferroviaria e anche Fuorimuro, per la parte legata ai vettori, hanno dovuto far fronte alle problematiche con soppressioni, variazioni, ritardi e ricercando percorsi alternativi da Levante e Ponente, in particolar modo per convogli transfrontalieri Francia - Italia e viceversa anche con direzione Nord Italia.

Valutato che il pedaggio ferroviario previsto da RFI per l'utilizzo delle linee, varia per chilometraggio, ma anche a seconda della tipologia della tratta.

Considerato che il "Decreto Disposizioni Urgenti per la città di Genova, del 28 settembre 2018 numero 109, convertito in legge il 16 novembre 2018, numero 130 e successivi interventi, non contempla compiutamente le condizioni utili per un ristoro/ recupero delle maggiori spese e del Decremento del fatturato di questa realtà industriale.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad intervenire congiuntamente alla Regione Liguria, nei confronti del Governo, affinché venga valutata la possibilità di riesaminare ed integrare le disposizioni emanate dal Decreto Genova considerando le problematiche particolari di questa realtà produttiva che opera complessivamente, scusate, che occupa complessivamente 314 lavoratori e che riteniamo debba essere salvaguardata e incrementata anche con l'accelerazione dell'utilizzo degli incentivi previsti dal Decreto stesso per la parte ferroviaria, garantendo a pieno lo sviluppo dei traffici e le relative condizioni ambientali.

Si vota.

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2019

Oggetto : Società Fuorimuro – Tutela occupazionale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

una rappresentanza delle OO.SS. FILT/CGIL, FIT/CISL e UILTRASPORTI è stata audita durante la Conferenza Capigruppo del 26 febbraio u.s. relativamente alla situazione dei lavoratori della Società Fuorimuro s.r.l. e che durante la Commissione competente, convocata il 19 aprile u.s. è stata affrontata la situazione del traffico ferroviario all'interno del porto di Genova, dopo la tragedia del Ponte Morandi del 14 Agosto 2018;

**RILEVATO CHE**

le attività portuali hanno subito notevoli ricadute economiche a causa delle condizioni delle infrastrutture viarie e ferroviari, per collegamenti verso il Nord Europa e Nord-Est;

TENUTO CONTO CHE

le linee ferroviarie posizionate sotto il Viadotto Morandi, come la linea Bastioni e Sommergibile, uniche vie di collegamento con il “Porto storico”, sono state riattivate il 4/10/2018 ed il servizio è poi ripreso con difficoltà e ricadute sulle attività sino a dicembre, mentre la Sussidiaria è tuttora interrotta;

APPURATO

che la Società Fuorimuro non aveva più possibilità di svolgere il servizio di manovra di cui è concessionaria, per carenza di vezione dei convogli ferroviari, non essendo disponibili, come per l'autotrasporto, altri percorsi, ancorchè più lunghi;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

anche la società del gruppo che svolgono le attività di Impresa Ferroviaria, e anche Fuorimuro, per la parte legata ai vettori, hanno dovuto far fronte alle problematiche, con soppressioni, variazioni, ritardi e ricercando percorsi alternativi da Levante/Ponente, in particolar modo per convogli transfrontalieri Francia/Italia e viceversa, anche con direzione Nord Italia;

VALUTATO CHE

il pedaggio ferroviario previsto da RFI per l'utilizzo delle linee, varia per chilometraggio, ma anche a seconda della tipologia della tratta;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

il Decreto “Disposizioni urgenti per la Città di Genova, del 28 settembre 2018 n. 109, convertito in Legge il 16 novembre 2018 n. 130 e successivi interventi, non contempla compiutamente le condizioni utili per un ristoro/recupero delle maggiori spese e del decremento del fatturato di questa realtà industriale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

☐ ad intervenire congiuntamente alla Regione Liguria, nei confronti del Governo, affinché venga valutata la possibilità di riesaminare ed integrare le disposizioni emanate dal “Decreto Genova” considerando le problematiche particolari di questa realtà produttiva che occupa complessivamente 314 lavoratori e che riteniamo debba essere salvaguardata ed incrementata anche con l'accelerazione dell'utilizzo degli incentivi previsti dal Decreto stesso per la parte ferroviaria, garantendo a pieno lo sviluppo dei traffici e le relative condizioni ambientali.

Proponenti: Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), De Benedictis (Direzione Italia), Fontana (Lega Salvini Premier), Lodi (Partito Democratico), Mascia (Forza Italia), Santi (Gruppo Misto).

Votazione Ordine del Giorno ‘FUORI SACCO’ n. 4.

Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.



Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo ai lavori... una mozione d'ordine Consigliere Putti. Consigliere Villa però in questo momento è distratto. Consigliere Putti per mozione d'ordine, prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Sì, mi scusi Presidente, chiedevo solo questo, mi sarebbe piaciuto avere da parte della Segreteria Generale la sua valutazione espressa sull'ordine del giorno che abbiamo votato, quello relativamente al titolo era un po' un proprio, solidarietà al corpo della Guardia di Finanza, perché all'interno secondo me contiene delle affermazioni, delle cose, di cui noi come Consigliere Comunale e come Consiglio Comunale non siamo nella dotazione di poterlo fare. Ritenuto che la signora eccetera, eccetera abbia compiuto un'azione grave e violenta violando la legislazione italiana, mi sembra che ci sia stato anche, come dire...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, io ho capito il senso del suo intervento...

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Volevo capire, perché altre volte la Segreteria è stata molto solerte nel dirci cosa non potevamo votare, perché non era legale. E quindi io volevo capire se questo lo era.

PIANA - PRESIDENTE

Peraltro, questi ordini del giorno, come sa, da tempo sono stati depositati, sono stati oggetto di valutazione da parte della Segreteria Generale che non ha ritenuto di sollevare nessun elemento che abbia... che possa indurre i proponenti o i Consiglieri comunque ad apportare delle modifiche, comunque la Segreteria al di fuori dei lavori odierni è a disposizione per eventuali sue considerazioni.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.



**CDLXXVI° (43) DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
232, PROPOSTA 35 DEL 13 GIUGNO 2019 AVENTE
AD OGGETTO “APPROVAZIONE DEL
REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI MENSA”.**

PIANA - PRESIDENTE

Delibera di proposta Giunta al Consiglio 232, proposta 35 del 13 giugno 2019 avente ad oggetto “l’approvazione del regolamento delle commissioni mensa”.

Sulla pratica sono stati presentati due ordini del giorno, uno a firma Giordano, uno a firma dei Consiglieri del Partito Democratico e un emendamento a firma del Consigliere Grillo. Cominciamo dal primo degli ordini del giorno Consigliere Giordano a Lei per l’illustrazione. Prego.

ODG 1

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Presidente. Non è stato semplice Assessore questo percorso, con tutte le difficoltà, probabilmente anche qualche errore che durante il percorso si fa quando si lavora. Intanto volevo pubblicamente ringraziare gli uffici perché sono stati veramente solerti, molto disponibili e hanno eseguito un lavoro ben fatto. Tenendo conto di tutte quelle che sono state le osservazioni durante questo percorso.

Il mio ordine del giorno è proprio in virtù di questo di questo prodotto, che è un prodotto che ha avuto parecchie difficoltà e quindi mi sento in obbligo di chiederle di aggiornare annualmente, tramite la consulta il Consiglio Comunale illustrando gli effetti che il nuovo regolamento produce concedendo così la possibilità ai Consiglieri di apportare in sinergia con la consulta stessa, eventuali modifiche per migliorare regolamento e commissioni mensa. Questa è un’espressione che mette in sinergia la pubblica amministrazione con i cittadini, con il Consiglio Comunale e quindi necessita comunque di una continua evoluzione per migliorare nel tempo. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo quindi all’illustrazione del secondo ordine del giorno, a Lei la parola Consigliere Lodi, prego.

ODG2

LODI (PD)

Grazie Presidente. Sì, quest’ordine del giorno richiama a un passaggio regolamentare importante, perché noi sappiamo che con la delibera appunto di Consiglio Comunale numero 52 del 2018 era prevista l’istituzione della Consulta



Permanente per la ristorazione scolastica in applicazione dell'articolo 19 dello Statuto. Tra l'altro sappiamo anche che era proprio mandato della Consulta per quanto riguarda la refezione, quella di fare e di avviare il percorso per il regolamento.

Quindi da un punto di vista diciamo di ragionamento complessivo possiamo intravedere in questo un primo passo, però purtroppo dobbiamo constatare che diciamo approfondendo perché in effetti nell'arrivo in commissione della pratica questa cosa non c'era parsa nell'immediato, che rispetto non solo all'istituzione della consulta che non ha poi raggiunto ancora la sua reale costituzione, quindi in realtà il gruppo di lavoro sul regolamento non corrisponde alla consulta, ma soprattutto manca della parte rappresentativa dei municipi che sono quei 2 - 3 rappresentanti dei docenti che dovevano essere appunto nominati dai municipi afferenti ai lotti e anche i rappresentanti dei genitori. Noi abbiamo fatto una verifica, diciamo abbastanza estesa perché in effetti questo non era emerso devo dire francamente nella commissione e francamente riteniamo che questa cosa qui sia un po' debole, perché ciò che era stato votato in Consiglio Comunale, ciò che era stato voluto in maniera, diciamo all'unanimità da tutti, prevedeva proprio un coinvolgimento ben specifico e proprio, se si legge, diciamo l'obiettivo della consulta era proprio quello di esprimersi e di procedere per quanto riguarda i lavori del regolamento.

Allora, noi chiediamo innanzitutto con quest'ordine del giorno ovviamente che velocissimamente ci si attivi per quanto riguarda l'addivenire della costituzione della consulta, questo credo per il bene di tutti, nel senso che davvero nel momento in cui abbiamo fatto tutto un percorso di valore della consulta, ne prevedevamo anche una composizione che davvero rispettasse tutti gli aspetti anche territoriali e la differenza tra i lotti, questo diciamo può essere rappresentato sicuramente da alcuni diciamo, da chi ha partecipato, ma doveva essere diciamo in maniera ferma, rappresentato da coloro che erano appunto i rappresentati previsti, tant'è vero che si era lasciato più spazio ai rappresentati tecnici e meno rappresentati politici proprio per costruire una rete che potesse davvero dare idea di un parere diffuso. Comprendo che è difficile costruire questi percorsi, però è anche vero che il mandato che le abbiamo dato Assessore rispetto al regolamento è un mandato preciso che era appunto questo di costituire questa consulta e di lavorare con la consulta per quanto riguarda il regolamento. Quindi, con quest'ordine del giorno, chiediamo di attivarsi con urgenza per addivenire alla costituzione della consulta nel rispetto di quanto deciso dal Consiglio Comunale. Lo dico perché in realtà va tutto bene da un punto di vista, quando sembra che siamo tutti d'accordo, però nel momento in cui ci confrontiamo con le realtà territoriali potremmo trovare dei pareri che non possono, non sono così in accordo con questo documento che oggi viene presentato. Allora, il tema è, che prima la consulta si convoca, prima la consulta inizia a lavorare, nell'addivenire dei suoi lavori dovrebbe inizialmente avere come oggetto il regolamento per eventualmente perfezionarlo, modificarlo e prenderne magari anche degli aspetti di debolezza, che, da una parte sono stati già evidenziati nella commissione dicendo "questo primo documento speriamo che davvero abbia

Documento firmato digitalmente



l'elasticità, però è anche vero che non avendo la parte della rappresentatività territoriale perché alcuni rappresentanti dei municipi sono stati presenti alla riunioni, ma erano i rappresentati invitati come auditi diciamo, come uditori che non erano nominati, che facevano parte di rappresentanze politiche come Assessori, piuttosto che Consiglieri Municipali. Questa era una parte, mentre in realtà manca proprio la nomina sia dei docenti, sia dei genitori in riferimento ai sei lotti dell'appalto che erano appunto stati raggruppati. Questo è totalmente mancante. Ovviamente questo ci dà delle perplessità sul percorso, però con quest'ordine del giorno vogliamo richiamare al fatto che quanto deciso in Consiglio Comunale velocemente venga portato a termine come da mandato unitario. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Siamo quindi all'emendamento. Do la parola al Vicepresidente Grillo. Prego!

E1

GRILLO (FORZA ITALIA)

Nelle premesse dell'emendamento richiamiamo alcuni articoli dello stesso, articolo 2, ruolo dalla commissione mensa, le commissioni mensa nell'interesse dell'utenza, e nel rispetto di quanto prescritto dal presente regolamento, svolgono il ruolo di monitoraggio nei confronti dell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica. Poi inoltre è previsto il collegamento tra Comune di Genova ed utenti del servizio ristorazione facendosi carico di raccogliere e riportare agli uffici comunali competenti eventuali osservazioni, suggerimenti o reclami provenienti dagli utenti. Articolo 4 le commissioni devono impegnarsi a redigere il verbale a seguito dall'attività di monitoraggio; articolo 14 modalità di intervento, la verifica consiste nel monitoraggio a vista dell'assaggio con modalità che non ostacoli le attività in corso di porzione di ogni pasto servito dal servizio; al punto 6 nel corso dello svolgimento del sopralluogo è consentita alla commissione mensa scolastica di valutare la qualità del pasto, verificare le caratteristiche sensoriali degli alimenti, verificare il grado di gradibilità e di consumo da parte dell'utenza, valutare le modalità di organizzazione del servizio e della pulizia degli ambienti, verificare le caratteristiche merceologiche degli elementi mediante la compilazione dell'apposita griglia di rilevazione contenuta nel verbale e monitorare in un'ottica di collaborazione con gli uffici comunali il corretto rispetto del capitolato speciale d'appalto. Al punto 9 alla commissione mensa nell'ambito della propria attività non è consentito muovere alcun rilievo al personale alle dipendenze dell'impresa privata, e/o in caso di cucina, gestione diretta comunale.

Al personale ovviamente ciò non è consentito questi richiami, ogni eventuale invece rilievo deve essere segnalato al Comune di Genova.



All'articolo 15 è previsto al termine della visita di controllo, deve essere redatto in loco il verbale, il quale deve essere compilato nelle parti oggetto di verifica;

Al punto 5 il verbale deve essere inoltrato, in ogni caso entro tre giorni lavorativi successivi alla visita di controllo al Comune di Genova, ufficio territoriale di riferimento della ristorazione, esclusivamente in via telematica e poi colleghi noterete che vi sono altri punti importanti, che ovviamente non illustro ma che trovate scritti nelle premesse di questo emendamento, che propone poi l'emendamento di tutto regolamento in generale ed in particolare per gli articoli che qui sono citati, informare periodicamente il Consiglio Comunale circa gli adempimenti svolti rispetto agli articoli specificati. Io credo che il monitoraggio sia un atto dovuto, considerato che ovviamente tra commissione mensa e Comune c'è un interscambio di informazioni di cui periodicamente anche il Consiglio Comunale deve essere informato.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione degli ordini del giorno e dell'emendamento, do la parola all'Assessore Fassio per la posizione della Giunta sui documenti.

Prego Assessore.

FASSIO - ASSESSORE

Ordine del giorno 1 del Consigliere Giordano è accolto naturalmente.

Per quanto riguarda invece l'ordine del giorno del Partito Democratico della Consigliera Lodi, volevo fare presente questo che, io considero la consulta già costituita, abbiamo sempre invitato i rappresentanti politici dei municipi, molte volte sono venuti anche i presidenti, mi viene in mente Avoglio, mi viene in mente Caratù, comunque abbiamo qua un elenco dettagliato degli incontri e di chi è venuto a ciascun incontro. Detto ciò non ho nessuna difficoltà a riconvocare entro fine luglio la Consulta, diciamo, richiedendo nuovamente la partecipazione politica, perché noi l'invito lo facciamo, poi non è che possiamo obbligarli a venire.

Lo stesso per esempio per i rappresentanti dei docenti non sono stati nominati dalle scuole, quindi, noi come possiamo? Per quanto riguarda invece l'emendamento del Consigliere Grillo, è accolto.



SEDUTA DEL 16/07/2019

PIANA - PRESIDENTE

Allora, mi pare che anche sull'ordine del giorno 2 con le precisazioni che sono state formulate, però la risposta è positiva. Quindi poniamo in votazione i due ordini. Consigliere Crivello? Ah okay. Se non ci sono contrarietà porrei in votazione in un'unica soluzione gli ordini del giorno 1 e 2.

Pongo in votazione gli ordini del giorno 1 e 2 sulla proposta 35, con il parere favorevole della Giunta.

Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2019**

- A -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0232 PROPOSTA N. 35 DEL 13/06/2019.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la proposta in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

☐ Ad aggiornare annualmente, tramite la Consulta, il Consiglio Comunale illustrando gli effetti che il nuovo Regolamento produce, concedendo così la possibilità ai Consiglieri di apportare, in sinergia con la Consulta stessa, eventuali modifiche per migliorare il Regolamento Commissione Mensa.

Proponente: Giordano (Movimento 5 Stelle di Genova).

Votazione Ordine del Giorno n. 1 - 2 sulla proposta 35.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2019**

- B -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0232 PROPOSTA N. 35 DEL 13/06/2019.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA

IL CONSIGLIO COMUNALE

**RILEVATO CHE**

il Regolamento di oggi in votazione, risulta quindi essere solo una base su cui è necessario avviare il percorso previsto con la “Consulta permanente per la ristorazione scolastica” nei termini della delibera 52/2018;

CONSIDERATO

- che la delibera di Consiglio Comunale n. 52/2018 prevedeva la “costituzione della Consulta permanente per la ristorazione scolastica in applicazione dell’art. 19 dello Statuto Comunale “ e “che la stessa Consulta ad oggi non è stata ancora costituita;
- che la delibera prevedeva che la Consulta doveva riunirsi una volta all’anno per esprimere la propria valutazione in ordine alla predisposizione del Regolamento delle Commissioni Mensa e per verificarne la corretta applicazione;

RITENUTO CHE

la costituzione di una Consulta permanente per la ristorazione scolastica avrebbe dovuto contribuire alla più ampia partecipazione, condivisione e sostegno nella fase di redazione del Regolamento stesso, se istituita;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ☐ Ad attivarsi con urgenza per addivenire alla costituzione della Consulta permanente per la ristorazione scolastica, nel rispetto di quanto deciso in Consiglio Comunale.

Proponenti: Lodi, Avvenente, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo ora in votazione l’emendamento 1 sulla proposta 35, con il parere favorevole della Giunta.

Si vota.



PROP 35

E1

EMENDAMENTO

Alla Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-232 del 10/06/2019

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONI MENSA

Premessa:• **Rilevato dalla relazione:**

- la ristorazione rappresenta un servizio fondamentale per la salute e l'educazione dei bambini;
- l'obiettivo comune di incrementare la qualità e la soddisfazione dei bisogni delle aspettative evidenziate dai cittadini

• **Rilevato inoltre dal Regolamento:****ART. 1 FINALITÀ DELLE COMMISSIONI MENSA**

1. Sono istituite le Commissioni Mensa della Città di Genova, al fine di contribuire al rispetto e alla tutela del diritto ad una alimentazione di qualità nei confronti di tutte le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni utenti del servizio di ristorazione scolastica.

ART. 2 RUOLO DELLE COMMISSIONI MENSA

1. Le Commissioni Mensa, nell'interesse dell'utenza e nel rispetto di quanto prescritto dal presente Regolamento, svolgono il ruolo di monitoraggio nei confronti dell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica
- collegamento tra Comune di Genova ed utenti del servizio di ristorazione scolastica, facendosi carico di raccogliere e riportare agli uffici comunali competenti eventuali osservazioni, suggerimenti o reclami provenienti dagli utenti;

ART. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E IMPEGNI DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI MENSA

- 1) devono impegnarsi a redigere il verbale a seguito dell'attività di monitoraggio.



SEDUTA DEL 16/07/2019



COMUNE DI GENOVA

ART. 14 MODALITA' DI INTERVENTO

2. La verifica consiste nel monitoraggio a vista e nell'assaggio, con modalità che non ostacoli le attività in corso, di porzioni di ogni pasto servito dal servizio.

6. Nel corso dello svolgimento del sopralluogo è consentito alla Commissione Mensa scolastica: valutare la qualità del pasto, verificare le caratteristiche sensoriali degli alimenti, verificare il grado di gradibilità e di consumo da parte dell'utenza, monitorare il rispetto delle grammature secondo congruità con piatto campione, monitorare la rilevazione della temperatura degli alimenti effettuata dal personale addetto alla produzione o somministrazione del pasto, valutare le modalità di organizzazione del servizio e della pulizia degli ambienti, verificare il rispetto degli orari di consegna pasti/derrate, verificare le caratteristiche merceologiche degli alimenti mediante la compilazione dell'apposita griglia di rilevazione contenuta nel verbale e monitorare, in un'ottica di collaborazione con gli uffici comunali, il corretto rispetto del capitolato speciale d'appalto;

9. Alle Commissioni Mensa, nell'ambito della propria attività, non è consentito muovere alcun rilievo al personale alle dipendenze dell'impresa privata o, in caso di cucina a gestione diretta comunale, al personale comunale addetto. Ogni eventuale rilievo deve essere segnalato al Comune di Genova.

ART. 15 RISULTANZE DEI CONTROLLI – VERBALE DELLA VISITA

1. Al termine della visita di controllo deve essere redatto, in loco, il verbale, il quale, deve essere compilato nelle parti oggetto di verifica.

5. Il verbale deve essere inoltrato, in ogni caso, entro i tre giorni lavorativi successivi alla visita di controllo al Comune di Genova - Ufficio Territoriale (di riferimento) della Ristorazione, esclusivamente per via telematica.

9. b) devono essere contattati telefonicamente nell'immediato i funzionari territoriali del Comune di Genova, al fine di consentire l'eventuale intervento degli stessi in loco per quanto di competenza. Qualora la Commissione Mensa venga informata circa episodi di difformità successivamente all'evento, la stessa dovrà darne comunicazione alla Civica Amministrazione entro e non oltre le 24 ore successive dalla conoscenza dei fatti (termine necessario per poter verificare senza indugio e concretamente l'accaduto ed eventualmente trattare il medesimo);

10. Tutti i verbali redatti dalle Commissioni Mensa, acquisiti dal Servizio di Ristorazione del Comune di Genova, saranno oggetto, altresì, di opportune valutazioni, sia per quanto



SEDUTA DEL 16/07/2019



inerente al completamento della banca dati controlli sull'andamento del servizio (valutazioni di *customer satisfaction*/altro) che per ciò che concerne l'applicazione/adozione, in caso di criticità, delle opportune azioni correttive e/o migliorative e penalità.

ART. 17 FASI PROCEDURALI SUCCESSIVE ALL'ACQUISIZIONE DEI VERBALI

- Il Comune in un'ottica e in una logica di priorità e trasparenza provvede a pubblicare gli esiti dei verbali prodotti dai Commissari Mensa. I verbali compilati e spediti in via telematica dai Commissari Mensa agli uffici territoriali di riferimento verranno pubblicati sul sito istituzionale, in un apposito spazio dedicato, entro 8 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Al dispositivo aggiungere il punto 2 bis:

"Di informare periodicamente il Consiglio Comunale circa gli adempimenti svolti relativi agli articoli nelle premesse richiamati"

Il Consigliere Comunale

Guido Grillo

Genova, 13-7-2019

**Votazione Emendamento 1 sulla proposta 35**

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla proposta. Consigliere Crivello per dichiarazione di voto, prego!

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

È talmente telegrafica, tanto per...però la questione non... Assessore, lei ricorderà che abbiamo discusso anche, non dico animatamente ma in riferimento alla rappresentanza territoriale all'interno della consulta, ora noi abbiamo fatto come segreteria e come gruppo, non una verifica ma solo per un fatto di curiosità, con i suoi uffici. A me risulta, a noi risulta che i rappresentanti, tra i rappresentanti dei genitori nominati in ambito municipale non siano stati nominati e se lei mi cita i Presidenti del Municipio che partecipano va bene, però hanno un ruolo di carattere politico istituzionale. Lo dico perché se si vuol dar gambe, ripeto, abbiamo condiviso un lungo percorso. Guardi che a me risulta così, faccia una verifica anche lei, ora poi, mi pare che attraverso un metodo un po' particolare di consultazione dei municipi, questa consultazione mi pare sia stata effettuata a marzo, oggi... maggio? Mi pare prima, prima di maggio ma comunque... ve beh, comunque un po' di tempo fa. Siamo a luglio, ho capito, ma forse sarebbe opportuno risolverlo in tempi brevi quest'aspetto, perché se no la rappresentanza territoriale viene meno e viene anche in parte meno il ruolo e la funzione della consulta.

PIANA - PRESIDENTE

Siamo in dichiarazione di voto sulla libera Consiglieria sì, a Lei la parola consiglieria Lodi.

**LODI (PD)**

Volevo precisare che non è la questione della componente politica, perché la componente politica è stata invitata e ho anche detto che alcuni sono stati presenti come uditori, ma è la parte che doveva essere nominata dei genitori e dai dirigenti scolastici. Però Assessore, la responsabilità, cioè è come quando dire in Consiglio Comunale devono esserci 40 Consiglieri. Non ce ne sono 40, non è che posso dire che nel Consiglio Comunale ne sono eletti solo 20, bisogna fare in modo che ce ne siano 40, cioè la responsabilità del procedimento, affinché i rappresentanti ci siano, è sua Assessore, non è che si può dire, ma non li ha nominati e se non li ha nominati, lei convoca i Municipi e chieda che vengano nominati, altrimenti risulta essere come dire invalido il percorso che da una parte noi non vogliamo, come dire, rendere negativo perché comunque c'è stato un percorso, però nel momento in cui manca questa parte qui, le chiediamo quindi con l'ordine del giorno di proseguire per far sì che se non vengono nominati siano nominati, ecco. Questa era la perplessità che noi abbiamo su un voto totalmente a favore, perché ci pare che manchi una parte del percorso. Dopodiché il percorso è stato avviato e quindi l'invito è quello però di far in modo che la consulta sia consulta e chi non sta procedendo perché, anche perché devo dire che in questo momento i municipi hanno sicuramente molti problemi e molte altre cose su cui attenzionare. Però io credo che sia un percorso impositivo e quindi come dire, qualche volta... cioè mi fa piacere che quando parlo tutti vanno a parlare dall'Assessore, però mi piacerebbe che l'Assessore mi ascoltasse perché in termini positivi e propositivi ovviamente, quello che le chiedevamo era, rileggendo in effetti, che poi oltretutto è stata anche ulteriormente modificata, assolutamente sono d'accordo con lei che l'invito alle parti politiche c'è sempre stato, quindi non metto in dubbio questo, però invece sulla parte costituente della consulta credo che si debba fare un passaggio ulteriormente significativo, sono percorsi che vanno avviati, io però ecco su questo, dato che c'è un po' sfuggito, nel senso che nel momento in cui abbiamo fatto la commissione, quest'aspetto non era stato messo in evidenza, noi davamo per scontato che quest'aspetto invece fosse all'interno della consulta, avendo poi compreso che questo non c'è, monitoreremo e le chiediamo, ecco, come ha detto Lei, di avviare un percorso immediato per far sì che la parte mancante venga immediatamente definita.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lauro, a Lei la parola.

LAURO (FORZA ITALIA)

Sì, grazie. Oltre ad anticipare il voto favorevole del gruppo e comunque ringraziare l'Assessore per il lavoro, mi sembra opportuno comunque chiedere al



Partito Democratico di non confondere quello che è l'onere dell'Assessore Fassio, da quello che è l'onere dei consigli d'istituto perché sicuramente l'Assessore e gli uffici si faranno tramite con i Consigli di istituto per dare il giusto equilibrio, i giusti nomi, e concludere la consulta, però dare anche la colpa, diciamo così, all'Assessore perché magari il Consiglio d'Istituto non si è riunito in tempo, non ha dato i nomi, e non si è concluso, direi che è assolutamente inopportuno politicamente, perché lo sapete molto bene, anche la Lodi è stata Presidente di questo tipo di commissione e sa bene quali sono e quali possono essere il ruolo politico dal ruolo anche politico dei presidi e dei Presidenti di Istituto. Quindi io ringrazio che sono sicura che entro fine mese l'Assessore e i suoi uffici faranno la conta per costituire appieno, però, intendiamoci, lo facciamo perché è giusto, perché la consulta è importante, perché la delibera abbia una forma e una regolarità. Però diamo gli oneri alle persone che li hanno.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Fontana, prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente. Anche il nostro gruppo voterà a favore di questa delibera, un ringraziamento particolare va all'Assessore, al suo impegno che vorrei anche sottolineare i momenti magari non facili. Quindi un ringraziamento anche ai suoi uffici che hanno assolutamente collaborato nella pienezza, come dire, dell'operatività funzionale a mettere in primo piano i bambini e quindi dare importanza a loro, perché loro sono veramente i protagonisti di questa delibera. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione la delibera proposta Giunta al Consiglio 232, proposta 35 del 13 giugno 2019, avente ad oggetto "l'approvazione del regolamento delle commissioni mensa".

Si vota.

Votazione Proposta 35/2019

Presenti: 38. Voti favorevoli 33: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Maresca, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Vacalebre.

Astenuti 5: Bernini, Lodi, Pandolfo, Terrile, Villa.



Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità.
Si vota.

Votazione Immediata Eseguità proposta 35/2019

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

L'Immediata Eseguità è concessa.

CDLXXVII (44) “DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 267, PROPOSTA 39 DEL 4 LUGLIO 2019. PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 15 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE, VOLTE AL RESTAURO DELL'ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA. APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE IN FAVORE DEL CONCESSIONARIO DEL DIRITTO DI SUPERFICIE, SECONDO ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 E CONTESTUALE OTTAVA VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021””.

PIANA - PRESIDENTE

“Delibera di proposta Giunta al Consiglio 267, proposta 39 del 4 Luglio 2019. Proposta presentata ai sensi dell'articolo 183 comma 15 del Decreto Legislativo 50/2016 per l'affidamento della concessione per la progettazione, costruzione e gestione delle opere, volte al restauro dell'antico mercato di corso Sardegna a

Documento firmato digitalmente



Genova. Approvazione della costituzione in favore del concessionario del diritto di superficie, secondo adeguamento del programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e contestuale ottava variazione ai documenti previsionali e programmatici 2019/2021”.

Su questa pratica sono stati depositati cinque ordini del giorno e dieci emendamenti. Iniziamo dai primi due ordini del giorno a firma del Vicepresidente Grillo, seguiranno poi il 3, il 4 e il 5 invece a firma del Consigliere Giordano.

Prego Vicepresidente Grillo.

ODG1-2

GRILLO (FORZA ITALIA)

Abbiamo rilevato dalla relazione che gli elementi fondamentali della proposta sono rappresentati: area di intervento 23067 m², spazio associativo superficie agibile 392 m² destinati a servizi pubblici, parco di quartiere, verde, giochi, area relax, campetto multifunzionale e aree studio all'aperto 8442 m² a servizi pubblici, parcheggi pubblici 867 m², parcheggi pertinenziali 4617 m², centro integrale di via Artificiale superficie agibile 2223 m², con funzioni private, esercizi di vicinato e connettivo urbano, superficie agibile 4834 m² per funzioni private. L'ordine del giorno poi richiama lo schema di convenzione disciplinante la concessione per la progettazione, realizzazione e gestione dell'intervento. Con l'impegnativa di quest'ordine del giorno impegniamo la Giunta a informare periodicamente il Consiglio Comunale circa: primo la concreta attuazione degli obiettivi di destinazione d'uso nelle premesse richiamati, la loro gestione e a quali condizioni economiche pattuite. Secondo, gli adempimenti svolti relativi alla concreta attuazione dello schema di convenzione disciplinante la concessione per la progettazione, realizzazione e gestione dell'intervento.

Ho molto apprezzato questa deliberazione, che, dopo oltre un decennio di impegni assunti da parte dell'amministrazione comunale, mai si sono concretizzati.

È un'area per la quale si sono fatti promotori e riproposti anche i comitati che hanno agito con impegno e non parlo soltanto per il (*inc*) ma parlo anche dei comitati che operano in contorno a quest'area ex mercatale.

Quindi grazie anche al loro impegno, ovviamente questa delibera dovrà essere monitorata, così come nell'ordine del giorno è specificato, augurandomi che quest'operazione monitorata sempre audendo le associazioni, questo è un atto che deve rientrare nel principio fondamentale di questa delibera augurandomi che questo progetto finalmente si concretizzi entro la chiusura di questo ciclo amministrativo, perché sono passati dal 2009 ad oggi molti anni e ovviamente questo quartiere, ma Genova nel suo insieme merita che quest'area sia utilizzata ovviamente nell'interesse dei cittadini, ovviamente dei commercianti e anche per dare soddisfazione ai comitati che molto hanno dato e impegnato in questi anni.

**PIANA - PRESIDENTE**

Prego illustri anche il numero due, grazie Consigliere Grillo.

ODG2**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Non mi ripeto, la relazione in modo particolare, ne ho già accennato col primo documento ma questo merita particolare attenzione, come già ho detto col primo documento, prevede il centro integrato di via artificiale 2223 m² per funzioni private. Esercizi di vicinato e connettivo urbano 4834 metri per funzioni private.

Ora, considerato che nell'audizione, io ringrazio anche le associazioni audite in sede di commissione consiliare ed in particolare il Civ, è emerso durante il contributo in sede di commissione che in modo particolare le associazioni ma il Civ deve essere coinvolto destinazione d'uso degli spazi commerciali concertando anche i tempi occorrenti per la loro individuazione. Considerato che vi è un diritto di prelazione da parte delle attività commerciali che insistono ovviamente in zona, è necessario che la ricollocazione di eventuali attività e la tipologia di attività private che saranno insediate sia un momento molto partecipato da parte dei comitati e ovviamente da parte del CIV di Via e in questo senso è anche il dispositivo di quest'ordine del giorno.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo quindi agli ordini del giorno 3 - 4 - 5 a firma del Consigliere Giordano al quale do la parola per l'illustrazione.

ODG 3 -4-5**GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente. L'ordine del giorno numero 3 valuta diciamo in base alla densità abitativa del quartiere la necessità di parcheggi pubblici per i residenti e dall'ultima commissione abbiamo rilevato che l'attuale progetto prevede una riduzione di 40 posti moto e 48 posti auto.

Impegniamo il Sindaco e la Giunta a garantire che non si verifichi alcuna diminuzione dei posti auto a servizio dei residenti, rispetto a quelli attualmente esistenti. Inoltre deve essere garantito un sistema di aspirazione e purificazione dell'edificio adibito a parcheggi pertinenziali.

L'ordine del giorno numero 4 invece riguarda: al fine di garantire ai cittadini il benessere e una buona qualità di vita, situazione parzialmente raggiunta con la chiusura del mercato ortofrutticolo che ha comportato la diminuzione del traffico e relativi inquinamenti acustici e dell'aria,



impegniamo il Sindaco e la Giunta a installare centraline di rilevazione dell'inquinamento acustico e dell'aria per poter procedere alla valutazione di un eventuale incremento dei suddetti fattori, effettuando misurazioni prima e dopo vincolate al rilascio dell'abitabilità.

Ordine del giorno numero 5 invece: considerato che l'area interessata è di estrema utilità per il quartiere che necessita di una riqualificazione urbana urgente e considerato che verrà indetto un bando di gara per l'affidamento dei lavori di restauro e relativa concessione di diritto di superficie impegniamo il Sindaco e la Giunta a garantire l'attuazione del parere presentato dal Municipio Bassa Valbisagno comprensivo chiaramente dell'ordine del giorno presentato dal nostro gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle, allegato alla delibera.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione degli ordini del giorno, passiamo agli emendamenti, Consigliere Giordano i primi sette sono i suoi, quindi le sarei grato se volesse continuare con l'illustrazione. Prego!

E1-2-3-4-5-6-7

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Presidente. I primi quattro emendamenti riguardano l'aspetto energetico sul progetto di fattibilità al documento due, capitolo 11 aspetti energetici al secondo capoverso, dopo le parole "pannelli fotovoltaici" aggiungere "o altre fonti di energia rinnovabile e compatibili, in particolare pompe di calore, coibentazione, l'uso di energia". Sempre progetto di fattibilità documento 2 all'articolo 11, aspetti energetici nella seconda riga del terzo capoverso sostituire "50%" con "60%";

Sempre progetto di fattibilità nell'emendamento 3 documento 2 articolo 11 aspetti energetici, al secondo punto del quarto capoverso sostituire "50%" con "60%".

Emendamento 4 idem come progetto di fattibilità e articolo, al terzo punto del quarto capoverso sostituire "15%" con "20%". Abbiamo ritenuto opportuno di aumentare diciamo le percentuali che vanno verso un mercato sempre più green.

L'emendamento 5 a pagina 6 della proposta, alla fine del secondo punto aggiungere: resta comunque inteso che la priorità della minore durata del diritto di superficie, come criterio di assegnazione è elemento privilegiato.

Con un minimo di quarant'anni di concessione e l'eliminazione del diritto di pubblicità sonora e visiva nel parco pubblico.

L'emendamento 6 invece riguarda viabilità e traffico, progetto di fattibilità al documento 2 nel terzo capoverso sostituirlo con "è inserito un nodo semaforico in corrispondenza dell'incrocio a nord tra via Varese e Corso Sardegna".



L'emendamento 7, sempre documento 2 viabilità e traffico, sostituire il secondo capoverso con "apportare modifiche affinché il flusso porti il traffico veicolare da piazza Martinez verso Corso Sardegna creando una viabilità in senso orario, intorno al mercato, per raggiungere i parcheggi pertinenziali". Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'emendamento 8, presentato dalla lista Crivello. Chi lo illustra? Consigliere Pignone, prego.

E8

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Sì, il nostro emendamento ribadisce un concetto che è quello che è stato dibattuto ampiamente anche durante la commissione, anche con gli auditi, voglio dire, quell'ambito e quello spazio da tutti ritenuto fondamentale, essenziale per la collettività, però ha diciamo un punto debole diciamo nell'aspetto del patrimonio pubblico, quello che avevo anche in commissione, anche in commissione avevo considerato come un rischio di un esproprio pubblico, allora il nostro emendamento ribadiva questo concetto, per cui l'inserimento dopo il punto 2 del dispositivo è quello che sarà indicatore di valutazione del bando, il ribasso degli anni di concessione.

Quest'elemento di fatto andrebbe a limitare il rischio di una "finta vendita" perché tra novant'anni, chissà, chi lo sa, però è vero che se noi inseriamo questo come indicatore di valutazione, probabilmente chi partecipa al bando potrebbe anche impegnarsi per dare e creare le condizioni per dire che una remunerazione di capitale possa avvenire anche in tempi ristretti, per cui chi non riesce a farlo in tempo più ristretto ovviamente secondo me ha un valore maggiore, pertanto dà più valore al patrimonio pubblico, di conseguenza. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo agli ultimi due emendamenti che sono a firma del Consigliere Putti, al quale do la parola per l'illustrazione. Prego Consigliere.

E9-10

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie Presidente. Ma il primo emendamento ha sostanzialmente l'obiettivo di... visto che ...una grande attesa da parte della popolazione, della comunità sul recupero di quest'area e di fatto potrebbe diventare, insieme a piazza Martinez l'unica area con verde pubblico presente nella zona, sostanzialmente si chiedeva, provvedere



a realizzare un piccolo regolamento di gestione del parco, realizzato in collaborazione con la popolazione e quindi che sia un regolamento partecipativo e che in qualche modo sia monitorato anche dalla popolazione. Questo sembrava una piccola cosa che anche in continuità con il regolamento di beni comuni che è stato approvato qualche anno fa, in più poteva essere una garanzia perché l'amministrazione avrebbe comunque la cittadinanza che in qualche modo ha partecipato a redigere il regolamento e né può in qualche modo monitorare l'attuazione.

Il secondo emendamento invece, che è stato fatto, è un po' come in continuità con quanto già detto da altri colleghi, oggettivamente dare un'assegnazione per novant'anni di questa struttura, se da un lato è chiaro che nella contrattazione è stata richiesta da chi va a realizzare l'operazione perché ha un tempo sufficiente sicuramente, se uno ha fatto un progetto decente per rientrare dall'investimento ed avere il legittimo ritorno, dall'altra però poi vincola molto l'amministrazione pubblica nel caso volesse in qualche modo poter condividere una progettazione parzialmente differente su quell'area. Mi viene in mente Piazza della Vittoria, è anche quella una concessione mi pare novanta novennale, l'utilizzo di quello spazio per quanto sia sicuramente efficace ed efficiente per le casse di Apcoa non credo che sia ottimale per quanto riguarda le ambizioni di utilizzo del Comune e quindi io credo che avere una clausola che in qualche modo ci salvaguardi un po' di più, tipo quella che noi proviamo a proporre, c'è un periodo di trent'anni rinnovabili con opportuna verifica tra i contraenti, potrebbe garantire in qualche modo la società rispetto all'investimento, però nello stesso tempo dare la possibilità di rivederlo dopo un tot. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione degli ordini del giorno e degli emendamenti do la parola al signor Sindaco per la posizione della Giunta sugli ordini del giorno e degli emendamenti. Prego!

BUCCI - SINDACO

Bene. Seguirò un percorso un po' strano, però si capirà perché. Allora dico subito quello su cui siamo d'accordo e accogliamo.

Accogliamo l'ordine del giorno numero 1 e l'ordine del giorno numero 2. accogliamo l'emendamento numero 8, cioè quello presentato dalla lista Crivello perché è uno degli elementi su cui faremo diciamo l'evidenza pubblica, quindi ovviamente questo è accolto e accogliamo anche l'emendamento numero 9 presentato dalla lista Putti, per quanto riguarda la gestione del parco attraverso un regolamento stabilito con la cittadinanza, bisogna poi vedere come fare a farlo, questo lo vedremo dopo, però sono tutte cose assolutamente positive che si possono accogliere adesso.



Tutte le altre cose non vengono accolte, cioè la Giunta non le accoglie ma non perché ci sia un parere negativo, molte di queste cose sono estremamente positive, soltanto noi non pensiamo che possano non essere messe adesso nella formula del bando, perché dovranno essere incrociate con il progetto esecutivo e quindi verranno poi messe assieme, le prendiamo come suggerimenti, molto validi, però ora come ora non possiamo mettere nella formulazione perché altrimenti salta, il bando non può essere fatto come deve essere fatto. Non so se sono stato chiaro, però il concetto è che le buone idee le prendiamo ma non le possiamo mettere adesso, per cui ripeto, quelli che vengono accolti. Viene accolto l'ordine del giorno numero 1 e il numero 2; l'emendamento numero 8 e l'emendamento numero 9; tutto il resto non viene accolto, grazie.



SEDUTA DEL 16/07/2019



Comune di Genova

PROP 39
ODG 1**ORDINE DEL GIORNO****Il Consiglio Comunale**

- **Vista** Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-267 del 01/07/2019
PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 D.LGS. 50/2016 –
PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE,
COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE VOLTE AL RESTAURO DELL'ANTICO
MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA: Approvazione della costituzione
in favore del Concessionario del diritto di superficie. Il adeguamento del
Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 e contestuale VIII
variazione ai Documenti Previsionali e Programmatici 2019-2021.
- **Rilevato** dalla relazione:
gli elementi fondamentali della Proposta sono rappresentati da:
 - Area di intervento 23.067 mq
 - Spazio associativo, superficie agibile 392 mq (servizi pubblici)
 - Parco di Quartiere: verde, giochi, area relax, campetto multifunzionale e aree
studio all'aperto 8.442 mq (servizi pubblici)
 - Parcheggi pubblici 867 mq (servizi pubblici)
 - Parcheggi pertinenziali 4.617 mq (CIV e Connettivo Urbano, di cui solo i 1.517
mq eccedenti rispetto gli obblighi di legge potranno essere a pagamento in
base al sistema tariffario determinato dal Comune)
 - Centro Integrato di Via Artificiale, superficie agibile 2.223 mq (funzioni
private)
 - Esercizi di Vicinato e Connettivo Urbano, superficie agibile 4.834 mq (funzioni
private)

Comune di Genova - - Gruppo Consiliare Forza Italia
Via Garibaldi, 14 - Palazzo delle Torrette, piano II - 16124 Genova
Telefoni: 0105572613 - 0105572163 - 0105572114 Fax: 0105572082
E-mail: forzaitalia@comune.genova.it



- **Richiamato** lo "Schema di convenzione disciplinante la concessione per la progettazione, realizzazione e gestione dell'intervento denominato "restauro e riqualificazione dell'Antico Mercato di Corso Sardegna a Genova"

Impegna il Sindaco e la Giunta per

Informare periodicamente il Consiglio Comunale circa:

1. la concreta attuazione degli obiettivi di destinazione d'uso nelle premesse richiamati, la loro gestione e a quali condizioni pattuite
2. gli adempimenti svolti relativi alla concreta attuazione dello "Schema di convenzione disciplinante la concessione per la progettazione, realizzazione e gestione dell'intervento denominato "restauro e riqualificazione dell'Antico Mercato di Corso Sardegna a Genova"

Il Consigliere Comunale

Guido Grillo

Genova, 16 luglio 2019



SEDUTA DEL 16/07/2019



Comune di Genova

PROP. 39

ODG 2

ORDINE DEL GIORNO**Il Consiglio Comunale**

- **Vista** Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-267 del 01/07/2019
PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 D.LGS. 50/2016 –
PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE,
COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE VOLTE AL RESTAURO DELL'ANTICO
MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA: Approvazione della costituzione
in favore del Concessionario del diritto di superficie. Il adeguamento del
Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 e contestuale VIII
variazione ai Documenti Previsionali e Programmatici 2019-2021.
- **Rilevato** dalla relazione:
 - Centro Integrato di Via Artificiale, superficie agibile 2.223 mq (funzioni private)
 - Esercizi di Vicinato e Connettivo Urbano, superficie agibile 4.834 mq (funzioni private)
- **Evidenziato** quanto proposto in sede di Commissione Consiliare dell'11 luglio 2019 da parte del CIV Corso Sardegna

Impegna il Sindaco e la Giunta per

1. Coinvolgere il CIV per tutte le destinazioni d'uso degli spazi commerciali concertando i tempi occorrenti per la loro individuazione

Il Consigliere Comunale

Guido Grillo

Genova, 16 luglio 2019

Comune di Genova - Gruppo Consiliare Forza Italia
Via Garibaldi, 14 - Palazzo delle Torrette, piano II - 16124 Genova
Telefoni: 0105572613 - 0105572163 - 0105572114 Fax: 0105572082
E-mail: forzaitalia@comune.genova.it

**PIANA - PRESIDENTE**

Se non ci sono contrari proseguirei con un po' di accorpamenti in prima battuta sugli ordini del giorno 1 e 2 entrambi con il parere favorevole della Giunta.

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 e 2 sulla proposta 39 con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2019**

- A -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0267 PROPOSTA N. 39 DEL 4/07/2019.

PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 D.LGS. 50/2016 – PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE VOLTE AL RESTAURO DELL'ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA: Approvazione della costituzione in favore del Concessionario del diritto di superficie. Il adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 e contestuale VIII variazione ai Documenti Previsionali e Programmatici 2019-2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la proposta in oggetto;

RILEVATO

dalla relazione: gli elementi fondamentali della Proposta sono rappresentati da:

- Area di intervento 23.067 mq;
- Spazio associativo, superficie agibile 392 mq (servizi pubblici);
- Parco di Quartiere: verde, giochi, area relax, campo multifunzionale e aree studio all'aperto 8.442 mq (servizi pubblici);
- Parcheggi pubblici 867 mq (servizi pubblici);
- Parcheggi pertinenziali 4.617 mq (CIV e Connettivo Urbano, di cui solo i 1.517 mq eccedenti rispetto gli obblighi di legge potranno essere a pagamento in base al sistema tariffario determinato dal Comune);
- Centro Integrato di Via Artificiale, superficie agibile 2.223 mq (funzioni private);
- Esercizi di Vicinato e Connettivo Urbano, superficie agibile 4.834 mq (funzioni private);

RICHIAMATO

lo "Schema di convenzione disciplinante la concessione per la progettazione, realizzazione e gestione dell'intervento denominato "restauro e riqualificazione dell'Antico Mercato di Corso Sardegna a Genova";



SEDUTA DEL 16/07/2019

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

□ Ad informare periodicamente il Consiglio Comunale circa:

1. la concreta attuazione degli obiettivi di destinazione d'uso nelle premesse richiamati, la loro gestione e a quali condizioni pattuite;
2. gli adempimenti svolti relativi alla concreta attuazione dello "Schema di convenzione disciplinante la concessione per la progettazione, realizzazione e gestione dell'intervento denominato "restauro e riqualificazione dell'Antico Mercato di Corso Sardegna a Genova".

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvato con 37 voti favorevoli, 1 presente non votante (Gruppo Misto: Santi).

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2019
- B -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0267 PROPOSTA N. 39 DEL 4/07/2019.

PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 D.LGS. 50/2016 – PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE VOLTE AL RESTAURO DELL'ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA: Approvazione della costituzione in favore del Concessionario del diritto di superficie. Il adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 e contestuale VIII variazione ai Documenti Previsionali e Programmatici 2019-2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la proposta in oggetto;

RILEVATO

dalla relazione:

- Centro Integrato di Via Artificiale, superficie agibile 2.223 mq (funzioni private);
- Esercizi di Vicinato e Connettivo Urbano, superficie agibile 4.834 mq (funzioni private);

EVIDENZIATO

quanto proposto in sede di Commissione Consiliare dell'11 luglio 2019 da parte del CIV Corso Sardegna;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

☐ A coinvolgere il CIV per tutte le destinazioni d'uso degli spazi commerciali concertando i tempi occorrenti per la loro individuazione.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvato con 37 voti favorevoli, 1 presente non votante (Gruppo Misto: Santi).

Votazione Ordine del Giorno n. 1 -2 Proposta 39/2019

Presenti: 38. Voti favorevoli 37: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa. **Non votante 1:** Santi.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

I successivi ordini del giorno posso procedere a una votazione unitaria. Pongo in votazione gli ordini del giorno 3, 4 e 5 sulla proposta 39 con il parere contrario della Giunta. Si vota.



SEDUTA DEL 16/07/2019



COMUNE DI GENOVA

PROP. 39

ODG 3

ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16.07.2019

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 0267

PROPOSTA N. 39 DEL 4.07.2019

PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 183 DEL COMMA 15 D.LGS.50/2016 – PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE VOLTE AL RESTAURO DELL’ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA: APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE IN FAVORE DEL CONCESSIONARIO DEL DIRITTO DI SUPERFICIE. II ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 E CONTESTUALE VIII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

VISTA la densità abitativa del quartiere e la necessità di parcheggi pubblici per i residenti;

RILEVATO CHE l'attuale progetto prevede una riduzione di 40 posti moto e 48 posti auto;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a garantire che non si verifichi alcuna diminuzione di posti auto a servizio dei residenti rispetto a quelli attualmente esistenti.

*garantendo
Inoltre deve essere garantita sistema di
aspirazione e purificazione dell'edificio
adibito a parcheggio pertinenziale*



Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova

Tel. 010/557.2685/2063/ 2308 e-mail m5s.segreteria@gmail.com



SEDUTA DEL 16/07/2019



PROP. 39

ODG 4

ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16.07.2019

VISTA LA DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 0267
PROPOSTA N. 39 DEL 4.07.2019

PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 183 DEL COMMA 15
D.LGS.50/2016 - PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE VOLTE AL
RESTAURO DELL'ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA:
APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE IN FAVORE DEL CONCESSIONARIO
DEL DIRITTO DI SUPERFICIE. II ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA
TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 E CONTESTUALE VIII
VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

AL FINE di garantire ai cittadini il benessere e una buona qualità di vita, situazione
parzialmente raggiunta con la chiusura del Mercato ortofrutticolo che ha comportato
la diminuzione del traffico e relativi inquinamenti acustico e dell'aria;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad installare centraline di rilevazione dell'inquinamento acustico e dell'aria per poter
procedere alla valutazione di un eventuale incremento dei suddetti fattori,
~~esporre i dati rilevati in un apposito sito internet~~
~~invece di essere pubblicati in un apposito sito internet~~
effettuando misurazioni prima e dopo vincolate
al rilascio abitabilità.



Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
Tel. 010/557.2685/2063/ 2308 e-mail m5s.segreteria@gmail.com



SEDUTA DEL 16/07/2019



COMUNE DI GENOVA

PROP. 39

ODG 5

ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16.07.2019

TENUTO CONTO della DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 0267
PROPOSTA N. 39 DEL 4.07.2019

PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 183 DEL COMMA 15
D.LGS.50/2016 – PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE VOLTE AL
RESTAURO DELL'ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA:
APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE IN FAVORE DEL CONCESSIONARIO
DEL DIRITTO DI SUPERFICIE. II ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA
TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 E CONTESTUALE VIII
VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021;

CONSIDERATO CHE l'area interessata è di estrema utilità per il quartiere che
necessita di una riqualificazione urbana urgente;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE verrà indetto un bando di gara per l'affidamento dei
lavori di restauro e relativa concessione di diritto di superficie;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a garantire l'attuazione del parere presentato dal Municipio Bassa Valbisagno
comprensivo dell'ordine del giorno presentato dal Gruppo consiliare Movimento 5
Stelle.



Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova
Tel. 010/557.2685/2063/ 2308 e-mail m5s.segreteria@gmail.com

**Votazione Ordine del Giorno n. 3-4-5 Proposta 39/2019**

Presenti: 39. Voti favorevoli 10: Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Tini, **Contrari 28:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Rossetti, Rossi, Terrile, Vacalebre, Villa. **Non votante 1:** Santi.

Il Consiglio respinge.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione adesso l'emendamento 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 sulla proposta 39, con il parere contrario della Giunta.



SEDUTA DEL 16/07/2019

PROP. 39

E1



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16.07.2019

EMENDAMENTO

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 0267

PROPOSTA N. 39 DEL 4.07.2019

PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 183 DEL COMMA 15
D.LGS.50/2016 - PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE VOLTE AL
RESTAURO DELL'ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA:
APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE IN FAVORE DEL CONCESSIONARIO
DEL DIRITTO DI SUPERFICIE. II ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA
TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 E CONTESTUALE VIII
VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

PROGETTO DI FATTIBILITA'

Documento 2

11 Aspetti energetici

Al secondo capoverso dopo le parole "pannelli fotovoltaici aggiungere

o altre fonti di energia rinnovabile compatibile, in particolare pompe di
calore e coibentazione edifici per abbattere l'uso
di energia

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova

tel. 010/59228520 fax 010/5922118 e-mail: m5s.genova@comuni.genova.it



SEDUTA DEL 16/07/2019

PROP. 39
E2



CONSIGLIO COMUNALE DEL 16.07.2019

EMENDAMENTO

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 0267

PROPOSTA N. 39 DEL 4.07.2019

PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 183 DEL COMMA 15
D.LGS.50/2016 - PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE VOLTE AL
RESTAURO DELL'ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA:
APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE IN FAVORE DEL CONCESSIONARIO
DEL DIRITTO DI SUPERFICIE. II ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA
TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 E CONTESTUALE VIII
VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

PROGETTO DI FATTIBILITA'

Documento 2

11 Aspetti energetici

Nella seconda riga del terzo capoverso **sostituire** 50% con 60%

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova

Protocollo 19547/2019/003/2019 - 16/07/2019 - 16/07/2019



SEDUTA DEL 16/07/2019

PROP. 39
E3



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16.07.2019

EMENDAMENTO

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 0267

PROPOSTA N. 39 DEL 4.07.2019

PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 183 DEL COMMA 15
D.LGS.50/2016 – PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE VOLTE AL
RESTAURO DELL'ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA:
APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE IN FAVORE DEL CONCESSIONARIO
DEL DIRITTO DI SUPERFICIE. II ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA
TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 E CONTESTUALE VIII
VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

PROGETTO DI FATTIBILITA'

Documento 2

11 Aspetti energetici

Al secondo punto del quarto capoverso **sostituire** 50% con 60%

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova

tel. 010/5572652308 email m5s.secretaria@gmail.com



SEDUTA DEL 16/07/2019



COMUNE DI GENOVA

PROP. 39

E4

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16.07.2019

EMENDAMENTO

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 0267

PROPOSTA N. 39 DEL 4.07.2019

PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 183 DEL COMMA 15
D.LGS.50/2016 - PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE VOLTE AL
RESTAURO DELL'ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA:
APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE IN FAVORE DEL CONCESSIONARIO
DEL DIRITTO DI SUPERFICIE. II ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA
TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 E CONTESTUALE VIII
VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

PROGETTO DI FATTIBILITA'

Documento 2

11 Aspetti energetici

Al terzo punto del quarto capoverso **sostituire** 15% con 20%

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova

tel. 010/5572405206722403 e-mail: m5s-segretario@comuni.genova.it



SEDUTA DEL 16/07/2019



COMUNE DI GENOVA

PROP. 39
E5

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16.07.2019

EMENDAMENTO

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 0267

PROPOSTA N. 39 DEL 4.07.2019

PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 183 DEL COMMA 15 D.LGS.50/2016 – PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE VOLTE AL RESTAURO DELL’ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA: APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE IN FAVORE DEL CONCESSIONARIO DEL DIRITTO DI SUPERFICIE. II ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 E CONTESTUALE VIII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

A pagina 6 della proposta alla fine del secondo punto **aggiungere:**

resta comunque inteso che la priorità della minore durata del diritto di superficie come criterio di assegnazione è elemento privilegiato *con minimo 40 anni di concessione e l'eliminazione del diritto di pubblicità sonora e visiva nel parco pubblico.*

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 GenovaTel. 010/5523685/2308 e-mail: m5s.genova@comune.genova.it



SEDUTA DEL 16/07/2019



COMUNE DI GENOVA

PROP. 39
E 6

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16.07.2019

EMENDAMENTO

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 0267

PROPOSTA N. 39 DEL 4.07.2019

PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 183 DEL COMMA 15
D.LGS.50/2016 - PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE VOLTE AL
RESTAURO DELL'ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA:
APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE IN FAVORE DEL CONCESSIONARIO
DEL DIRITTO DI SUPERFICIE. II ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA
TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 E CONTESTUALE VIII
VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

PROGETTO DI FATTIBILITA'

Documento 2

7.6 Viabilità e traffico

Il terzo capoverso **sostituirlo** con:

- E' inserito un nodo semaforico in corrispondenza dell'incrocio a nord tra Via Varese e Corso Sardegna

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova

tel. 010.559.2235003/20308 e-mail: segreteria@movimento5stelle.com



SEDUTA DEL 16/07/2019

PROP. 39
E7

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16.07.2019

EMENDAMENTO

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 0267

PROPOSTA N. 39 DEL 4.07.2019

PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 183 DEL COMMA 15
D.LGS.50/2016 - PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE VOLTE AL
RESTAURO DELL'ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA:
APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE IN FAVORE DEL CONCESSIONARIO
DEL DIRITTO DI SUPERFICIE. II ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA
TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 E CONTESTUALE VIII
VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019-2021

PROGETTO DI FATTIBILITA'

Documento 2

7.6 Viabilità e traffico

Sostituire il secondo capoverso con:

- Apportare modifiche affinché il flusso porti il traffico veicolare da Piazza Martinez verso Corso Sardegna creando una viabilità in senso orario intorno al mercato per raggiungere i parcheggi pertinenziali

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Via Garibaldi 14 16124 Genova

tel. 010.587.2785/2063/2208 e-mail: m5s.genova@gmail.com



PIANA - PRESIDENTE

Emendamenti 1-2-3-4-5-6-7 alla proposta 39.

Votazione Emendamenti 1-2-3-4-5-6-7 Proposta 39/2019

Presenti: 39. Voti favorevoli 06: Ceraudo, Giordano, Pirondini, Putti, Tini.
Contrari 24: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Piana, Rossetti, Rossi, Vacalebre.
Astenuti 8: Lodi, Pandolfo, Terrile, Villa, Pignone, Salemi, Bruccoleri, Crivello.
Non votanti 1: Santi.

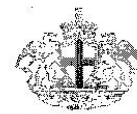
Il Consiglio respinge.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo ora in votazione l'emendamento 8 e l'emendamento 9 alla proposta 39 con il parere favorevole della Giunta. Si vota.



SEDUTA DEL 16/07/2019

**PROP. 39**
E 8

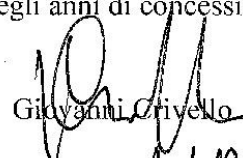
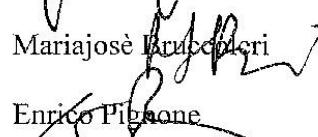
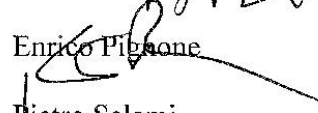
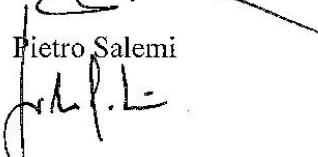
COMUNE DI GENOVA

Genova, 16 luglio 2019

EMENDAMENTO**DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 267 del 01/07/2019**
PROPOSTA N. 39 DEL 4 luglio 2019**PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 D.LGS. 50/2016 – PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE VOLTE AL RESTAURO DELL’ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA:****Approvazione della costituzione in favore del Concessionario del diritto di superficie.****Il adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 e contestuale VIII variazione ai Documenti Previsionali e Programmatici 2019-2021.**

Dopo il punto 2) del dispositivo aggiungere il seguente punto:

“3) Sarà indicatore di valutazione del bando il ribasso degli anni di concessione”

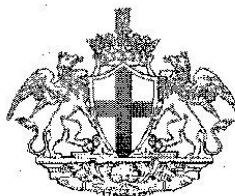

Giovanni Crivello
Mariajosè Braccadori
Enrico Pignone
Pietro Salemi

Gruppo Consiliare Lista Crivello
Via Garibaldi, 14 – 16124 – tel.: 010 5572385/2160 fax: 010 5572088
email: listacrivello@comune.genova.it



SEDUTA DEL 16/07/2019

GENOVA
MORE THAN THIS



Comune di Genova
Consiglio Comunale

Chiamami Genova

PROP. 39

E 9

Delibera su progetto restauro mercato corso sardegna

Genova, 16 luglio 2019

emendamento

aggiungere alle impegnative:

- Stabilire un regolamento di gestione del parco realizzando, redatto dal Comune di concerto con la cittadinanza.

Il Capogruppo

Paolo Putti

Gruppo consiliare Chiamami Genova

Via Garibaldi 14 - 16121 Genova - tel. 010 5572113 gruppochiamamigenova@gmail.com

Questo documento utilizza la fonte "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche

[ODG.TRIENNALE.DOC]



PIANA - PRESIDENTE

Scusate emendamenti 8 e 9 proposta 39.

Votazione E8-9 Proposta 39/2019

Presenti: 38. Voti favorevoli 37: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa. **Non votanti 1:** Santi.

Il Consiglio approva.

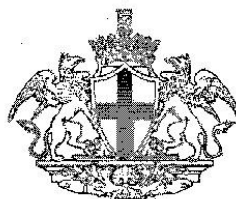
PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione l'emendamento 10 alla proposta 39 col parere contrario della Giunta. Si vota.



SEDUTA DEL 16/07/2019

GENOVA
MORE THAN THIS



Comune di Genova
Consiglio Comunale

Chiamami Genova

PROP. 39
E 10.

PRATICA

Proposta Giunta al Consiglio N.2019-DL-267 del 1/07/2019
Progetto Restauro antico Mercato Corso Sardegna

Genova, 16/07/2019

EMENDAMENTO

Nelle premesse, a pagina 2 della Delibera al primo punto dove si prevede la costituzione a favore del concessionario del diritto di superficie sul complesso immobiliare “per un periodo di 90 anni”, si chiede di sostituire con “un periodo di 30 anni rinnovabili previa opportuna verifica tra i contraenti”

Il Capogruppo Chiamami Genova

Paolo Putti

Gruppo consiliare Chiamami Genova

Via Garibaldi 14 - 16121 Genova - - tel. 010 5572113 gruppochiamamigenova@gmail.com

Questo documento utilizza la fonte “Trebuchet MS” per una migliore leggibilità per persone dislessiche

[EMENDAMENTO O ODG.DOC]

**Votazione E 10 Proposta 39/2019**

Presenti: 36. Voti favorevoli 08: Bruccoleri, Ceraudo, Giordano, Immordino, Pignone, Pirondini, Putti, Tini. **Contrari 27:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Grillo, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Rossetti, Rossi, Terrile, Vacalebre, Villa. **Non votanti 1:** Santi.

Il Consiglio respinge.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo ora alla delibera. Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Santi, prego!

SANTI (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie. Grazie Presidente. Intanto una cosa molto strana e curiosa, che nessuno abbia parlato di questo progetto in termini finanziari, per questo lo farò io e così sveleremo un po' l'arcano. Anche la parte finanziaria di un progetto è molto importante in quanto il progetto si fonda sulla parte finanziaria. Cercherò di essere veloce, ma ci sono dei concetti che tecnicamente debbo esprimere in maniera molto puntuale.

Al di là degli aspetti più squisitamente finanziari che a breve andrò a trattare, mi sembra giusto fare le seguenti osservazioni rispetto a questo progetto e le cui varie peripezie decorrono da alcuni decenni. Ed anche se animato dal buon cuore e dalla benevolenza, non posso esimermi dal catalogare tale progetto un capolavoro di ovvietà, privo com'è di genialità e fantasia. E tutto questo accade nel paesaggio visionario di una città meravigliosa che ambisce ad essere un competitore all'altezza della sfida improbabile con Milano, una pia illusione in cui si pensa che al pari (*inc*) *Human Technopole* che passino inosservate posizioni di aziende che dominano determinati contesti soprattutto tecnologici e digitali le cui fortune richiederebbero approfondimenti e maggiore trasparenza. Infatti oggi la linea di demarcazione sia tra la verità vera e quella che si vuole comunicare con abili messinscene, tra coloro che difendono i valori prima dei contenuti. Vi chiederete perché tutto ciò, in fondo si parla di un restauro, perché anche qui in forma minore si vuole raccontare qualcosa di straordinario che non è. Ma entrando nel merito della costruzione economica e finanziaria dell'operazione, e da parte un errore di uno studio di consulenza che ha riportato un valore sbagliato e non certo consapevolmente, si evince che il successo economico nominale dell'operazione è determinato dal cosiddetto differenziale di



prezzo del diritto di superficie e che senza di questo il progetto economico non starebbe in piedi.

Inoltre, un progetto che si presenta con una prospettiva così a lunga gittata non può prescindere dalla cosiddetta *(inc)analysis* che altro non è che un confronto tra punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce, in altre parole una lettura strategica seria ed approfondita che qui manca e che riduce il tutto ad un'analisi scardinata dalla temporalità e quindi in assoluta sofferenza una volta che ci si allunghi oltre i 20 anni.

Come possiamo quindi valutare la prospettiva e la pura *(inc)* di questo progetto, dalla caratura meramente commerciale, in cui sono assenti aspetti che renderebbero l'operazione più longeva, come quelli cultura, della scienza e dell'ambiente, che potrebbero isolarne la caducità, imprimendo slancio e valore alla zona rendendola appetibile a fondi internazionali che investono dove il format della città sia attrattivo e che guardano con sospetto alle cattedrali nel deserto e dai contesti dominati da poteri mascherati da benefattori. Poche società si ingrassano a discapito del libero mercato.

Ma subito si può dire che il differenziale di prezzo pari ad € 1.780.800 non entra nelle casse del Comune e che tale cifra produrrebbe interessi bancari positivi, inoltre mentre il mancato introito per le casse comunali è certo, non così la realizzazione delle opere a saldo. Il costo del diritto di superficie è complessivamente conteggiato in 4.780.800, *(inc)* come già riferito di 1.780.800, sembra quasi che i conti sono stati fatti nel chiuso scagno di un contabile dove bisognava quadrare con i numeri piuttosto che con la realtà, un vero e proprio cammino a ritroso il cui compito era quello di produrre un tir, un Tasso di Rendimento Interno, di almeno 6% e di quantificare il differenziale in modo da produrre quei numeri, altro che analisi dei flussi e del mercato, nonché di alternative più vincenti.

D'altra parte come si sarebbe potuto configurare quel rendimento atteso almeno del 6% se non si fosse agito contraendo i costi del progetto, l'alternativa sarebbe stata quella di aumentare i canoni determinando così l'insuccesso dell'iniziativa.

Nella relazione poi si dice che il valore delle opere a saldo del prezzo del diritto di superficie è ricompreso nel valore complessivo dei costi di realizzazione dell'intero restauro, pagina quattro e si scrive poco dopo così: al fine dello sviluppo dei flussi finanziari la futura cessione delle opere realizzate per il valore del differenziale non è stata raffigurata ma a seguire nel quadro dei costi ecco riapparire il differenziale e non come elemento costitutivo della componente costi, come in precedenza si affermava ma bensì come differenziale portato in detrazione del costo del diritto di superficie, ottenendo così da un lato la riduzione dei costi di restauro e dall'altro il raggiungimento del fatidico rendimento del 6%.

Mi avvio alla conclusione. Ed allora questo differenziale che è a tutti gli effetti un atto del Comune finalizzato a rendere appetibile il progetto dove trova la sua contropartita contabile e finanziaria, se da un lato ha un minor costo per gli



investitori e addirittura un fattore finanziariamente non raffigurato, qualora dovesse trasformarsi in opera a saldo, mi sembra che a fronte della generosità certa ed acclarata del Comune non corrisponde alcunché che possa giustificare la ratio.

Ed infine la domanda: come possono questi investitori che si fanno finanziariamente supportare anche dal Comune provvedere a nuovi impegni, peraltro non visibili che comportino nuove opere a saldo se poi tale differenziale è proprio all'origine della decisione dell'investimento.

E poi lasciarmi nutrire alcuni dubbi sul montaggio dell'*equity*, apporto del soggetto promotore, pari a 10 milioni di euro e per chi abbracciasse questa incognita, si tratta di un ammontare pesante, ben superiore a quello mediamente richiesto dal mercato *private*, infatti è quasi pari alla metà dei costi. E prima delle conclusioni cito testuale la relazione dello studio Salt allegato al progetto, che richiama l'attenzione sul fatto che il piano novant'anni rende impossibili i riequilibri non monetari, nel caso in fase di costruzione i costi lievitassero per causa di forza maggiore, ed ancora il piano novant'anni poi rende l'evoluzione e gli scenari micro e macroeconomici di lungo termine totalmente imprevedibili.

E finisco, e finisco. È come se si fosse fatto un percorso a ritroso, abbassando l'asticella dei costi per allontanare la poca appetibilità dell'opera. Pertanto se questa delibera verrà approvata, io voterò contro, sarà mia cura fare un esposto alla Procura Regionale della Corte dei Conti per accettare o meno se quanto stabilito determina una procedura atta a produrre un danno erariale per il Comune nella gestione del proprio denaro e patrimonio.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Certo che accingersi ad esprimere un voto favorevole dopo che si... ho appena affermato che votiamo a favore, no dicevo, è singolare...no, doverlo esprimere, pochi secondi dopo, è stato fatto un richiamo alla Corte Dei Conti. Lo dico perché... in parte, il sottoscritto ma con il collega Bernini per le sue competenze, ci siamo occupati anche noi di una situazione davvero molto complessa.

Quattro amministrazioni, ora io, prova... spero che insomma che chi ha seguito questo lavoro sia consapevole che... e ha avuto la bacchetta magica per la complessità, per la criticità e un po' per il lavoro, per altro i tecnici, a parte quelli che sono andati in pensione, sono quelli che in qualche modo c'erano con le amministrazioni precedenti e tuttora hanno seguito naturalmente l'operazione.

Lo dico perché erano dei luoghi più complicati, insomma le alluvioni, le criticità provocate dall'alluvione, siamo a due passi dal Fereggiano, dal Bisagno, la modifica delle regole in corso d'opera, di cose, insomma se ne è discusso anche



molto in commissione, al tema della messa in sicurezza, la gestione del contenzioso economico con la Rizzani De Eccher che non è stato certamente una passeggiata, e peraltro, io lo ripeto, anche qua, prima di esprimere naturalmente il voto, la complessità dei project financing, è una roba che in più di una circostanza non è certamente stata in questo caso, in un quadro dove le difficoltà economiche più generali di questo paese, ma non soltanto, hanno come dire, generato ulteriori criticità.

Vi è un aspetto davvero positivo che in quella realtà, al di là delle differenze che sono evidenziate durante il percorso, da parte di chi aveva una visione più ambientalista, chi meno insomma, io penso sia stato un'esperienza positiva, nel senso che il ruolo attivo di svariati soggetti, penso al municipio, a questa volontà anche di investire inizialmente parte delle proprie risorse, rifare i prospetti, il fatto di aver riaperto i mercati anche per molte circostanze con una partecipazione straordinaria.

Il Centro Integrato di Via, ha sempre avuto un atteggiamento, una posizione mai di carattere localistica, integralista, corporativa ma assolutamente... assolutamente costruttiva, ed è per questo che anche il tema del trasferimento dell'attività che noi abbiamo sottolineato con forza, se così non fosse sarebbe decisamente in qualche modo un po' ridotta, riduttiva la scelta fatta in tal senso, e anche il discorso dei tempi che abbiamo sottolineato in più di una circostanza, rivolto a un'osservazione fatta dagli stessi operatori commerciali. Quindi il nostro voto sarà favorevole, volevamo solo sottolineare che non è stata una passeggiata per nessuno.

PIANA - PRESIDENTE

Consiglierà Lauro per dichiarazione di voto, prego, prego non avevo visto il cenno, prego Consiglierà!

LAURO (FORZA ITALIA)

... aspettavo, pensavo che il PD intervenisse, quindi, certo anche a favore, però volevo sentire il suo verbo. Ho sentito Crivello e mi ha fatto molto piacere perché comunque diciamo che l'onestà intellettuale è molto importante in aula, perché comunque abbiamo preso dei consensi e i nostri consensi si aspettano che portiamo avanti i progetti. L'intervento del già collega Santi, oltre che mi ha dato fastidio, perché comunque le persone che ti dicono: se voti così io ti denuncio, mi dà proprio fastidio, perché io comunque voto perché leggo, condivido con gli Assessori, condivido con la Giunta, condivido con la minoranza come è stato in questo senso, però veramente un atteggiamento che non fa onore ai voti che l'hanno portato in aula.

Poi voglio dire un'altra cosa, un intervento completamente scollato dal territorio perché per carità, ha letto due paginette, scritte da lui perché lo immaginavo un attimino più preparato ma comunque di pura ragioneria, scollato dal territorio perché il territorio lo vuole. Vuole questo progetto, vuole una rinascita, vuole



assolutamente un'eventuale non cattedrale del deserto come è ora, piena di sporco, piena di non indotto per tutto quello che è intorno e questo la sinistra l'ha già lavorato da tempo, è vero, sono vent'anni che lavoriamo, vent'anni che comunque Genova vuole una rinascita di Corso Sardegna, e comunque sia c'è chi l'ha iniziata, però la Giunta Bucci ha messo veramente un punto fermo.

Quindi io ringrazio gli elettori che ci hanno dato la possibilità di andare avanti in un progetto serio, voluto, assolutamente dal territorio.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, prego.

LODI (PD)

No perché la Consigliera Lauro, non viene praticamente mai ai Consigli Comunali e non garantisce nemmeno il numero legale, adesso vuole sentire il parere del PD, io per carità, cioè, voglio dire, anche perché se no allora dovrei precisare alcune cose un po' poco precise della Consigliera Lauro, perché ovviamente la Giunta attuale ha portato a compimento qualcosa che era... Lei lo sa Consigliera Lauro, non è che sono vent'anni che governate questo Comune, no perché ha detto che è vent'anni che state lavorando. Non state governando da vent'anni, da due anni e avete avuto la fortuna diciamo di seguire un progetto, lo avete accolto, lo avete condiviso, quindi questo bene, per cui per questo a nostro parere la votazione sarà favorevole, dobbiamo sottolineare il grosso lavoro che ha fatto il Municipio, perché comunque ha fatto un lavoro importante, soprattutto di cogliere quali erano appunto gli aspetti di territorialità.

C'erano due questioni relative al campetto e alla questione della tenuta commerciale che è stata discussa in commissione ed è stato quindi anche accolta, Lei non era in commissione, quindi non ha potuto seguire i lavori e quindi noi prendiamo atto che questo percorso è il compimento di un percorso iniziato da una Giunta di centro sinistra ed è, se siamo d'accordo con la Consigliera Lauro, un importante segnale per il territorio, è ovvio che adesso bisogna procedere con tutti gli adempimenti successivi e speriamo che appunto portino a compimento quello che è previsto, ma soprattutto tutto l'aspetto a tutela del tessuto commerciale che era presente in audizione, che ha esposto tutte le perplessità che sono state raccolte appunto da chi di dovere.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Fontana.

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Ma, io credo che Corso Sardegna, cioè l'ex mercato di Corso Sardegna era una necessità per il territorio e che il territorio chiedeva da tempo, è un progetto importante, è un progetto di grande riqualificazione della zona ed è un progetto che valorizzerà sicuramente la zona che per troppi anni è stata abbandonata in questo degrado che era veramente increscioso. Io credo che un progetto dove tra l'altro non sono previste nuove costruzioni ma il restauro dell'esistente, dove si realizzerà un parco di quartiere, dove ci saranno giochi per i bambini, area di relax, un campetto multifunzionale e spazi per lo studio aperto, sia un fatto di grande innovazione per la nostra città e quindi come gruppo Lega noi voteremo favorevole a questa delibera. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Maresca, prego.

MARESCA (VINCE GENOVA)

Grazie Presidente. Ma, finalmente arriviamo ad un finale, spero, di un processo di rigenerazione urbana molto importante per la città, un processo di rigenerazione urbana condiviso non soltanto con l'Amministrazione ma anche con l'intera aula consiliare, e anche con il commissario, su questo infatti vorrei dire quanto sono stati importanti anche le commissioni che hanno potuto diciamo esprimere delle idee, delle iniziative, anche idee discordanti a volte su questo processo di rigenerazione, quindi è stato anche un ruolo importante da parte di tutti i consiglieri comunali e di tutti i commissari e ovviamente un grande progetto per la città di Genova finalmente che si vede realizzare con il lavoro di molti, con il lavoro finale da parte della nostra Giunta, del Sindaco Bucci e di tutti coloro che hanno visto protagonisti finalmente di questa rigenerazione urbana importante.

Noi assolutamente non abbiamo nulla, anzi, io non ho nulla assolutamente in contrario con le dichiarazioni degli altri colleghi di maggioranza e anche qualcuno di opposizione, e anzi, io credo che Genova in questo momento sia anche un esempio per tutta l'Italia di collaborazione tra maggioranza e opposizione che può portare forse anche nel sistema paese un qualcosa di più.

Forse Genova può essere vista non soltanto come l'esempio di una ottima amministrazione come quella della nostra Giunta, del Sindaco Bucci, ma anche come un ottimo organo di indirizzo e controllo del Consiglio Comunale che veramente sta collaborando con l'Amministrazione per rendere Genova una città molto, molto importante, e, una Genova, spero anche in futuro, meravigliosa. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Campanella, prego.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie Presidente. Finalmente con la partenza di questo progetto, non solo ci sarà riqualificazione della zona, ma ripartirà anche il commercio che nella zona di Corso di Sardegna si è depresso in questi ultimi anni con la chiusura del mercato e con quest'area dismessa. Ci sono state molte attività che non sono riuscite a sorpassare questo momento di difficoltà, ho tanti amici di quella zona e perché io proprio da lì ho cominciato con il mio primo studio, che era in Corso Sardegna 46, quindi conosco perfettamente la zona. Ai primi tempi era una zona viva, tante luci, tante attività commerciali e poi si è spento tutto, hanno chiuso quindi delle aziende, molte famiglie sono dovute tornare a casa, quindi con questa riqualificazione credo e sono certo che quella zona di Genova ripartirà e ripartirà alla grande.

Il commercio tornerà a esistere di nuovo in quella zona, e riapriranno molte saracinesche che nel frattempo sono chiuse, quindi il nostro gruppo appoggia questa proposta e voterà in modo favorevole. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione la delibera di proposta Giunta al Consiglio 267, “proposta numero 39 del 4 luglio 2019, proposta presentata ai sensi dell’articolo 183 comma 15 decreto legislativo 50/2016 per l’affidamento della concessione e per la progettazione, costruzione e gestione delle opere volte al restauro dell’antico mercato di Corso Sardegna a Genova, approvazione della costituzione in favore del concessionario del diritto di superficie, secondo adeguamento del programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e contestuale ottava variazione ai documenti previsionali e programmatici 2019/2021”. Si vota.

Votazione Proposta 39/2019 (Delibera 44)

Presenti: 39. Voti favorevoli 32: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa. **Contrari 1:** Santi. **Astenuti 6:** Ceraudo, Giordano, Immordino, Pirondini, Putti, Tini.

Il Consiglio approva.

**PIANA - PRESIDENTE**

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota.

Votazione Immediata Eseguità Proposta 39/2019

Presenti: 38. Voti favorevoli 37: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa. **Non votanti 1:** Santi.

L'immediata eseguibilità è concessa.

PIANA - PRESIDENTE

Mi chiede la parola il signor Sindaco. Prego!

BUCCI - SINDACO

Volevo esprimere un parere prima della votazione però il Presidente non mi ha lasciato... se no se il Sindaco parla... non lo sapevo... però volevo dire pubblicamente, penso che sia mio dovere, ma penso che sia... che i genovesi debbono saperlo, volevo ringraziare il Consigliere Crivello per quello che ha detto perché tutti sanno le difficoltà di un project financing che non è una cosa facile, però è un'opportunità enorme per le Amministrazioni Comunali, per cui è d'obbligo direi affrontarle, affrontarle in maniera scientifica, in maniera professionale.

Tutti sanno che ci hanno lavorato parecchio prima della nostra Giunta, tutti sanno che le stesse persone, che adesso sono andate via però le stesse persone che ci hanno lavorato prima, hanno continuato a lavorare, quindi, secondo me questo è un bellissimo esempio della continuità che ci deve essere anche tra Giunte diverse su progetti importanti, del fatto che si riconosce il lavoro fatto sia da chi l'ha fatto prima, sia da chi l'ha fatto dopo e quindi il fatto che questo sia stato detto in pubblico secondo me è importante, io ringrazio il Consigliere Crivello per quello che ha detto perché è un segnale di una città che vuole veramente diventare una grande città in Europa. Grazie.



CDLXXVIII° (45) DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 264, PROPOSTA 37 DEL 4 LUGLIO 2019, AVENTE AD OGGETTO “LA MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 59/2017 SUGLI INDIRIZZI DI POLITICA TARIFFARIA PER LA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla delibera proposta di Giunta al Consiglio 264, proposta 37 del 4 luglio 2019, avente ad oggetto “la modifica della deliberazione del Consiglio Comunale 59/2017 sugli indirizzi di politica tariffaria per la sosta su suolo pubblico”.

Su questa pratica non sono stati presentati documenti, né ordini del giorno, né emendamenti, pertanto chiedo se ci sono dichiarazioni di voto? Non ne vedo.

Pongo quindi in votazione la delibera di proposta Giunta al Consiglio 264, proposta 37 del 4 luglio 2019 avente ad oggetto la modifica della deliberazione del Consiglio Comunale numero 59/2017, indirizzi di politica tariffaria per la sosta sul suolo pubblico”. Si vota.

Votazione Proposta 37/2019 (Delibera 45)

Presenti: 39. Voti favorevoli 26: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Piana, Pignone, Rossetti, Rossi, Salemi, Vacalebre. **Astenuti 13:** Avvenente, Bernini, Ceraudo, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pirondini, Putti, Santi, Terrile, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota.

Votazione Immediata Eseguità Proposta 37/2019

Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità): Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.



L'immediata eseguibilità è concessa.

CDLXXIX

**MOZIONE 67 DEL 4 LUGLIO 2018 AVENTE AD
OGGETTO "LA REALIZZAZIONE DELLA CASA
DELLA SALUTE IN VALPOLCEVERA"**

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla mozione 67 del 4 luglio 2018 avente ad oggetto "la realizzazione della casa della salute in Valpolcevera". L'atto è presentato dai Consiglieri del Partito Democratico e della lista Crivello. Sullo stesso e vedo già pronta la Consiglieria Lodi per l'illustrazione, è stato presentato un ordine del giorno da parte del Consigliere Grillo e un emendamento da parte del Consigliere Pirondini che poi saranno illustrati. Prego Consiglieria, a Lei per l'illustrazione della mozione.

LODI (PD)

Io non so Presidente, probabilmente non so se ha accusato un leggero imbarazzo nel leggere la data di quando è stata presentata questa mozione, che è del 4 Luglio 2018. Tra l'altro devo dire la verità, francamente avremo anche potuto ritirarla, ne abbiamo parlato come gruppo PD con la lista Crivello perché ovviamente tante cose sono successe, però l'abbiamo voluta lasciare per anche capire perché, cioè presentare delle mozioni quando dopo un anno si sono fatte delle cose, cioè in Regione c'è un regolamento che io ho anche parlato con alcuni rappresentanti e capigruppo della maggioranza, sarebbe opportuno valutare se farlo anche in Consiglio Comunale perché in Regione quando vengono presentate le mozioni non c'è una valutazione politica o della Giunta se presentare o meno le mozioni all'ordine del giorno, ma c'è una sorta di meccanismo automatico, per cui uno le presenta e la volta successiva deve scegliere quale presentare o meno come gruppo, quindi in automatico vengono presentate in rotazione. Poi in Regione si vota molto meno, noi votiamo tutte le sedute, quindi la cosa sarebbe più in evoluzione.

La sensazione è che si arriva a discutere le mozioni quando si è risolto il problema o se si sono prese delle decisioni, questo non aiuta nessuno, nel senso che non aiuta l'opposizione a fare un'opposizione costruttiva, quindi poi ci si lamenta che l'opposizione si lamenta, però è anche vero che la mozione, lei comprende che in un anno, arriva dopo un anno in aula, non possiamo che prendere atto ed essere anche un po' colpiti perché questa mozione riprendeva infatti la mozione da cui è nato tutto rispetto alla casa, all'utilizzo della casa della salute per quanto riguarda l'edificio Trucco, ex Trucco perché faceva riferimento appunto ad una mozione presentata dal Municipio Quinto Valpolcevera, nella seduta del 27 giugno 2018, in cui appunto si



recitava e la mozione ripropone paro paro tutta la necessità di fare un percorso per far sì che si realizzi la Casa della Salute in Valpolcevera, però si propone proprio nello specifico il tema dell'ex edificio Luciano Trucco. È partito tutto da lì, è stato anche poi un peccato vedere come nel comunicato stampa dell'Assessore Viale, proprio in riferimento a quello che diceva il Sindaco prima, che la buona politica mette in evidenza quelli che sono le cose fatte bene, ed anche chi era prima e chi era dopo, però in un percorso di riconoscimento vicendevole. Ecco, però, dovrebbe avvenire anche al contrario a certi livelli, perché per esempio l'Assessore Viale non ha citato minimamente il fatto che l'idea diciamo della casa della salute e comunque la proposta, il percorso rispetto al Trucco è partito dal Municipio. Ora almeno abbiamo appunto pensato che questa mozione, e abbiamo deciso di mantenerla, almeno in quest'aula si ribadisse questo, ma non tanto per dare dei meriti, per dire che è un percorso che è iniziato con un'idea, con un'idea molto avvincente, anche molto interessante perché comunque c'è intorno all'ex Trucco tutto un percorso di risanamento dell'area, di parcheggi e quindi anche di valutare come si possa inserire un presidio così importante all'interno di una situazione che apparentemente, andandola a vedere adesso può sembrare molto congestionata e non molto accoglibile dal punto di vista del progetto. In realtà, tutto intorno a quell'area che davvero ha necessità di essere riqualificata c'è tutta un'idea che lo stesso municipio aveva appunto posto in attenzione, che era appunto quella di un risanamento complessivo. E in più, rispetto a questa mozione presentata in municipio c'era tutta un'attenzione da parte dei comuni limitrofi dell'alta Valpolcevera che hanno condiviso diciamo l'idea, il progetto e l'incit del Municipio perché tutto sommato da un punto di vista di raggiungimento logistico ha una vicinanza alla ferrovia, ha una vicinanza all'autostrada e nell'ottica di una riqualificazione dell'area in termini di parcheggi risulta essere una buona collocazione.

Quindi in questo senso noi la poniamo in votazione sapendo che c'è questo impegno da parte della Giunta Regionale che con un lavoro di concerto con i Comuni, la città metropolitana, il municipio e il Comune di Genova e tutto il distretto socio sanitario, ha avviato il percorso.

È chiaro che su questo percorso ci sono dei finanziamenti previsti per quanto riguarda diciamo investimenti che fa direttamente l'Asl in termini di risparmio però mancano molti soldi appunto che deve investire e impegnare la Regione, ci vuole un crono programma che ad oggi non c'è e quindi comunque monitoreremo perché soprattutto a tutti i livelli, anche regionale, questo crono programma ci sia, e che questa cosa quindi abbia un suo percorso, che sia un percorso di realizzazione, soprattutto sarà importante comprendere e capire quale sarà ciò che, voglio dire, verrà espletato in questa casa della salute, perché poi il contenitore bisogna riempirlo.

Sicuramente andrà fatto un lavoro molto più complesso rispetto anche alla questione del Ponte Morandi perché ci sono delle richieste che sono scaturite proprio anche dalla questione del Ponte Morandi di maggiore necessità, di assistenza sociosanitaria per quanto riguarda la valle.



Io credo che la sinergia a tutti i livelli possa davvero produrre un buon progetto anche perché c'è una metratura molto interessante che in qualche modo dà davvero vita a una opportunità che può ricevere e recepire davvero trasversalmente molti servizi.

Quindi noi poniamo insieme alla lista Crivello questa mozione che era proprio stata costruita nel riprendere e riproporre esattamente un percorso che era iniziato in Municipio. Ci teniamo a sottolinearlo perché la riqualificazione di edifici che possono essere chiamati buchi neri, che comunque possono nascere da un'idea che può essere quella davvero di riqualificare un edificio di così importante anche impatto rispetto al territorio, è importante proprio perché ha non solo la possibilità di realizzare una struttura essenziale per la cittadinanza, ma anche di fare un lavoro di riqualificazione dell'area. Per cui abbiamo mantenuto, insieme appunto ai colleghi della lista Crivello questa mozione, un po' per ricordare che un anno fa, è iniziato un percorso, che questo percorso è iniziato grazie a un'idea del Municipio e chiedevamo, avremmo chiesto in quel periodo lì di avallarlo immediatamente, sarebbe stato anche bello perché probabilmente avremmo potuto dire di aver fatto un percorso insieme, oggi riconduciamo come dire il percorso alla sua nascita e alla sua partenza e ovviamente ci riserveremo di fare documenti successivi, interrogazioni e interpellanze, per poi chiedere all'Assessore competente e quindi alla Giunta Comunale gli step, anzi se già oggi possiamo già avere qualche informazione, questo potrebbe essere di aiuto e di comprensione, grazie.

Firmato da: *Cristina Lodi, Mauro Avvenente, Stefano Bernini, Alberto Pandolfo, Alessandro Terrile, Claudio Villa, Giovanni Crivello, Bruccoleri Maria Josè, Enrico Pignone, Pietro Salemi.*

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'ordine del giorno 1 collegato a questa mozione, a firma del Consigliere Grillo. A Lei la parola.

ODG1

GRILLO (FORZA ITALIA)

Ho rilevato dalla stampa cittadina del 14 luglio scorso, quanto segue: che è stato presentato il progetto della nuova Casa della Salute della Valpolcevera con lavori da realizzarsi in 32 mesi per 6 milioni e mezzo di investimento, in un edificio l'ex Istituto Trucco di Genova Bolzaneto con 4200 m² di superficie, su cinque piani, oltre al seminterrato, per offrire a un bacino di 110000 abitanti servizi sanitari.

Tenuto conto delle dichiarazioni rilasciate dal Presidente della Regione, dal Sindaco di Genova, dalla Vice Presidente della Regione Assessore alla sanità viale, dal direttore Carlo Bottero Asl 3 durante la conferenza stampa di presentazione;



Considerato che all'interno della nuova Casa della Salute troveranno quindi spazio tutte le attività e i servizi distrettuali ora presenti in via Bonghi, alcuni servizi presenti in altre sedi sul territorio del distretto 10, le attività sociali e territoriali del Municipio Valpolcevera. Ora io ho raccolto questa notizia stampa, ho ritenuto opportuno ovviamente raccogliercela e proporre quest'ordine del giorno che impegna la Giunta a riferire in apposita riunione di commissione o se di competenza al Consiglio Comunale gli obiettivi in premessa richiamati. Modalità e tempi per la loro concreta attuazione.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione dell'ordine del giorno, passiamo all'emendamento a firma del Consigliere Pirondini... Illustra Giordano? Prego Consigliere Giordano.

E1

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Allora, prima del passaggio "ritenuto che" inseriamo, chiediamo di inserire "i fondi stanziati per il cosiddetto ospedale di Vallata, di cui i cittadini della Valpolcevera avrebbero potuto usufruire, sono stati dirottati sul progetto del nuovo Galliera, negando un fondamentale presidio ospedaliero ai cittadini di tutto il Ponente Genovese. Ricordando peraltro che lo spostamento di fondi dal primo al secondo progetto costò all'Asl3, allora guidata dal Partito Democratico la mostruosa cifra di € 4.368.401 di denaro pubblico, come risarcimento alla società progetto di Vallata.

Il progetto del nuovo Galliera qualora realizzato, prevederebbe una riduzione dei posti letto che metterebbe ulteriormente in crisi, le già carenti disponibilità della città di Genova.

PIANA - PRESIDENTE

Chiedo alla proponente la posizione su questo emendamento.

LODI (PD)

Sì, dopo essermi consultata anche con la Lista Crivello ovviamente diamo parere favorevole.

PIANA - PRESIDENTE

Ecco, rispetto a quanto detto, per andare avanti con i lavori, al di là del dibattito e dell'opposizione che magari manifesterà alla Giunta sulla mozione e l'ordine del giorno, chiedo se comunque c'è interesse a mantenerla in votazione o se



diciamo è un... di modo che anche la Giunta... quindi Assessore Fassio a Lei la parola per la posizione... ah Consiglieria Lauro Lei voleva intervenire per dichiarazione di voto o in discussione generale? Allora prima facciamo rispondere la Giunta, prego.

Quindi Assessore la sua posizione sul documento e sull'ordine del giorno del Consigliere Grillo e poi le dichiarazioni di voto. Prego.

FASSIO - ASSESSORE

Beh avete già detto tutto, ormai il progetto ha cominciato a prendere forma, ci sono 32 mesi per la realizzazione, sarà un polo che avrà una presa in carico a 360° della persona, quindi al punto di vista sanitario, sociale e sociosanitario, questa sarà l'innovazione vera, però posto individuato grazie a una discussione, anche con il Municipio che ha propositato l'ex scuola Trucco, però ritengo la mozione superata e quindi contro. La posizione della Giunta è contro.

PIANA - PRESIDENTE

Sull'ordine del giorno del Consigliere Grillo?

FASSIO - ASSESSORE

Accolto.

PIANA - PRESIDENTE

Consiglieria Lauro per dichiarazione di voto, prego.

LAURO (FORZA ITALIA)

Sì. Per carità, io so che il nostro Presidente Piana vi ha detto che se la volevate ritirare, però evidentemente non... siccome non avete tanti argomenti, allora parlate anche di quello che abbiamo già fatto e che voi non siete riusciti a fare.

Io capisco Lodi che ogni volta che vengo ti do fastidio, eppure ci vediamo anche in Regione dove tu percepisci uno stipendio perché sei la segretaria di Rossetti.

Quindi io capisco che ci vediamo già in Regione, perché Lei percepisce uno stipendio, e le dà fastidio che vengo qua. Quindi taci un attimo e ascolta quello che devo dirti.

PIANA - PRESIDENTE

Cortesemente, riconduciamo un attimo alla dichiarazione di voto.

**LAURO (FORZA ITALIA)**

No, perché ogni volta che mi dice che vengo qua, le do fastidio, eppure, insomma...

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi cortesemente, vi prego di attenervi alla dichiarazione di voto sulla mozione.

LAURO (FORZA ITALIA)

Eh no, ogni volta si stupisce che vengo qua, io la vedo la mattina là... allora...

PIANA - PRESIDENTE

Per cortesia!

LAURO (FORZA ITALIA)

Se mi cerca mi trova... è un classico delle persone perbene.

PIANA - PRESIDENTE

Per cortesia, ritorniamo ai contenuti della mozione.

LAURO (FORZA ITALIA)

Allora, io voglio ricordare nel dire che la Provincia, nella persona del Presidente che è anche il Sindaco Bucci ha fatto un grosso sacrificio dando a disposizione per trent'anni questo polo ospedaliero e voglio ricordare che la disponibilità del Trucco, era già diciamo disponibile quando a Presidente c'era il vostro amato Presidente e Sindaco Doria, però allora a nessuno gli è venuto in mente, quando magari la minoranza vi diceva che ce n'era bisogno di fare un polo ospedaliero, che magari c'era questo edificio a disposizione, però il grande sacrificio lo statico Doria non l'ha voluto fare. E così anche diciamo nell'immaginario dello statico PD che l'importante è lasciare tutto così congelato e non dare niente alla popolazione perché più ha bisogno, più ti vota. Invece ora è cambiata la musica e quindi io ringrazio il Presidente della Città Metropolitana, nonché Bucci, per aver avuto la volontà politica di mettere il Trucco a disposizione della città,
Documento firmato digitalmente



dell'Assessorato alla Sanità, di aver fatto questa convenzione perché sicuramente nel Ponente cambierà molto la percezione di sicurezza e di ordine sanitario.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi per dichiarazione di voto. Prego.

LODI (PD)

Sì, intanto volevo ricordare alla Consigliera Lauro che Lei non avrà bisogno di lavorare, ma c'è chi ha bisogno di lavorare per vivere e quindi non mi vergogno di dover lavorare per vivere. Poi ovviamente quando viene, essendo un po' disorientata perché non c'è mai, non sa di cosa sta parlando e quindi parla, magari la invitiamo a venire a tutte le commissioni consiliari, in cui non è mai presente e magari poi potremmo, come dire sapere di cosa stiamo parlando.

Io le ricordo, ricordo alla Consigliera Lauro che è da quasi quattro anni e mezzo che è in Regione e non mi pare che Lei essendosi insediata in Regione, essendo Consigliera della maggioranza, ed essendo mi pare nella commissione Sanità, non mi pare che abbia mai esposto un'idea per quanto riguarda al Casa della Salute. Non mi pare, anzi, l'unica... eh Presidente però, cioè oltre che... non sa stare al suo posto.

PIANA - PRESIDENTE

Cortesemente cerchiamo di non fare dei dialoghi e atteniamoci...

LODI (PD)

No, io sto parlando e sto dichiarando. Se mi si fa parlare...

PIANA - PRESIDENTE

Vada avanti con la sua dichiarazione cortesemente, cerchiamo di lasciar esprimere la Consigliera Lodi, prego Consigliera.

LODI (PD)

Ecco. E poi l'unica proposta che era venuta da parte della Regione sembrava ad esempio l'utilizzo dell'ex Gallino che era assolutamente una proposta inaccettabile.



Per cui, la proposta reale, per quanto riguarda l'utilizzo della casa della Salute, dell'ex Trucco, è arrivata dal Municipio, mentre per quattro anni dalla Regione non era arrivata altra idea.

Regione dove nella Giunta di centro destra ma soprattutto nel Consiglio Regionale dove è presente la Consiglieria Lauro, non mi pare siano arrivate altre idee.

Ricordo anche che l'idea c'è, la volontà politica c'è, bisognerà vedere il percorso, quindi inviteremo la Lauro ad essere presente a tutte le commissioni che faremo su questo argomento e soprattutto vedremo se voterà contro questa cosa perché vorrei ricordare alla Consiglieria Lauro che ha fatto opposizione e poi a volte non si ricorda di essere in maggioranza, la mozione ha un anno.

E quindi invece Lei dire che noi la ritiriamo perché voi avete già fatto, è passato un anno, quindi invece che, come dire, valutare anche dal punto di vista amministrativo, che se una mozione sta un anno ferma, è una vergogna politica, perché doveva arrivare massimo dopo uno o due mesi, noi l'abbiamo portata in votazione proprio per sottolineare che in questo Consiglio le mozioni che non vanno bene alla Giunta non arrivano a differenza della Regione dove c'è un metodo molto diverso e io proporrò come Partito Democratico che venga modificato il regolamento anche in questo senso. E spero di trovare consenso anche dalla maggioranza, per cui ovviamente noi voteremo a favore e siamo davvero molto colpiti di questo voto contrario su una questione che invece trovava un'alleanza, quindi questo ci spingerà ad essere ancora più attenti ai controlli successivi.

PIANA - PRESIDENTE

Consiglieria Lauro... no siamo in dichiarazione di voto Consiglieria Lauro. C'è... c'è... Consiglieria Lauro, questa non è una mozione d'ordine. Consiglieria Lauro la prego di lasciarmi proseguire nel dare la parola ai colleghi sulle dichiarazioni di voto.

Grazie Consiglieria Lauro. Consigliere Crivello a Lei la parola.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Sì, devo dire che nella discussione precedente ho apprezzato naturalmente le considerazioni fatte dal Sindaco Bucci. Ma nel contempo non posso non riaffermare che, come dire, la classe anche in politica è come dire, non te la regala nessuno.

Allora dico, anche quando si vince si è maggioranza, si può, come dire cara Lilli Lauro, assumere... sì assumere... ma no perché... sei al centro dell'attenzione in virtù... si può anche essere come dire, assumere degli atteggiamenti molto più nobili di quanto fino ad ora hai fatto, assolutamente sì, sì, sì, siamo preoccupatissimi.

In quanto a dinamismo, ricordo anche il dinamismo della Presidenza Biasotti in Regione che era stato particolarmente brillante. Sì però Presidente... eh abbi pazienza! Scusa eh! Oh!

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora veramente... no, no, no, Consigliera, cioè cerchiamo di...

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Pazienza, pazienza... eh...

PIANA - PRESIDENTE

Peraltro... scusate, peraltro informo che sono anche arrivati i soggetti che dovremmo audire, quindi al termine di questo... della votazione su questa mozione, su questo ordine del giorno dovremmo anche decidere che cosa fare, Consigliere Bertorello anche Lei si rilassi. Quindi vi chiedo cortesemente di essere tutti ricondotti nei ruoli e nei tempi, lasciare finire gli interventi a chi deve ancora fare dichiarazione di voto. Consigliere Crivello a Lei la parola.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Devo dire che è molto più piacevole quando sono assenti che magari manca anche il numero legale... va beh... ma comunque, ricordando a quei Consiglieri Comunali che sottolineano che quando si fa mancare il numero legale si gettano via le risorse, ricordandogli che i Consiglieri Comunali non ricevono gettone di presenza quando non si fanno i Consigli Comunali, comunque davvero concludo in una battuta dicendo che peraltro anche questo giudizio così... così fortemente benevolo da parte dell'opinione pubblica nei confronti dell'attuale politica sanitaria regionale in questa fase, a me sfugge devo dire, però mi rivolgo anche a Lei caro Presidente, come vede, la gestione e la discussione dalla presentazione dei documenti, non è che sia poi così secondaria, perché un documento presentato a luglio del 2018, discusso, il caso vuole ma guarda un po', messo all'ordine del giorno, subito dopo la conferenza stampa, credo che non sfuggirà a nessuno insomma.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Sì, devo dire che noi cittadini della Valpolcevera al gioco "ci hai creduto faccia di velluto" ci siamo cascati per tanti anni e quindi siamo un po' vaccinati, perciò abbiamo avuto le assicurazioni dapprima... no, non vi preoccupate, togliamo



tutta la sanità in Valle ma la rifacciamo eh, cioè quindi, come al solito non prima “te la faccio e poi semmai tolgo”. No. Prima te la tolgo e poi semmai la faccio. Quindi c’è stata la promessa di farla e si ipotizzava l’area Miralanza, è successo quel che è successo, avevamo un altro piccolo ospedale che era il Gallino, pian piano è stato svuotato, anche il pronto soccorso funziona a spizzichi e bocconi, un po’ come quello di Sestri, adesso ci dicono che faranno l’ospedale di Vallata in cima a un monte, dopo Sestri, la vallata secondo me è da un’altra parte, e uno se parte da Pontedecimo e deve andare in cima agli Erzelli, sfido chiunque ad andarci, vedo che il Consigliere Cassibba sorride pensando ai taxi che dovranno andare da Pontedecimo a lassù, e come dire questa è la tecnica, ci hai creduto faccia di velluto, che da noi funziona su tutto, ci togliete i ponti, i passaggi pedonali delle ferrovie, delle macchine con le ferrovie, prima di fare quello nuovo ce lo togliete, nel frattempo se ne fa un altro e quello di prima non viene più ripristinato, è così su tutto. Quindi sappiamo che ora ci sono vicine le regionali, quindi qualche premessa... promessa è bene farla, infatti è già uscita la promessa del Trucco eccetera. Anche qua potrebbe essere un trucco e quindi stiamo a vedere come andrà a finire, oggettivamente sono anche stufo io di votare delle mozioni che chiedono delle cose e oltretutto la Casa della Salute, oggettivamente non è per me soddisfacente perché non è che tolgo due ospedali e mezzo, se si conta anche quello di Busalla arriviamo a tre e mezzo che è fortemente ridimensionato e ti aggiungo una Casa della Salute, perché alle case della salute ci metto le cose che sono già in giro, le concentro un po’ lì, non è che poi cambia tantissimo l’offerta, anzi se vai alle sette e mezza fuori dalla Casa della Salute di Sampierdarena, ti sembra di essere a Nairobi quando ci sono i raduni oceanici lì fuori e, come dire non hai l’idea proprio di un servizio brillante, che garantisca alle persone anziane di andare lì, trovare accoglienza, trovare soddisfazione delle paure, dei bisogni, della prevenzione eccetera. Quindi oggettivamente io ho perplessità sia nel votarla questa roba, sia nel votare contro, perché mi dà l’idea come dire che da un lato ci sia il tentativo, “ci hai creduto faccia di velluto” e ti ripropongo la promessa che lo farò un po’ più là, dall’altra questa proposta qua mi sembra che vada nella stessa linea di dire chiediamo a gran voce questa cosa che salverà la popolazione della Valpolcevera, oggettivamente non è così. Credo che ci voglia altro.

Quindi ho ancora dei forti dubbi nell’esprimere il mio voto su questa mozione poi probabilmente voterò a favore solo perché... nella speranza che serva a mantenere desta l’attenzione su una popolazione in grandissima difficoltà, come quella della valle in cui vivo.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione l’ordine del giorno 1 sulla mozione 67 con il parere favorevole della Giunta.

Si vota.



Ordine del giorno 1 – Moz 67/2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la mozione in oggetto;

RILEVATO

dalla stampa cittadina del 14 luglio 2019:

- che e' stato presentato il progetto della nuova Casa della Salute della Valpolcevera, con lavori da realizzarsi in 32 mesi per 6,5 milioni di investimento in un edificio, l'ex Istituto Trucco di Genova Bolzaneto, con 4.200 metri quadri di superficie su 5 piani oltre al seminterrato, per offrire a un bacino di 110 mila abitanti servizi sanitari;
- tenuto conto delle dichiarazioni rilasciate dal Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dal Sindaco di Genova Marco Bucci, dalla Vice Presidente della Regione e Assessore alla Sanità Sonia Viale e dal Direttore di Asl3 Carlo Bottaro durante la conferenza stampa di presentazione;
- considerato che all'interno della Nuova Casa della Salute troveranno quindi spazio tutte le attività e i servizi distrettuali e sovradistrettuali ora presenti in via Bonghi, alcuni servizi presenti in altre sedi sul territorio del Distretto 10; le Attività Sociali Territoriali del Municipio V Valpolcevera;

Per quanto sopra esposto

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riferire in apposita riunione di Commissione o, se di competenza, al Consiglio Comunale, gli obiettivi in premessa richiamati, modalità e tempi per la loro concreta attuazione.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Votazione Ordine del Giorno 1 Mozione 67/2018

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione la mozione 67/2018 avente ad oggetto “la realizzazione della Casa della Salute in Valpolcevera”. Si vota. Intanto mi porto avanti con le comunicazioni, siccome le due interpellanze per volontà e per accordi tra i proponenti e gli Assessori competenti sono state rinviate alla prossima seduta, vi proporrei pur essendo arrivate le persone che dobbiamo incontrare in conferenza capigruppo di affrontare l’ultima mozione posta all’ordine del giorno sulla quale peraltro insiste soltanto un emendamento degli stessi proponenti, che quindi verrà illustrato contestualmente alla mozione.

Mozione 67/2018**CASA DELLA SALUTE IN VALPOLCEVERA**

Vista la mozione del Consiglio del Municipio V Valpolcevera sulla Casa della Salute approvata a maggioranza nella seduta del 27 Giugno 2018 la quale recita:

Premesso che:

- la Valpolcevera è un territorio che ha ricevuto nel corso degli anni un depauperamento dei servizi sanitari, senza ricevere adeguati investimenti sulla riorganizzazione della rete sanitaria;
- da diversi anni si parla della necessità di dotare questa porzione di territorio di una “Casa della Salute”, quale sede pubblica dove trovano allocazione, in uno stesso spazio fisico, i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie, ivi compresi gli ambulatori di medicina generale e specialistica ambulatoriale-sociale;
- negli anni sono state ipotizzate diverse soluzioni per la realizzazione di tale struttura che però, ad oggi, non si sono state mai concretizzate (progetto Area ex Miralanza, Houghton);

Considerato che:

- già nel 2014, con DGR n. 1369, la Regione Liguria aveva previsto un futuro stanziamento di risorse per la realizzazione della Casa della Salute in Valpolcevera, nell’ambito della ripartizione dei Fondi di Sviluppo e Coesione 2014-2020;



- già in data 2015 l'allora Giunta Regionale, il Comune di Genova, il Municipio V Valpolcevera, l'Asl 3 e i Sindacati avevano firmato un protocollo di intesa sul tema;
- nel frattempo si sono verificati cambiamenti politici nelle istituzioni locali, derivanti dalle ultime consultazioni elettorali;
- in ogni Municipio esiste una Casa della Salute, ad esclusione della Valpolcevera;
- l'ipotesi Casa della Salute nell'Ospedale Pastorino si è rivelata fallimentare e non attuata, seppur sostenuta dall'attuale Giunta Regionale;

Sottolineato che:

- la Valpolcevera, aldilà dei cambiamenti politici avvenuti, continua a soffrire di una strutturale carenza oltre che di una progressiva riduzione dell'offerta sanitaria derivante dal declassamento dei Pronto Soccorso e alla chiusura di alcuni reparti degli ospedali presenti se non di intere strutture, che invece andrebbero ampliate e rafforzate;
- si ritiene altresì strategico il Presidio Ospedaliero dell'Ospedale Gallino di Pontedecimo che rappresenta il riferimento sanitario della Valpolcevera e dei Comuni di Serra Riccò, S.Olcese, Campomorone, Cernusco, Mignanego e Vallescrivia, unitamente al Villa Scassi, che deve spesso affrontare grosse difficoltà nel dare risposte ad un territorio così vasto, nonostante il massimo impegno e dedizione di tutto il personale;

Visto che:

- si ritiene utile proporre di valutare anche la fattibilità di convertire strutture già esistenti e posizionate in luoghi facilmente raggiungibili, per la loro strategica e centrale posizione;
- esiste sul nostro territorio una struttura che risponde a tali criteri di fattibilità, quale l'ex Istituto Professionale "Luciano Trucco" di Bolzaneto, per le caratteristiche che lo contraddistinguono e di seguito riportate:
 - ☐ di proprietà pubblica (Città Metropolitana) ed attualmente inutilizzato (se non, per una modesta parte, quale archivio);



- ☐ facilmente riconvertibile per la sua struttura (in cemento armato), con pareti (tramezze) che possono essere facilmente spostate in base alle necessità di spazi da ridestinare;
- ☐ ampiezza superiore ai 3000 mq;
- ☐ collocato in un'area che, a breve, vedrà la creazione di due aree parcheggi nelle vicinanze di Via Bruzzo;
- ☐ perfettamente raggiungibile in quanto localizzato vicino al casello autostradale, alle fermate dei bus in entrambe le percorrenze, alla stazione ferroviaria che dista 5 minuti a piedi;

Ritenuto di estrema rilevanza quanto sopradescritto per la popolazione della Valpolcevera, che da anni attende una risposta per soddisfare al meglio le esigenze e i bisogni dei cittadini in tema di assistenza sanitaria e sociale territoriale;

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

a riportare all'attenzione della Regione Liguria e della ASL 3, l'assoluta priorità di un impegno concreto per la realizzazione della Casa della Salute in Valpolcevera;
a richiedere a Regione Liguria e ASL 3 uno studio di fattibilità affinché si possa valutare una Casa della Salute nell'ex edificio Luciano Trucco di Bolzaneto;
a convocare un tavolo di confronto insieme ai Comuni del Distretto Socio- Sanitario, Regione Liguria, Città Metropolitana e ASL3;
a riferire alle competenti Commissioni Consiliari Territorio (V) e Welfare (VII) sulla coerenza degli strumenti e degli interventi di natura urbanistica con gli obiettivi in ambito socio-sanitario.

(P.D.) (Lista Crivello)

Cristina Lodi Giovanni Crivello

Mauro Avvenente Bruccoleri Maria Josè

Stefano Bernini Enrico Pignone

Alberto Pandolfo Pietro Salemi

Alessandro Terrile

Claudio Villa

Votazione Mozione 67/2018

Presenti: 39. Voti favorevoli 17: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi,
Documento firmato digitalmente



Terrile, Tini, Villa. **Contrari 22:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Piana, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

CDLXXX

MOZIONE 79/2019 AVENTE AD OGGETTO “IL PIANO ORGANICO DI MIGLIORAMENTO E INTERVENTI SUL SERVIZIO AMT”.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo quindi alla mozione 79/2019 avente ad oggetto “il piano organico di miglioramento e interventi sul servizio AMT”. L’atto è presentato dai Consiglieri del Movimento Cinque Stelle, lo illustra il Consigliere Giordano in maniera comprensiva anche dell’emendamento a firma Pirondini. Prego Consigliere.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Presidente. Assessore, in attuazione del Decreto Legislativo 155 del 2010, della direttiva europea 2008/50 e del piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per i gas serra approvato in Consiglio Regionale, la Regione Liguria ha approvato le misure urgenti per la riduzione della concentrazione degli inquinanti nell'aria in ambiente in Regione Liguria.

Il Comune di Genova è chiaramente interessato alla procedura d'infrazione purtroppo 2015/2043, attuazione della direttiva 2008/50 relativa alla qualità dell'aria ambiente, per un'aria più pulita in Europa, con riferimento ai valori limiti medi annui, avviata nella commissione europea contro l'Italia per i superamenti che si sono registrati nel corso degli anni 2010/2013. Uno degli interventi per il risanamento della qualità dell'aria risiede appunto in un incremento degli utilizzatori del trasporto pubblico e di una diminuzione degli utilizzatori dei veicoli privati motorizzati e circolanti e quindi un miglioramento dell'offerta della qualità del trasporto pubblico, e quindi è essenziale in tale scopo. La linea di tendenza purtroppo negli ultimi decenni è stata quella di una perdita di utenza da parte di trasporto pubblico a Genova con negative conseguenze sulla già citata situazione della qualità dell'aria e conseguenze rilevanti per il bilancio del Comune di Genova e dell'azienda partecipata AMT.

Chiaramente con il controllo purtroppo del Ponte Morandi si è registrato un incremento di domanda di trasporto pubblico, segno questo della maturità e responsabilità dei cittadini genovesi, che a fronte di un'aumentata offerta fornita dalla AMT grazie alle risorse aggiuntive arrivate con il Decreto di emergenza non sono però stati messi in campo da parte dell'amministrazione comunale adeguati interventi



per garantire la regolarità del transito e una maggiore velocità commerciale ai mezzi pubblici, quali corsie gialle, semaforizzazione preferenziale e di organizzazione degli incroci e che quindi i mezzi risultano essere ostaggio del traffico privato.

Il Pums prevede l'istituzione di assi di forza per il trasporto pubblico locale, proprio alla fine di incentivare il trasporto pubblico e che quindi la messa in opera da adesso di interventi atti a migliorare regolarità del transito, velocità commerciale ed efficienza del trasporto pubblico locale, è pienamente coerente con quanto previsto dal Pums. Cosa chiediamo? Chiediamo di impegnare il Sindaco e la Giunta a presentare entro sei mesi un piano organico di miglioramento del servizio offerto da AMT, volto ad abbattere i tempi di percorrenza dei mezzi, al fine di migliorare la frequenza, la puntualità e velocità commerciale e rende appetibile il servizio per gli utenti.

Per far ciò bisognerà lavorare su tempi semaforici, sulla geometria degli incroci, sulla conformazione dei marciapiedi, sul posizionamento dell'arredo urbano, sulla presenza di cartellonistica degli altri oggetti presenti, si dovranno altresì prevedere nuove corsie riservate ma in una logica di continuità dell'asse tutelato.

A presentare entro tre mesi un primo elenco di interventi sugli assi di forza e sulle linee adduttrici per dare un primo effettivo segnale all'utenza e a tutta la popolazione, di voler mettere in campo interventi volti ad incentivare l'uso del trasporto pubblico e a disincentivare l'uso di mezzi individuali a motore.

A predisporre da subito e quindi da presentare al Consiglio nel più breve tempo possibile alcuni interventi non più procrastinabili, quali: istituire una corsia bus riservata da Ponente a Levante, almeno da Sestri in poi, in particolare indispensabile ripristinare la corsia riservata in via Siffredi, direzione levante ed avere una semaforizzazione preferenziale in via Cornigliano e via Ciro Menotti, sincronizzato con le fermate dei bus. Istituire una corsia bus riservata per il collegamento con la Valpolcevera, è indispensabile che sia sempre operativo un percorso di continuità del trasporto pubblico tra Sampierdarena - Rivarolo, utilizzando una delle strade ad oggi esistenti anche quando via Fila che risulti chiusa per esigenze del cantiere.

Istituire una corsia bus riservata in corso Sardegna direzione Monte, al fine di equilibrare la situazione dell'arteria stradale dove i mezzi pubblici possono giovare dell'indispensabile corsie in direzione centro in fascia mattinale, ma ne sono del tutto sprovvisti in direzione Monte, nuova corsia da attivarsi almeno in orario pomeridiano e tardo pomeriggio, al fine di garantire il transito regolare dei mezzi nella fascia rientro che li vede attualmente rallentati proprio in questi orari di maggior utilizzo da parte degli utenti in rientro dal centro. Rendere permanente l'attuale corsia bus a Sant'Agata direzione mare, tra l'incrocio di Corso Montegrappa e l'imbocco del sottopasso stradale sottostante la ferrovia, tratto di corsia essenziale in quanto sedi di transito di numerosissime linee provenienti sia da Corso Sardegna che da via Bobbio, ma attualmente attiva sono in fascia mattinale e sede invece nelle altre ore di parcheggio a pagamento, eventualmente valutando l'ipotesi di arretrare l'attuale



posizione della fermata all'altezza di Borgo Incrociati come richiesto da alcuni commercianti.

Quest'ultimo punto diciamo eventualmente, comunque la fermata è giusta dove è collocata adesso, eventualmente stabilire anche se c'è una linea diciamo per accontentare alcune richieste dei commercianti della zona. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile per la discussione generale si è prenotato? Prego Consigliere.

TERRILE (PD)

Grazie Presidente. Ma, io apprezzo lo spirito della mozione illustrata dal Consigliere Giordano e sono personalmente favorevole a un potenziamento del servizio pubblico e quindi anche a un aumento dei chilometri delle corsie riservate agli autobus, ho difficoltà però a prendere posizione su questioni molto tecniche, cioè non sono in grado di dire perché... cioè come dire, è una mozione che non è stata discussa in commissione, non c'è stato un confronto anche con i tecnici, se effettivamente la corsia in Corso Sardegna direzione Monte possa essere realizzata, se possa essere resa permanente la corsia bus sul Ponte di Sant'Agata direzione Mare, cioè è evidente che, io penso che una mozione del genere andrebbe trattata in commissione con il confronto con i tecnici o per esempio... se ho dei dubbi, o qualche certezza, penso che in via Ciro Menotti, per come conosco via Ciro Menotti sia difficile poter realizzare una corsia gialla, però detto questo, è difficile in 10 minuti, anzi meno poter dire se siamo favorevoli o siamo contrari e suggerirei che di questa mozione si possa discutere in commissione con un approfondimento che magari hanno già fatto i tecnici in modo tale sulle istanze, sulle richieste contenute possano arrivare già gli uffici a dirci se è possibile o non è possibile e quindi si possa procedere con un giudizio più attuale e critico.

PIANA - PRESIDENTE

Bene. Vicesindaco a Lei la parola per la posizione sul documento e anche per le valutazioni eventualmente su quanto sollevato dal Consigliere Terrile in discussione generale se ritiene.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie Presidente. Ma ringrazio il Consigliere Giordano per l'illustrazione di temi che sono assolutamente condivisibili, nel senso, magari c'è qualche imperfezione data sul fatto che l'utilizzo dall'autobus è diminuito invece,



ultimamente un paio d'anni l'utilizzo dell'autobus ha ripreso un po' di crescita ma capisco la finalità che condivido appieno, perché voglio dire, da quando abbiamo iniziato a lavorare, stiamo cercando di fare qualche cosa per incrementare il servizio di trasporto pubblico.

Ovviamente su questa domanda che lei mi pone, su questi punti, avrei da dire sì, no, ma, eccetera, e pertanto così com'è la mozione dovrei respingerla.

Io invece sono favorevolissimo perché mi ha preceduto il Consigliere Terribile sul fatto di venire in commissione a relazionare su questi punti, potremo anche eventualmente su una commissione che verrà diciamo poi svolta, magari anche in un paio di volte, affrontare diversi temi che riguardano il trasporto pubblico, nell'ottica che lei diceva di migliorare lo stesso nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Pertanto, dal punto di vista della mozione la mozione viene respinta, per quanto riguarda l'invito fatto dal Consigliere Terribile, molto volentieri.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano, su questa proposta di rinvio in commissione? Prego!

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Allora io direi la proposta... direi, se lei è d'accordo Assessore, perché diciamo che l'impegnativa è spacchettata in due punti, una parte di articolazione tecnica che non nasce dal nulla, ma nasce chiaramente da un confronto con i cittadini e con le associazioni, però se lei è d'accordo spacchetterei diciamo l'impegnativa lasciando la parte tecnica in un impegno che ha già preso adesso per una discussione in una commissione, ma i primi due punti cioè, di impegnarsi entro sei mesi a presentare un piano organico di miglioramento del servizio offerto da AMT e entro tre mesi un primo elenco di interventi, direi che questo diciamo è il cuore dell'impegnativa dove lei Assessore che ha delegato diciamo sui trasporti sicuramente ha l'obbligatorietà di rispondermi da questo punto di vista, perché è un impegno che le chiedo in questo percorso di trasporto pubblico. Il resto, concordo sul fatto che comunque essendo argomentazione estremamente tecnica, avendola illustrata e portandola comunque con la condivisione con i cittadini perché abbiamo avuto comunque un confronto molto, molto assiduo con alcune associazioni di cittadini, siamo disposti a discuterne in una commissione tecnica.

PIANA - PRESIDENTE

Su questa proposta Vicesindaco. Prego.

**BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)**

Non mi trovo d'accordo, nel senso che intanto ci sono alcune premesse che vorrei eliminare e seconda cosa io ho detto che sono disponibile ad affrontarli in sede di commissione, pertanto voglio dire la risposta è no, sempre.

PIANA - PRESIDENTE

Alla luce di questo chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Consigliere Giordano prego.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

A questo punto, visto che l'Assessore ha espresso che è inutile portarla in votazione, inviteremo le associazioni dal punto di vista nostro, come percorso ritiriamo la mozione, e la discuteremo nella commissione dove spero in tempi brevi venga convocata. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Allora si converge sulla convocazione, sul rinvio della mozione in discussione in un'apposita commissione consiliare. Allora io dichiaro chiusa la seduta e chiedo ai colleghi capigruppo di salire in sala Giunta Nuova per l'incontro con i rappresentanti dell'associazione Friday For Future. Giunta Nuova, Conferenza Capigruppo.

MOZIONE N 79/2019

PREMESSO CHE, in attuazione del Decreto Legislativo 155/2010 e della Direttiva Europea 2008/50/CE e del Piano Regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per i gas serra approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 4 del 21 febbraio 2006, la Regione Liguria ha approvato le "Misure urgenti per la riduzione della concentrazione degli inquinanti nell'aria ambiente in Regione Liguria" con delibera di Giunta regionale n. 941 del 16.11.2018;

CONSTATATO CHE il Comune di Genova è interessato dalla procedura di infrazione n. 2015/2043 – attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, con riferimento ai valori limiti medi annui di NO₂ - avviata dalla Commissione europea contro l'Italia per i superamenti che si sono registrati nel corso degli anni 2010 - 2013 nelle zone in cui non si applicava la proroga dei termini per il raggiungimento dei limiti;



CONSTATATO ALTRESÌ CHE uno degli interventi per il risanamento della qualità dell'aria risiede in un incremento degli utilizzatori del trasporto pubblico e di una diminuzione degli utilizzatori dei veicoli privati motorizzati circolanti e **CHE** un miglioramento dell'offerta e della qualità del trasporto pubblico è quindi essenziale a tale scopo;

CONSIDERATO CHE la linea di tendenza negli ultimi decenni è stata quella di una perdita di utenza da parte del trasporto pubblico a Genova, con negative conseguenze sulla già citata situazione della qualità dell'aria e conseguenze rilevanti per il bilancio del Comune di Genova e dell'Azienda AMT, e che quindi deve essere obiettivo prioritario dell'Amministrazione una politica di recupero dell'utenza e di incremento progressivo del numero di utilizzatori del mezzo pubblico rispetto a quelli utilizzatori del mezzo privato;

TENUTO CONTO CHE con il crollo del Ponte Morandi si è registrato un incremento di domanda di trasporto pubblico, segno questo della maturità e responsabilità dei cittadini genovesi, e che, a fronte di un'aumentata offerta fornita da AMT grazie alle risorse aggiuntive arrivate con il Decreto emergenza, non sono però stati messi in campo da parte dell'Amministrazione comunale adeguati interventi per garantire la regolarità del transito e una maggiore velocità commerciale ai mezzi pubblici, quali corsie gialle, semaforizzazione preferenziale, riorganizzazione degli incroci, e che quindi i mezzi risultano essere "ostaggio" del traffico privato, con il serio rischio di aver vanificato i benefici della maggiore offerta di trasporto;

TENUTO INFINE CONTO CHE il PUMS prevede l'istituzione di assi di forza per il TPL proprio al fine di incentivare il trasporto pubblico, e che quindi la messa in opera da adesso di interventi atti a migliorare regolarità del transito, velocità commerciale ed efficienza del TPL è pienamente coerente con quanto previsto dal PUMS stesso;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- a presentare entro sei mesi un piano organico di miglioramento del servizio offerto da AMT volto ad abbattere i tempi di percorrenza dei mezzi al fine di migliorarne la frequenza, la puntualità e velocità commerciale e rendere appetibile il servizio per gli utenti. Per far ciò bisognerà lavorare sui tempi semaforici, sulla geometria degli incroci, sulla conformazione dei marciapiedi, sul posizionamento dell'arredo urbano, sulla presenza di cartellonistica e degli altri oggetti presenti; si dovranno altresì prevedere nuove corsie riservate ma in una logica di continuità dell'asse tutelato;
- a presentare entro tre mesi un primo elenco di interventi sugli assi di forza e sulle linee adduttrici per dare un primo effettivo segnale all'utenza ed a tutta la



popolazione di voler mettere in campo interventi volti ad incentivare l'uso del trasporto pubblico ed a disincentivare l'uso dei mezzi individuale a motore;

- a predisporre da subito, e quindi da presentare al Consiglio nel più breve tempo possibile, alcuni interventi non più procrastinabili quali:

- 1) istituire una corsia bus riservata da ponente a levante almeno da Sestri in poi; in particolare è indispensabile ripristinare la corsia riservata in Via Siffredi direzione levante, ed avere una semaforizzazione preferenziale in Via Cornigliano sincronizzata con le fermate dei bus;
- 2) istituire una corsia bus riservata per il collegamento con la Valpolcevera: è indispensabile che sia sempre operativo un percorso di continuità del trasporto pubblico tra Sampierdarena e Rivarolo utilizzando una delle strade ad oggi esistenti anche quando Via Fillak risulti chiusa per esigenze del cantiere;



- 3) istituire una corsia bus riservata in Corso Sardegna direzione monte, al fine di equilibrare la situazione dell'arteria stradale, dove i mezzi pubblici possono giovare dell'indispensabile corsia in direzione centro in fascia mattinata, ma ne sono del tutto sprovvisti in direzione monte, nuova corsia da attivarsi almeno in orario pomeridiano e tardo-pomeridiano, al fine di garantire il transito regolare dei mezzi nella fascia di rientro che li vede attualmente rallentati proprio in questi orari di maggior utilizzo da parte degli utenti di rientro dal centro;



- 4) rendere permanente l'attuale corsia bus a Sant'Agata direzione mare, tra l'incrocio di Corso Montegrappa e l'imbocco del sottopasso stradale sottostante la ferrovia, tratto di corsia essenziale in quanto sede di transito di numerosissime linee provenienti sia da Corso Sardegna che da via Bobbio, ma attualmente attiva solo in fascia mattinata e sede invece nelle altre ore di parcheggio a pagamento, eventualmente valutando l'ipotesi di arretrare e riposizionare l'attuale fermata all'altezza di Borgo Incrociati come richiesto dai commercianti in loco.

I CONSIGLIERI

Stefano Giordano

Luca Pirondini

Fabio Ceraudo

Giuseppe Immordino

Maria Tini

CDLXXXI INTERPELLANZA 24/2019 RINVIATA.**CDLXXXII INTERPELLANZA 36/2019 RINVIATA.**

Alle ore 17,41 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il V. Segretario Generale
Dott.ssa L. Bocca





INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

16 LUGLIO 2019

CDLXIV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A “STATO DI ATTUAZIONE DEL TRASFERIMENTO AL COMUNE DI GENOVA DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA’ ORGANIZZATA”.	2
	PIANA - PRESIDENTE	2
	PANDOLFO (PD)	2
	PIANA - PRESIDENTE	3
	PANDOLFO (PD)	3
CDLXIV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE SALEMI IN MERITO A “VISITA DI DOMANI 16 LUGLIO A GENOVA DEL MINISTRO DEGLI INTERNI MATTEO SALVINI PER L’ASSEGNAZIONE DEI BENI IMMOBILI DEL CONTRO STORICO CONFISCATI ALLA MAFIE”.	4
	PIANA - PRESIDENTE	4
	SALEMI (LISTA CRIVELLO)	4
	PIANA - PRESIDENTE	5
	PICIOCCHI - ASSESSORE	5
	PIANA - PRESIDENTE	6
	PANDOLFO (PD)	6
	PIANA - PRESIDENTE	6
	SALEMI (LISTA CRIVELLO)	7
CDLXV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CAMPANELLA IN MERITO A “EPISODIO AVVENUTO DURANTE L’ULTIMO FINE SETTIMANA IN PIAZZA SARZANO NEL CENTRO STORICO DOVE DUE IGNOBILI INDIVIDUI HANNO BASTONATO UN CANE. SI RICHIEDE AL COMUNE L’ATTIVAZIONE AL FINE DI INDENTIFICARE I RESPONSABILI”.	7



SEDUTA DEL 16/07/2019

PIANA - PRESIDENTE	7
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	7
PIANA - PRESIDENTE	8
CAMPORA - ASSESSORE.....	8
PIANA - PRESIDENTE	9
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	9
CDLXVI	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A “ALLARME DEI CITTADINI PER I MIASMI E ODORI INSOPPORTABILI NELLE ABITAZIONI ADIACENTI ALLA VOLPARA”.....
	10
PIANA - PRESIDENTE	10
GRILLO (FORZA ITALIA)	10
PIANA - PRESIDENTE	11
CAMPORA - ASSESSORE.....	11
PIANA - PRESIDENTE	12
GRILLO (FORZA ITALIA)	12
CDLXVII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VILLA IN MERITO A “200 BARE IN ATTESA DI CREMAZIONE NEL CAPANNONE NON VENTILATO DEL CIMITERO DI STAGLIENO”.....
	12
PIANA - PRESIDENTE	12
VILLA (PD)	13
PIANA - PRESIDENTE	13
CAMPORA - ASSESSORE.....	13
PIANA - PRESIDENTE	14
VILLA (PD)	14
CDLXVIII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ARIOTTI IN MERITO A “SITUAZIONE DELLA FUNICOLARE DI VIA MONTANELLA”.....
	14
PIANA - PRESIDENTE	15
ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)	15
PIANA - PRESIDENTE	15
PICOCCHI - ASSESSORE	15



SEDUTA DEL 16/07/2019

PIANA - PRESIDENTE	16
ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)	16
CDLXIX	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PIRONDINI IN MERITO A “EVENTUALE COSTITUZIONE IN PARTE CIVILE DEL COMUNE DI GENOVA NEL PROCESSO PER DANNI ECONOMICI E DI IMMAGINE DELLA CITTA’ A SEGUITO DEL RECENTE ARRESTO DI GREGORIO FOGLIANI PATRON DI QUI GROUP”.....
	16
PIANA - PRESIDENTE	16
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	17
PIANA - PRESIDENTE	17
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	17
PIANA - PRESIDENTE	18
PICIOCCHI - ASSESSORE	18
PIANA - PRESIDENTE	19
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	19
CDLXX	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS IN MERITO A “ELIMINAZIONE DI 3/4 POSTI AUTO ‘ISOLA AZZURRA’ IN SPIANATA CASTELLETTO E LORO SOSTITUZIONE CON POSTI MOTO”.....
	19
PIANA - PRESIDENTE	19
DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA).....	20
PIANA - PRESIDENTE	20
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	20
PIANA - PRESIDENTE	21
PIANA - PRESIDENTE	23
DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA).....	23
CXDLXXI	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A “INFORMAZIONI IN RIFERIMENTO ALLE AZIONI INTRAPRESE DALLA GIUNTA COMUNALE NEI CONFRONTI DI TRENITALIA PER QUANTO RIGUARDA LE AREE FERROVIARIE DI BRIGNOLE DESTINATE ALLA MANUTENZIONE DEI ROTABILI INTERESSATE ALL’EVENTUALE PASSAGGIO



SEDUTA DEL 16/07/2019

DELLA METROPOLITANA GENOVESE, CON IL
RISCHIO DI CHIUSURA DELLE OFFICINE STESSE E
LA RELATIVA RICOLLOCAZIONE DEI LAVORATORI
IN ESSE IMPEGNATI”..... 23

PIANA - PRESIDENTE	23
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	24
PIANA - PRESIDENTE	25
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	25
PIANA - PRESIDENTE	25
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	25
PIANA - PRESIDENTE	26
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	26
PIANA - PRESIDENTE	26
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	26
PIANA - PRESIDENTE	26
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	26
PIANA - PRESIDENTE	26
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	26
PIANA - PRESIDENTE	27
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	27
PIANA - PRESIDENTE	27
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	27
PIANA - PRESIDENTE	27
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	27
PIANA - PRESIDENTE	27
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	27
PIANA - PRESIDENTE	27
PIANA - PRESIDENTE	27
GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)	28
PIANA - PRESIDENTE	28
GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)	28
PIANA - PRESIDENTE	28
CDLXXII “ODG ‘FUORI SACCO’ IN MERITO AD ACCORDO MISE CON ARCELOR MITTAL GENOVA”.....	28
PIANA - PRESIDENTE	28
ORDINE DEL GIORNO FUORI SACCO - ACCORDO MISE CON ARCELOR MITTAL GENOVA”.....	29



SEDUTA DEL 16/07/2019

CDLXXIII	“ODG ‘FUORI SACCO’ IN MERITO A ATTI DI VANDALISMO DURANTE MANIFESTAZIONE DEL 30/6/2019”.....	30
	PIANA - PRESIDENTE	30
CDLXXIV	“ODG ‘FUORI SACCO’ IN MERITO ALLA SOLIDARIETA’ ALLA GDF NELLA VICENDA SEA WATCH E RELATIVO COMPORTAMENTO DEL COMANDANTE DI DETTO NATANTE”.....	32
	PIANA - PRESIDENTE	32
CDLXXV	“ODG ‘FUORI SACCO’ IN MERITO ALLA TUTELA OCCUPAZIONALE NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA’ FUORI MURO”.....	35
	PIANA - PRESIDENTE	35
	PIANA - PRESIDENTE	38
	PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	38
	PIANA - PRESIDENTE	38
	PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	38
	PIANA - PRESIDENTE	38
CDLXXVI° (43)	DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 232, PROPOSTA 35 DEL 13 GIUGNO 2019 AVENTE AD OGGETTO “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI MENSA”.....	39
	PIANA - PRESIDENTE	39
	GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	39
	PIANA - PRESIDENTE	39
	LODI (PD)	39
	PIANA - PRESIDENTE	41
	GRILLO (FORZA ITALIA)	41
	PIANA - PRESIDENTE	42
	FASSIO - ASSESSORE	42
	PIANA - PRESIDENTE	43
	PIANA - PRESIDENTE	44
	PIANA - PRESIDENTE	48
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	48
	PIANA - PRESIDENTE	48



SEDUTA DEL 16/07/2019

LODI (PD)	49
PIANA - PRESIDENTE	49
LAURO (FORZA ITALIA)	49
PIANA - PRESIDENTE	50
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	50
PIANA - PRESIDENTE	50
PIANA - PRESIDENTE	51
CDLXXVII (44) “DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 267, PROPOSTA 39 DEL 4 LUGLIO 2019. PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL’ARTICOLO 183 COMMA 15 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE, VOLTE AL RESTAURO DELL’ANTICO MERCATO DI CORSO SARDEGNA A GENOVA. APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE IN FAVORE DEL CONCESSIONARIO DEL DIRITTO DI SUPERFICIE, SECONDO ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 E CONTESTUALE OTTAVA VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021””	51
PIANA - PRESIDENTE	51
GRILLO (FORZA ITALIA)	52
PIANA - PRESIDENTE	53
GRILLO (FORZA ITALIA)	53
PIANA - PRESIDENTE	53
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	53
PIANA - PRESIDENTE	54
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	54
PIANA - PRESIDENTE	55
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)	55
PIANA - PRESIDENTE	55
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	55
PIANA - PRESIDENTE	56
BUCCI - SINDACO	56
PIANA - PRESIDENTE	61
PIANA - PRESIDENTE	63



SEDUTA DEL 16/07/2019

PIANA - PRESIDENTE	67
PIANA - PRESIDENTE	75
PIANA - PRESIDENTE	75
PIANA - PRESIDENTE	78
PIANA - PRESIDENTE	78
PIANA - PRESIDENTE	80
SANTI (FRATELLI D'ITALIA)	80
PIANA - PRESIDENTE	82
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	82
PIANA - PRESIDENTE	83
LAURO (FORZA ITALIA)	83
PIANA - PRESIDENTE	84
LODI (PD)	84
PIANA - PRESIDENTE	84
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	85
PIANA - PRESIDENTE	85
MARESCA (VINCE GENOVA)	85
PIANA - PRESIDENTE	86
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	86
PIANA - PRESIDENTE	86
PIANA - PRESIDENTE	87
PIANA - PRESIDENTE	87
BUCCI - SINDACO	87
CDLXXVIII° (45)	
DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 264, PROPOSTA 37 DEL 4 LUGLIO 2019, AVENTE AD OGGETTO "LA MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 59/2017 SUGLI INDIRIZZI DI POLITICA TARIFFARIA PER LA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO"	88
PIANA - PRESIDENTE	88
PIANA - PRESIDENTE	88
CDLXXIX	
MOZIONE 67 DEL 4 LUGLIO 2018 AVENTE AD OGGETTO "LA REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA SALUTE IN VALPOLCEVERA"	89
PIANA - PRESIDENTE	89
LODI (PD)	89



SEDUTA DEL 16/07/2019

PIANA - PRESIDENTE	91
GRILLO (FORZA ITALIA)	91
PIANA - PRESIDENTE	92
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	92
PIANA - PRESIDENTE	92
LODI (PD)	92
PIANA - PRESIDENTE	92
FASSIO - ASSESSORE	93
PIANA - PRESIDENTE	93
FASSIO - ASSESSORE	93
PIANA - PRESIDENTE	93
LAURO (FORZA ITALIA)	93
PIANA - PRESIDENTE	93
LAURO (FORZA ITALIA)	94
PIANA - PRESIDENTE	94
LAURO (FORZA ITALIA)	94
PIANA - PRESIDENTE	94
LAURO (FORZA ITALIA)	94
PIANA - PRESIDENTE	94
LAURO (FORZA ITALIA)	94
PIANA - PRESIDENTE	95
LODI (PD)	95
PIANA - PRESIDENTE	95
LODI (PD)	95
PIANA - PRESIDENTE	95
LODI (PD)	95
PIANA - PRESIDENTE	96
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	96
PIANA - PRESIDENTE	97
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	97
PIANA - PRESIDENTE	97
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	97
PIANA - PRESIDENTE	97
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	97
PIANA - PRESIDENTE	98
PIANA - PRESIDENTE	100



SEDUTA DEL 16/07/2019

CDLXXX	MOZIONE 79/2019 AVENTE AD OGGETTO “IL PIANO ORGANICO DI MIGLIORAMENTO E INTERVENTI SUL SERVIZIO AMT”.....	103
	PIANA - PRESIDENTE	103
	PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	103
	PIANA - PRESIDENTE	105
	TERRILE (PD)	105
	PIANA - PRESIDENTE	105
	BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	105
	PIANA - PRESIDENTE	106
	GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	106
	PIANA - PRESIDENTE	106
	BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	107
	PIANA - PRESIDENTE	107
	GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	107
	PIANA - PRESIDENTE	107
CDLXXXI	INTERPELLANZA 24/2019 RINVIATA.	111
CDLXXXII	INTERPELLANZA 36/2019 RINVIATA.	111